ALAIN
il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende dal 12 al 17 gennaio
PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotino 1

32 PAGINE

STAMPA SERA

Martedì 13 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 12

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SE VUOI VENDERE
O ACQUISTARE UN IMMOBILE
PARLANE A...
Grimaldi
il tuo
'punto d'incontro' immobiliare
54 Uffici in Italia
a Torino:
C.so G. Ferraris, 146 - Tel. 505.921
Via Arsenale, 35 - Tel. 515.411
C.so Re Umberto, 84 - Tel. 598.262
V. Montevecchio, 20 bis - Tel. 518.012

La famiglia D'Urso alle br:

«Dateci ancora 48 ore di speranza»

Il disperato appello lanciato a mezzogiorno mentre stava per scadere l'ultimatum dei terroristi

ROMA — A mezzogiorno, poco prima che scadesse l'ultimatum delle Brigate rosse (secondo una telefonata di ieri sera la scadenza era fissata per le 14 di oggi) un comunicato di «persone molto vicine alla moglie del giudice D'Urso» è stato diffuso da un amico di famiglia.

Nel comunicato si invita la stampa a soddisfare le richieste delle Br e si chiede alle Brigate rosse stesse una proroga di altre 48 ore all'ultimatum. Altre 48 ore di angosciosa speranza.

Vogliono che il pretore ordini ai giornali di accettare il ricatto

ROMA — Alle 13 l'avvocato romano D'Inzillo ha diffuso tramite l'agenzia Ansa il seguente comunicato: «*L'architetto Corrado D'Urso fratello di Giovanni D'Urso, patrocinato dall'avvocato Carlo D'Inzillo, agendo in stato di necessità nel tentativo di salvare la vita del congiunto ha presentato alla pretura civile di Roma un ricorso ai sensi dell'articolo 700 codice procedura civile chiedendo che il pretore ordini la pubblicazione immediata dei comunicati di Palmi e Trani delle Brigate rosse sui giornali italiani di massima diffusione*».

La notizia dell'appello della famiglia che chiedeva alle Br una proroga di 48 ore è stata data dal professor De Rosis, intimo amico della famiglia D'Urso.

Nel comunicato — che il professor De Rosis ha diffuso a nome del comitato popolare per la salvezza di D'Urso — afferma anche che «appare inconcepibile come la stampa abbia potuto irrigidirsi nel respingere una richiesta delle Br che in confronto alla ben più grave concessione della chiusura dell'Asinara, anche se dissimulata come frutto di una naturale gestione burocratica, appare ben più innocua». Il comunicato prosegue ricordando che i comunicati di cui le Br chiedono la diffusione non sono dissimili da quelli di cui «tanti presidenti di corte d'assise hanno consentito la lettura in aula dalla viva voce di brigatisti dietro le sbarre».

• Le notizie a pagina 2 •

Dalle cinque nevica su Torino e il Piemonte

Neve: e subito è caos

La neve, molto attesa, è finalmente arrivata a Torino. E' cominciata a scendere verso le 5. Ha nevicato fino alle 9 ed ha ripreso nella tarda mattinata, dopo una breve pausa. La circolazione si è subito fatta difficile. Numerosi i tamponamenti e gli ingorghi che hanno in parecchi punti della città impegnato la polizia.

Nevica anche su quasi tutto il Piemonte e sull'arco alpino. Solo una spruzzata ad Alessandria e un palo di centimetri a Vercelli e a Novara (dove però la neve è subito ghiacciata provocando notevoli intralci al traffico); quantità invece più consistenti nell'Astigiano (fino a 10 cm in alcune località) e nel Cuneese (15 cm al Tenda, 20 alla Maddalena).

Nevischio a Genova, dove alcuni camion sono rimasti bloccati nelle vie del centro, e nevicate variamente abbondanti nei centri turistici della Valle d'Aosta. In pianura la circolazione automobilistica è tutto sommato soddisfacente e non si segnalano incidenti di rilievo. In montagna è fatto obbligo di catene. Sono stati chiusi al traffico i passi del Piccolo e Gran San Bernardo, mentre restano transitabili il Colle di Tenda e il Sempione.

Chiusi, per consentire lo sgombero della neve dalle piste, anche i due aeroporti milanesi

In quattro fogli il testamento e la «vendetta» della donna che si è uccisa perché abbandonata

• A PAGINA 7 IL SERVIZIO DA CERES •

Alla Camera, dopo le polemiche sul terrorismo

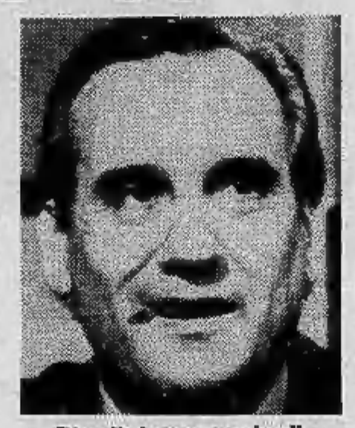
Domani Forlani chiede fiducia (forse con l'appoggio del pli)

ROMA — La dc è passata all'offensiva a 24 ore dal nuovo dibattito sul terrorismo, previsto per domani pomeriggio. Dopo essere rimasti defilati sino ad oggi nello scontro aperto che ha contrapposto, all'interno del governo, i socialisti ai repubblicani, i democristiani ieri sera hanno lanciato un chiaro avvertimento al segretario del psi Craxi. Lo ha fatto anche il presidente del Consiglio Forlani, sollecitato pressantemente dalla sinistra del partito e dal ministro Rognoni.

Se, infatti, nelle ore che mancano al dibattito, non si saranno appianati i contrasti interni della maggioranza tra fautori del «dialogo» con i terroristi (il psi, malgrado le assicurazioni ufficiali) e i contrari a ogni forma di trattativa, la crisi sarebbe certa. Era stata sfiorata la scorsa settimana, diventerebbe inevitabile domani, quando le opposizioni attaccheranno a fondo accusando il governo di schizofrenia, di dire una cosa e di farne una altra.

I socialisti, che a quanto pare non sono favorevoli ad una crisi in questo momento, hanno però già assicurato che, se ci sarà un voto di fiducia al termine del dibattito, saranno col governo. Questa dichiarazione ha sdrammatizzato in parte la situazione, che rimane comunque pesante, perchè il ricatto dei terroristi pende ancora sulla testa di D'Urso.

Non è neanche escluso che da questo dibattito, il quale si preannunziava tanto pericoloso per Forlani, il governo esca addirittura rafforzato. I socialdemocratici (oggi si riunisce la direzione) stanno chiedendo ai liberali di passare dalla astensione al voto a favore. Anche la corrente di «Forze nuove» (Donat-Cattin) ha rivolto a Zanone lo stesso invito. Il vicesegretario del pli Biondi ha lasciato capire che, se il governo sarà chiaro e fermo, il suo partito potrebbe anche cambiare atteggiamento.



Biondi vicesegretario pli

A questo punto, tutti i partiti della maggioranza sembrano sinceramente contrari alla temuta crisi di governo. Il dibattito *«non dovrà dare spazio ad altri disegni pericolosissimi in questo momento»*, insiste nel dire Pietro Longo, segretario del psdi. Tutto bene, replica per la sinistra democristiana il sen. Granelli, *«ma il chiarimento in parlamento deve cancellare divaricazioni insostenibili che hanno indebolito la maggioranza nella lotta contro i ricatti del terrorismo»*. E cioè, il psi deve finirla con i suoi *«discutibili comportamenti»*.

Alberto Rapisarda

Dopo l'incriminazione per concorso nel delittuoso sequestro

Trani, la maggioranza dei detenuti si dissocia dal rapimento D'Urso

ROMA — *Continua il calvario del giudice D'Urso mentre, nel silenzio «ufficiale» delle Brigate rosse che ne minacciano l'esecuzione, si intrecciano e si accavallano in queste ultime ore i messaggi telefonici più o meno attendibili, frutto di mitomani o degli stessi terroristi per far spostare da un capo all'altro della città le forze di polizia.*

L'ultima telefonata è di questa mattina. Poco prima delle 6 un privato cittadino ha ricevuto un messaggio telefonico; una voce roca, che sembrava contraffatta, gli ha detto: «Qui Br. Telefonate all'Ansa e avvertite che oggi D'Urso sarà libero». La polizia non dà molto credito a questi messaggi.

Del resto, anche nel pomeriggio di ieri si sono rivelate senza fondamento le telefonate che hanno fatto scattare ricerche a tappeto prima in via di Santa Agnese al Nomentano, poi a piazza Navona, quindi a piazza Indipendenza. Ieri sera infine, poco prima che dal secondo canale tv la figlia di D'Urso leggesse l'angoscioso e disperato appello per la salvezza del padre, un'altra telefonata è giunta a Radio radicale. Una voce ha letto un breve testo, annunciando che «l'ultimatum da noi fissato scadrà alle ore 14 del giorno 13 gennaio '81», cioè oggi.

Poco prima dello scadere di questo termine, amici della famiglia D'Urso — come riferiamo già in prima pagina — hanno rivolto alle Br un nuovo disperato appello chiedendo altre 48 ore di tempo e di speranza.

Il messaggio proseguiva rinnovando la richiesta di pubblicazione sui maggiori quotidiani e tramite radiotelevisione, dei comunicati stilati dai terroristi detenuti, e aggiungendo — come purtroppo era prevedibile — un'ulteriore richiesta ricattatoria: il ritiro dei mandati di cattura notificati ieri ai «proletari prigionieri dei lager di Stato». Marco Pannella si è detto scettico sull'attendibilità di questo messaggio, ma la Digos romana ha giudicato la segnalazione «attendibile».

Mentre continua l'attesa, le ricerche degli inquirenti sono tutte puntate alla cattura di Giovanni Senzani, il professore fiorentino sospettato di aver avuto il ruolo di «inquisitore» del magistrato rapito, e d'aver tenuto i contatti con i giornalisti dell'Espresso.

In un telegramma inviato ai suoi legali, Mario Scialoja, il giornalista dell'Espresso arrestato per favoreggiamento e falsa testimonianza, afferma di non conoscere Giovanni Senzani. «Non sapevo che esistesse una persona con questo nome fino a domenica quando ho letto i giornali», scrive Scialoja.

A Trani, fra i 65 detenuti che hanno ricevuto il mandato di cattura per il sequestro del magistrato, 45 hanno chiesto di dissociarsi totalmente dal rapimento D'Urso e dalla rivolta di alcuni giorni fa. Tra questi vi sono i detenuti di «Autonomia» (Toni Negri, Emilio Vesce e Giorgio Baumgartner, i più noti) e molti comuni.

La figlia ieri in tv

L'hanno costretta a chiamare il padre *«boia»*, a dire che è stato *«giustamente condannato»* dalle Brigate rosse e che la decisione di ucciderlo è *«certamente un grande atto d'umanità»*. Nei quattro minuti concessi al partito radicale dalla rete due nella rubrica Tribuna politica flash», ieri alle 20,45, si è toccato, forse, il fondo di abiezione e viltà dei terroristi. E si è potuta misurare anche l'irresponsabilità di chi si presta a tollerare o subire i ricatti.

Lorena D'Urso, 19 anni, la figlia maggiore del giudice sequestrato dalle Br, ha letto un appello che era stato preparato da altri. Emozionata, provata da giorni d'angoscia, gli occhi rossi, lottava contro l'orologio che non le consentiva di arrivare sino all'ultima riga del foglio.

Ha supplicato gli *«uomini delle Brigate rosse»: «Rendeteci questa sera stessa, subito, mio padre». «La responsabilità tremenda di questo assassinio* — ha aggiunto — *sarebbe totalmente vostra e chiaramente anche di quelle pochissime persone, i direttori di alcuni giornali che, per ragioni incomprensibili o spaventose, per la prima volta hanno stabilito il black out»*. Poi la lettura, tremenda, di passi del comunicato dei detenuti di Palmi, dove i torturatori del padre gli lanciano accuse spietate e ne esaltano la «condanna a morte».

Se ancora ce ne fosse bisogno, l'appello straziante della figlia D'Urso, davanti a milioni di telespettatori, è la conferma che non ci si può piegare alle richieste assurde dei terroristi; che, dietro quelle *«poche righe di giornale»* si cela, in realtà, la resa incondizionata dello Stato.

Chi offre agli assassini la possibilità materiale di diffondere i loro allucinanti proclami si fa complice di un «terrorismo verbale», forse più micidiale del piombo per la convivenza civile.

E si sfrutta una tragedia umana, obbligando una famiglia a umiliarsi: una «condizione» che forse neppure le Brigate rosse hanno preteso per liberare il magistrato nell'ennesimo, spietato ultimatum

Pannella a Trani con tessera scaduta

ROMA — «Falso in atto pubblico»: è il reato di cui secondo qualcuno potrebbe essere accusato il leader radicale Marco Pannella per il suo ingresso nel supercarcere di Trani avvenuto nei giorni scorsi. Pannella si è finto deputato per ottenere il permesso d'entrata: ha infatti esibito la tessera della Camera (la numero 82) che non è più valida da quando ha lasciato la carica di onorevole dimettendosi dalla Camera il 14 novembre scorso per lasciare il posto all'ex segretario del partito radicale Rippa.

Ora Pannella minimizza: *«Sono comunque deputato al Parlamento europeo»*, dice. Ma i parlamentari europei non rientrano fra le persone cui è permessa la visita ai detenuti senza autorizzazione.

«Secondo la riforma carceraria potevo entrare nel penitenziario come assistente dell'onorevole De Cataldo», aggiunge Pannella. Ed è vero. Ma resta l'espediente della tessera non valida. Un abuso che potrebbe costargli caro.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

● **Incriminato il prefetto di Firenze.** *Nel quadro delle indagini sul rapimento dei tre tedeschi sequestrati nel luglio scorso e liberati dopo oltre tre mesi, è stato incriminato il prefetto di Firenze, Rolando Ricci.*

● **Dopo terremoto.** *La magistratura ha inviato 87 comunicazioni giudiziarie per gli edifici crollati a Sant'Angelo dei Lombardi e a Lioni, mentre altre 15 sono in partenza. I reati contestati sono: omicidio colposo plurimo, crollo di edificio e violazione delle norme urbanistiche. Gli edifici erano stati costruiti in spregio alle norme antisismiche. Una comunicazione giudiziaria anche ai dirigenti del Genio civile di Avellino.*

● **Insurrezione nel Salvador.** *Si combatte ancora accanitamente in molte località del Salvador, nonostante le smentite della giunta governativa. Il movimento rivoluzionario di sinistra ha invitato la popolazione della Repubblica latino-americana allo sciopero generale.*

● **«Squartatore» uccise anche in Svezia?** *La polizia criminale svedese sospetta che Peter Sutcliffe, accusato degli ultimi omicidi dello «squartatore dello Yorkshire» si sarebbe trovato in Svezia intorno al 30 agosto, e potrebbe aver ucciso una prostituta.*

● **La Thatcher in India.** *Il premier britannico, signora Margaret Thatcher, visiterà l'India dal 15 al 19 aprile prossimo su invito del primo ministro signora Indira Gandhi.*

● **Combattimenti Iran-Iraq.** *L'agenzia iraniana «Pars» citando un comunicato dello stato maggiore interarmi, ha reso noto che le forze iraniane hanno abbattuto ieri un «Mig» iracheno, mentre altri sei «Mig» nemici sono stati intercettati dai radar iraniani e costretti a ritirarsi. Dal canto suo l'Iraq ha dichiarato che le forze irachene continuano a respingere l'offensiva iraniana.*

● **Reagan a primo ministro Suzuki.** *Il presidente eletto americano Ronald Reagan ha espresso il proprio desiderio di ampliare le relazioni con il Giappone in un messaggio inviato al primo ministro giapponese Suzuki.*

● **Neve anche a Milano.** *La neve cade un po' dovunque in Lombardia; a Milano, fino alle ore otto, ne sono scesi due centimetri e mezzo. Gli aeroporti per il momento sono chiusi al traffico per consentire lo sgombero delle piste.*

● **Rapiti e condannati.** *Due militanti dell'opposizione uruguayana, Liliana Celiberti e Universindo Diaz, rapiti nel 1978 in Brasile da un commando militare uruguayano e poi incarcerati in Uruguay, sono stati condannati a cinque anni di reclusione.*

● **Criminalità in Usa.** *Nel 1980 la criminalità negli Stati Uniti avrebbe subito il più forte incremento da cinque anni a questa parte: il 10 per cento rispetto al 1979. (Due anni fa, nel '78, l'aumento fu del 2 per cento). La città più «violenta» degli Usa è, ancora una volta, New York.*

Questa mattina all'alba

Industriale rapito liberato a Milano

MILANO — *Come un cane alla catena, Alberto Massoni, 61 anni, rapito a Stradella nel novembre scorso, ha vissuto gli ultimi giorni della sua prigionia nello scantinato di una villetta a Bollate, cittadina dell'hinterland milanese. Questa mattina all'alba i suoi carcerieri gli hanno tolto l'anello, saldato ad una corta catena, a sua volta assicurata alla brandina e l'hanno fatto uscire dalla prigione. Un breve giro in auto a occhi bendati e poi l'industriale è stato lasciato libero, sotto la prima neve dell'anno.*

Finalmente libero, dopo che i suoi familiari a metà dicembre avevano pagato una prima rata di oltre 600 milioni per il riscatto, dopo un'angosciosa altalena di trattative che più delle volte aveva gettato nella costernazione i Massoni, già provati da un sequestro avvenuto nel dicembre del '79 conclusosi in modo felice. Mentre Alberto Massoni, verso le 6, vagava nella neve alla ricerca di un aiuto, qualcuno che gli potesse indicare un telefono, da Stradella stavano dirigendosi verso Bollate i carabinieri della tenenza, guidati dal tenente Marti al quale si era affiancato il capitano Ladislao, comandante la compagnia di Rho.

Gli inquirenti da tempo avevano localizzato in maniera precisa la prigione in cui era tenuto l'ostaggio. L'operazione della sua liberazione sarebbe dovuta forse avvenire questa mattina all'alba ma pare che la neve abbia impedito alle auto dei carabinieri di arrivare puntuali all'obiettivo, una palazzina di due piani in frazione Cascina del Sole.

Qui comunque nel seminterrato i carabinieri hanno trovato la brandina a cui era stato incantenato l'ostaggio, avanzi di cibo, ancora una brandina sulla quale dormiva il carceriere e un secchio per i bisogni del prigioniero. Pochi minuti dopo veniva arrestato l'affittuario della prigione, che dormiva in un appartamento al piano superiore, Stefano De Miccoli, muratore, originario di Barletta, sposato a Sofia Balzato, dalla quale ha avuto un figlio, Michele, di 18 anni.

Per gli inquirenti il muratore è uno dei carcerieri di Alberto Massoni: con lui sono stati fermati altri tre individui (tra cui un giovane che aveva un locale accanto a quello che fungeva da prigione) sui quali si pronuncerà il magistrato di Voghera che conduce l'inchiesta. L'industriale comunque sta bene.

Alla riscoperta dei monumenti di Torino: Paleocapa

Il veneziano cieco che si battè per il Fréjus e il Canale di Suez

Se ne sta seduto nel mezzo della piazza che gli fu intitolata - A lui il Piemonte deve la prima vasta rete ferroviaria - I sassi dei vandali gli hanno mozzato naso, piede e spezzato il bastone che lo aiutò negli ultimi anni della sua lunga vita

Le ferrovie piemontesi hanno un *patron* cieco. Se ne sta, seduto a gambe incrociate, al centro della piazza che ha preso il suo nome, Paleocapa.

Quel vecchio venerando, «un vero Nestore della scienza» come scrissero le cronache quando morì a 81 anni, il 13 febbraio del 1869, fu ammirato e amato da tutta Europa. Ma il monumento per cui Torino lanciò la sottoscrizione lo stesso giorno della sua morte, fu inaugurato, tre anni dopo, senza emozioni, con una cerimonia sbrigativa di neanche mezz'ora.

Lo scoprimento della statua avvenne infatti il 18 settembre del 1871 e fu soltanto un episodio della gran baraonda che contagiò l'intera città per l'inaugurazione ferroviaria del Fréjus.

Dalla storia del traforo del Fréjus Paleocapa è scomparso, soppiantato dai colleghi Sommeiller, Grandis e Grattoni. In realtà anch'egli ebbe parte di primo piano. La prima relazione in risposta al progetto di massima per una ferrovia tra Susa e Chambéry attraverso il Cenisio presentato al governo nell'autunno del 1849 dal belga Enrico Mauss porta la sua firma e nel '57 fu lui, come ministro dei Lavori pubblici, a caldeggiarne il finanziamento.

Quando finalmente, a ventidue anni dall'inizio delle pratiche, il passaggio di una locomotiva attraverso le Alpi Cozie divenne realtà — «*Vittoria di civiltà, fatto di gloria patria, nuovo legame tra due nazioni sorelle, apoteosi della virtù del lavoro*» — qualcuno si ricordò di quel promotore ormai defunto di cui era pronta la statua.

Inserito però all'ora di colazione, a mezzogiorno e mezzo, nel ricco menù di una giornata di baldoria collettiva, tra le partenze di convogli speciali per il Moncenisio, l'apertura (alle 14) della Esposizione Campionaria nel Museo Industriale in via dell'Ospedale, il ballo popolare in piazza Statuto e il concertone in piazza Castello, Paleocapa ebbe sui giornali soltanto un rapido cenno. Pubblicarono le scritte dei quattro lati del piedistallo.

Era stato, nel ricordo dei contemporanei, un uomo tranquillo e per lo scultore Edoardo Tabacchi raffigurare quel dignitoso funzionario «*la cui gloria era venuta soltanto dalle sue serie, pensate e dotte elucubrazioni*» era stata una vera gatta da pelare.

Ma l'epigrafe sul basamento riassumeva in poche righe l'intraprendenza di un secolo di cui egli era stato primattore.

Essa ricorda infatti che l'ingegner Pietro Paleocapa, nato nel 1789 a Bergamo, dove il padre era consigliere della Repubblica veneta, e che nel regno subalpino era stato ministro dei Lavori pubblici e aveva promosso l'unione di Venezia al Piemonte, «*cooperò con l'autorità della sua dottrina alle due maggiori imprese che l'industria scientifica abbia compiuto in questo secolo: il traforo delle Alpi e il taglio dell'istmo*».

L'uomo che è passato alla storia per il canale di Suez è Ferdinando di Lesseps. Console francese ad Alessandria, nel 1854 ottenne dall'amico Said Pascià l'autorizzazione per il taglio. Nacque così la Compagnia universale del canale marittimo di Suez (capitale 20 milioni di franchi) e nell'aprile del 1859 cominciarono i lavori.

Un'opera di imprevedibili conseguenze politiche oltreché economiche, che, a lungo osteggiata dall'Inghilterra, si protrasse sino al 17 novembre del 1869 quando «*alla presenza del Kedivè, dell'imperatrice Eugenia, dell'imperatore d'Austria e di rappresentanti di tutte le nazioni, ebbe luogo la benedizione del canale*».

Per l'occasione Verdi aveva composto l'Aida che però venne rappresentata soltanto due anni dopo. La cerimonia che apriva ufficialmente la «via delle Indie» fu riassunta dalla «Gazzetta Piemontese» in poche parole: «*Folla immensa, applausi, discorsi. Oggi partono l'Aigle e le altre navi per Ismailia*».

Paleocapa ne era stato sostenitore sin dagli inizi. Partecipò infatti quale commissario del governo italiano al Congresso per il taglio di Suez che si tenne nel 1855 a Parigi. Gli offrirono la presidenza ma la rifiutò. Tuttavia si battè strenuamente contro due avversari: Lord Palmerston in campo politico e Roberto Stephenson in campo tecnico.

Del canale si occupò poi continuamente fino al 1867, a fianco degli ingegneri che lo stavano realizzando e che ricorrevano a lui per consigli.

In Piemonte Paleocapa si era rifugiato nel 1849 quando caddero le speranze di salvare la sua Venezia dove era stato capo del Genio civile, direttore delle Pubbliche costruzioni e poi ministro dei Lavori pubblici e dell'Interno con Manin.

Torino sostituendosi a Parigi, era all'epoca la capitale europea dove gli intellettuali emigravano per sottrarsi alle repressioni politiche di casa loro. E qui la sua vasta fama gli procurò subito molti amici influenti e gli spianò la via alla responsabilità dei Lavori pubblici nel «Gran ministero di Cavour» del 1852 e nel primo Parlamento italiano del 1861.

E fu sotto la sua amministrazione che, secondo la politica di Cavour, prese l'avvio la prima vasta rete ferroviaria per collegare il Piemonte alla Francia e alla Lombardia.

Colpito da cecità, si ritirò a vita privata, ma nel 1860 Cavour lo volle direttore dell'Amministrazione delle ferrovie dell'Italia centrale e della Lombardia. Come dice la relazione custodita negli archivi del Municipio: «*Quell'esule consacrò vent'anni di indefessi studi e fatiche a promuovere e a dirigere l'esecuzione di colossali lavori stradali, ferroviari e idraulici di cui va superbo il Piemonte*».

Quando morì, per una febbre gastro-reumatica, gli furono celebrati funerali solenni in San Carlo e subito il «Monitore delle Strade ferrate» lanciò una sottoscrizione per erigergli un monumento in quella che allora era chiamata piazzetta San Quintino.

I denari affluirono tanto copiosi che si decise di costruirgliene due; uno a Torino e uno a Venezia. Un Paleocapa degli anni Trenta quello veneto — firmato da Luigi Ferrari — che lo rappresenta mentre progetta una delle sue opere più prestigiose, la diga di Malamocco.

Un vecchio funzionario seduto a gambe accavallate, quasi a riposare dopo la sua lunga vita operosa, quella torinese del Tabacchi. La mano destra si appoggia alla canna che gli fu indivisibile compagna degli ultimi dieci anni della sua vita.

I sassi dei vandali però, oltre a portargli via la punta del naso e a danneggiargli il piede, hanno spezzato anche il marmo del bastone. Chi guarda la statua dal basso ne riceve oggi la curiosa impressione di un tipo impegnato a stringere nella mano destra chissà quale oggetto misterioso, forse anche una pietra da scagliare contro chi, indifferente alle vicende della città dove vive, non rispetta neanche la dignità dei vecchi monumenti.

Vittoria Sincero

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 2 ottobre 1979 il Fréjus; il 2 novembre Cavour; il 17 novembre il Caval 'd bronz; il 30 novembre il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca; il 10 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova; il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la Fontana dei mesi; il 4 aprile Umberto I; l'11 aprile l'obelisco Siccardi; il 6 maggio la colonna della Consolata; il 16 maggio Cavour; il 23 maggio D'Azeglio; il 13 giugno Amedeo d'Aosta; il 20 giugno De Amicis; il 4 luglio Bottero, Borella e Govean; il 25 luglio Mazzini; il 5 agosto il generale Pepe; il 5 dicembre Galileo Ferraris; il 19 dicembre il Faro della Maddalena; il 6 gennaio Quintino Sella.

Foto Guglielmo Lobera

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Di galleria in galleria** — Luigi Carluccio presenta alla Galleria Martano (via Cesare Battisti 3) l'opera fotografica di Wols, in collaborazione con Goethe Institut Turin. — Alla Campus Libri (via Urbano Rattazzi 4) sono esposte «18 gravures» di Picasso. - Opere di Chagall, Miro, Picasso sono presenti alla galleria La Bussola (via Po 9) e le dissacranti sculture-oggetto di Claudio Baroni hanno trasformato lo spazio espositivo della galleria Viotti (via Viotti 8C). Di Edgardo Corbelli è in corso la mostra antologica alla galleria Pirra (c. Cairoli 32), mentre alla galleria Emmedue s'inaugura questa sera la personale di Giacomo Goccione (c. Re Umberto 10).

• **Francesco Franco** — La personale di Francesco Franco, insegnante di tecnica dell'incisione all'Accademia Albertina di Torino, costituisce un interessante incontro con rigorosi disegni astratti, con un mondo di sensazioni sottilmente poetiche e capaci di far riemergere da lontane memorie l'essenzialità di quelle strutture architettoniche (da «Absidi» ad «Atene») che l'artista rievoca attraverso l'intensità del segno. Un segno che diviene più libero, più aperto e suggestivo negli «Studi» realizzati nel 1980. Galleria Weber (via San Francesco da Paola 4, tel. 8397493).

• **Ricordo di Aldo Castano** — A un anno dalla scomparsa, Ernesto Caballo presenta alla galleria La Cittadella (via Bertola 31, tel. 519265) la mostra postuma di Aldo Castano. Segnalato Bolaffi 1978 da Marziano Bernardi, questo artista seppe raggiungere felici esiti compositivi nelle preziose incisioni «Il cappellino», «Il grande albero» e «I bianchi sentieri sulle colline»; nella serie di dipinti che ci riportano nel «leggendario universo d'argilla» della terra di Langa. Fra le ultime «cartelle» di grafica realizzate da Castano ricordiamo «Il mondo di Nino Costa» (sino al 27 gennaio).

• **Elio Torriero** — La galleria Quaglino (piazza San Carlo 177, tel. 511101) apre il 1981 con la personale di Elio Torriero, insegnante di disegno dal vero ed educazione visiva all'Istituto Statale d'Arte di Castellamonte. Un'esposizione che raccoglie un decennio d'attività di questo giovane artista, nato a Chieti nel 1945; che permette di penetrare in profondità nel suo nitido, intenso linguaggio espressivo. Tra le opere presenti annotiamo la precisa indagine figurale di «In soffitta» e «Mela e cero», l'oggettività di «La vie en rose» e i recenti «Progetto G» e «Io e Calder».

• **Grafica '800-'900** — All'Arte 121 (via Nizza 121, tel. 687954) la rassegna di grafica dell'Ottocento e del Novecento italiano è caratterizzata dal delicato «Il ponte» di Fontanesi (pubblicato sul volume «Fontanesi» di Marco Calderini), il pastello «Intorno al fuoco» di Tavernier, i disegni «Casa sulla collina» e «Alberi» di Reycend, le «figure sul prato» di Pompeo Mariani e le «Rovine a Tivoli» di Avondo. Di Terzolo è la luminosa marina del 1939, mentre tra gli altri autori esposti segnaliamo Cavalleri, Musso, Camillo e Metello Merlo, Guglielmo Ciardi, le chine di Vellan, Boyer, Cerioli, Unia, Brunetto, Riva e il francese Cahours.

• **Baldovino De Vito** — Insegnante di ornato disegnato al liceo artistico di Busto Arsizio, Baldovino De Vito espone nella sede della Citibank (via Valeggio 41, tel. 500718), consulenza artistica D'Ars Milano. La sua opera grafica è legata a un linguaggio «inquietante tra realtà quotidiana e oscuro magma interiore», un linguaggio in cui s'incontrano immagini consuete ed evocative: ruote di bicicletta, un cavallo a dondolo, una bambola, trame evanescenti di merletti (sino al 21 gennaio).

ASTI

• **Gino Bonino** — Alla galleria La Fornace (via Ospedale 16) mostra personale dell'architetto Gino Bonino (sino al 15 gennaio).

FOSSANO

• **Francesco Messina** — La galleria Floriana (viale Mellano 9) ospita un'importante rassegna di sculture e di opere grafiche di Francesco Messina. Scultore di primissimo piano nel contesto dell'arte contemporanea.

SAVIGLIANO

• **Mario Berrino** — La galleria Arte 80 (via Cernaia 19) propone una mostra-lampo di Mario Berrino autore di cromatiche composizioni, realizzate a spatola (sino al 31 gennaio).

TESTONA

• **«Dal Moncalvo al Rapous»** — Nell'ambito della mostra «Ricerche a Testona, per una storia della comunità» (Sede espositiva via Boccardo 7) sono presenti alcuni dipinti recentemente recuperati e restaurati: «San Carlo in preghiera» attribuito a G. Crosio (1643), una «Pentecoste» di pittore ligure piemontese, «Cristo servito dagli angeli nel deserto» attribuito a G. Caccia detto il Moncalvo, il quadro delle «Sante Irene e Dorotea» attribuito al Mayerle e due quadri di V.A. Rapous «la Madonna e S. Felice da Cantalice, cappuccino» e «la gloria dei santi Giuseppe da Leonessa e Fedele da Sigmaringa».

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Per oltre venti milioni di italiani motorizzati

Arriva la sberla Rc-Auto

L'ora «x» sta per scattare: 20 milioni circa di italiani motirizzati dovrebbero nel 1981 versare nelle casse delle società di assicurazione per il solo ramo «rc auto», circa 400 miliardi di lire in più rispetto al precedente anno. La «sberla» tariffaria supplementare avrà queste proporzioni se la commissione Filippi accoglierà la richiesta di aumento del 16% (come è trapelato).

Il che significa che una normale polizza costerà (Fiat Ritmo 60 targata Torino, Milano, Bologna, ecc.) 183.600 anziché 158.300 lire. In questo caso, il prezzo delle polizze «rc auto» subirebbe (da quando è obbligatoria l'assicurazione, giugno 1971) un aumento del 180 per cento. Se si considerano tutti coloro che avevano in corso polizze a «sconto condizionato», l'aumento può sfiorare addirittura il 250%.

A parte le serie considerazioni sull'opportunità di far lievitare le tariffe «rc auto», che fra l'altro convolgerebbe il mercato dei veicoli, ci pare giusto rilevare alcuni importanti fattori che, salvo casi particolari, non entrano mai nel mirino del legislatore. E' il meccanismo del «*bonus malus*» che, in un certo senso, gioca quasi esclusivamente a favore delle compagnie. Infatti il «bonus» scatta nella misura dell'8% se si è stati buoni guidatori per un anno intero, mentre il famigerato «malus» scatta ad ogni incidente che si verifichi nello stesso anno ma nella misura del 15%. In parole povere si «premia» chi non denuncia sinistri con la metà di quanto incassa la società se si ha la sfortuna di segnalare un incidente. Se però i sinistri sono due o tre, il «malus» inciderà per il 32 o 52 per cento.

L'automobilista, quindi, si trova nella condizione di imparità. Vi è di più: se si denuncia alla compagnia di essere stati tamponati, è possibile che il «premio» sia ritoccato nella misura che abbiamo detto. Solo dopo due anni il malcapitato potrà ottenere il rimborso di quanto pagato in più, ma decurtato delle tasse (7%). Naturalmente in questi casi possono giocare più elementi: cambio di società assicuratrice, fallimento della stessa, e così avanti. Rientrare in possesso di quanto pagato in più a titolo «cautelativo» diventa in tali casi un problema complicato.

Lo stesso vale quando la compagnia di assicurazioni deve intervenire per il meccanismo «Cid» (Convenzione indennizzo diretto): per usufruire di questo sistema, il danneggiato dovrà tenere a disposizione l'auto danneggiata per 10 giorni. Quindi, eseguito l'accertamento del danno, potrà far riparare il veicolo. Questa, almeno, la tesi sostenuta da molte società. Ci si chiede: sono o meno risarciti i danni da fermo auto (appunto i 10 giorni) oltre ai giorni necessari per le riparazioni? Qui si entra nel labirinto delle interpretazioni che, guarda caso, sono sempre lasciate alle imprese.

Non tutte le compagnie hanno aderito al metodo «Cid» il quale, se usato con diligenza, può dimostrarsi utile. Quando due automobilisti si scontrano non sempre è possibile sottoscrivere il formulario poiché, come s'è detto, può accadere che uno dei protagonisti non sia assicurato con una società associata. Se il ministero competente ha autorizzato che si introducesse questo meccanismo, perché non lo ha reso obbligatorio?

La liquidazione del danno in modo «concorsuale» (responsabilità parziale di entrambi gli automobilisti) impone il versamento per intero del «malus» ad entrambi gli antagonisti, anche se la responsabilità di uno di essi è limitata al 10%. Non sarebbe invece il caso di versare il «malus» in modo proporzionale alle responsabilità?

L'eventuale aumento dei «premi», inoltre, gratificherebbe anche le compagnie «pirate» che si affretterebbero ad adeguare i costi delle polizze senza migliorare il servizio liquidazioni. Anche in questo settore il legislatore dovrebbe far pulizia delle società che di bello hanno solo il nome ma non la reputazione.

In tutti questi casi a fare le spese è sempre l'automobilista il quale, se desidera essere in regola con la legge, deve rispettare (e pagare) le scadenze della polizza. Per certe società non ha molta importanza che il danneggiato attenda mesi o anni la liquidazione dei danni, per esse basta poter investire i «premi» incassati in attività che nulla hanno a che fare con il campo delle assicurazioni.

Giuseppe Alberti

Le flotte aeree passano al contrattacco

Crisi sulle vie del cielo

Si direbbe che qualcosa stia cambiando nel campo dei trasporti aerei per passeggeri che ha chiuso un anno nero avendo registrato un incremento del solo 2,5% contro il 10% del 1979. Intanto nel 1980 si è dovuto constatare un forte calo di vendite di aerei commerciali in tutto il mondo. Ne sono stati venduti circa 500 per un valore complessivo di 13 miliardi di dollari e cioè un introito di 3 miliardi di dollari meno dell'anno precedente. Nel 1978 infatti erano stati venduti 600 grandi aerei per passeggeri e nel '79 ben 750. Inoltre il disavanzo complessivo accumulato dalle compagnie aeree nel 1980 risulta pari a 2,5 miliardi di dollari.

E tuttavia c'è un certo ottimismo fra le grandi imprese che fabbricano aerei. Si ritiene che nei prossimi cinque anni tutte le società di navigazione aerea dovranno effettuare un vasto ricambio generazionale dei propri velivoli che ormai stanno invecchiando. Si calcola addirittura che nell'arco dei cinque anni le compagnie avranno la necessità di rifornirsi complessivamente di 4000 nuovi aerei per un valore di 100 miliardi.

E comunque, malgrado queste ottimistiche previsioni circa una prossima forte ripresa delle commesse di nuovi grandi velivoli per passeggeri, si sta assistendo un po' ovunque nel mondo, ma soprattutto negli Stati Uniti, ad una nuova tendenza. In un periodo in cui tutta l'industria mondiale del trasporto aereo lotta per mantenere le proprie posizioni contro i rischi di recessione generalizzata del traffico, si profila il consolidarsi su basi sempre più rigorosamente industriali del fenomeno dei «commuter». Si tratta di un traffico basato su piccoli aeromobili capaci cioè di trasportare non più di 30-40 passeggeri. Ovviamente riguarda solo i traffici su basi nazionali e, al massimo, continentali, mentre per quelli intercontinentali è evidente che si continuerà a servirsi sempre di aerei di grandi dimensioni.

I cosiddetti «commuter» o «aerotaxi» hanno numerosi vantaggi sugli aerei più grandi. Innanzi tutto, è facile a capirsi, offrono un minor costo dell'apparecchio stesso, quindi sono ridotti i costi di esercizio e manutenzione ed infine non c'è più la necessità di disporre di grandi aerostazioni. Sono infatti apparecchi che atterrano su spazi assai limitati, consumano molto meno carburante ed hanno bisogno di ridotto personale viaggiante.

Aerei di piccole dimensioni vengono ormai fabbricati in modo che possano disporre di tutti quei requisiti di sicurezza dei grandi velivoli. E si fa strada, nello stesso tempo, un fenomeno che si potrebbe dire di costume del viaggiatore: consiste in una maggiore maturità dell'utente il quale sta effettuando una specie di inversione di tendenza, anzi di opinione. Va cioè modificandosi una certa mentalità del passeggero-tipo il quale tendeva ad identificare la sicurezza del volo con la dimensione dei velivoli. Si pensava per l'appunto che più grande fosse l'aereo e maggiore fosse la certezza di arrivare sani e salvi a destinazione.

I progressi della tecnica permettono oggi di costruire aerei di dimensioni modeste, molto maneggevoli e che non hanno nulla da invidiare come sicurezza di volo ai colossi dell'aria. Anzi, forse, in particolari circostanze la sicurezza è maggiore, proprio per la maggiore possibilità di governarli; sono velivoli capaci di effettuare più facilmente operazioni di emergenza, impossibili a volte ai mastodonti dell'aria.

La tecnologia avanzata nel campo della costruzione delle cellule e soprattutto in quello della realizzazione di turbopropulsori sempre più adattati ai nuovi compiti, è tale da essere considerata un fattore determinante. Negli Stati Uniti, ad esempio, è in corso una revisione delle norme americane di omologazione delle categorie di aerei che interessano i vettori «commuter». I fabbricanti di velivoli attendono solo la definizione di tali norme per dare i ritocchi finali ai progetti che hanno in gestazione e quindi darsi battaglia in un settore che le loro indagini di mercato sono unanimi nel considerare fra i più promettenti negli anni a venire.

Lamberto Antonelli

Dalle prime ore di stamane in città e provincia dopo una lunga siccità

Nevica, strade ghiacciate, traffico a rilento Scatta (in ritardo) il piano-sgombero del Comune

La neve c'è. Torino è imbiancata e uno strato di ghiaccio già ricopre le strade cittadine. E' cominciata a scendere — pochi fiocchi — intorno alle 4 e si è andata infittendo verso le 5, quando di colpo ha smesso. Ha ripreso a scendere alle 6 ed ha continuato dando la sensazione che i quarantasei giorni di siccità fossero davvero finiti.

I torinesi più mattinieri l'hanno trovata svegliandosi e subito hanno dovuto affrontare le prime difficoltà. Neve e buio, con una visibilità in alcuni tratti assai ridotta. Pressoché bloccata tutta la zona collinare, dove in certi punti, oltre il corso Moncalieri, come in strada del Salino o in viale Currenno, guidare diventa un'impresa difficile. Una gimcana che metteva a dura prova l'automobilista che doveva scendere verso la città.

I tassisti sono stati fra i primi, sia quelli del turno di notte sia quelli che iniziano a lavorare alle 6, a scontrarsi con questa neve attesa, invocata, ma che, soprattutto quando sopraggiunge di notte, coglie tutti di sorpresa. Nottetempo infatti — si è già constatato altre volte — tarda a scattare il piano del Comune per un immediato sgombero delle strade prima che diventino una patina ghiacciata.

Alle 7,30 ancora nessun mezzo in vista e ciò ha causato disagi. Non è la prima volta che il servizio anti-neve viene preso in contropiede e questa volta il fatto trova meno giustificazioni poiché la nevicata era attesa da tempo e segnalata dai meteorologi i quali continuavano a darla per imminente.

Sceso il termometro sotto lo zero, ghiacciate le fontane, era sufficiente un rialzo della temperatura perchè nevicasse. E così è avvenuto. La prima speranza dei torinesi è che si provvedesse con tempestività a rendere agibili le vie, non soltanto quelle del centro. Molti automobilisti si sono fermati in attesa che alle 8,30 i garagisti fossero in condizione di cambiare loro le gomme e sostituirle con quelle chiodate.

Il servizio sgombero della neve, nelle arterie di grande traffico, dev'essere effettuato con autocarri dotati di spartineve a spinta. Il territorio del Comune è suddiviso in quaranta itinerari che gli autocarri percorrono «*in batteria*» per rendere più rapida la pulizia delle strade e più ampia la larghezza di sgombero. Tale sistema è precisato in una delibera che venne approvata in Consiglio comunale in ottobre. In essa era precisato che «*la Città provvederà con gli autocarri del proprio parco ad effettuare dieci di questi itinerari; per altri venti provvederà l'Azienda Municipalizzata Raccolta Rifiuti con i propri automezzi; per i rimanenti dieci è necessario addivenire al noleggio di trenta autocarri con autista. E' altresì prevista la possibilità di impiego eventuale degli stessi autocarri per il trasporto della neve e per lo spandimento di sabbia e salaccio, terminato il lavoro di sgombero*».

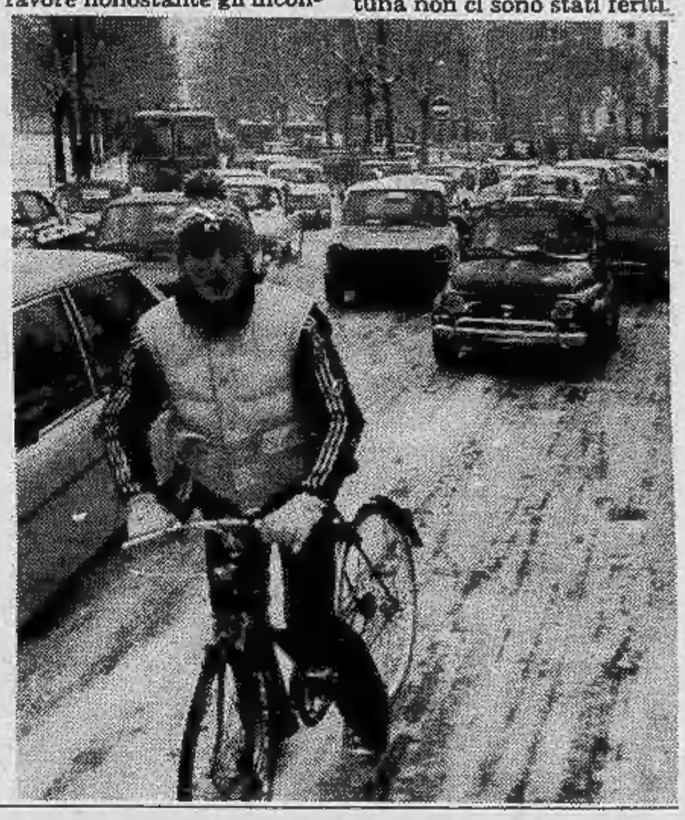
Questo quanto era stato deciso. L'anno scorso tali mezzi diedero buoni risultati. Rimane valido quel piano per cui, in qualunque momento, quindi anche di notte, cominci a nevicare, il servizio di sgombero dovrebbe entrare in azione automaticamente. Intorno alle 8 però il manto bianco si andava facendo più consistente e i cittadini si auguravano che il dispositivo scattasse. Erano coloro che incontravano difficoltà a raggiungere i posti di lavoro, ad arrivare in centro provenendo dalla cintura o dalla periferia. Alcuni tratti, come piazza Rivoli, piazza d'Armi, corso Unione Sovietica si presentavano pericolosi per gli automobilisti e si sono verificati alcuni tamponamenti.

Quanto costa la neve a Torino? La spesa di sgombero per la stagione invernale 1980-1981 è prevista in circa cento milioni a cui occorre aggiungere l'Iva, spesa che può variare secondo la quantità di neve e l'entità della precipitazione. Alle 8 nevicava abbondantemente su tutta la collina mentre il nevischio era più raro e farinoso sul centro della città.

In questi ultimi quindici anni, affermano gli esperti in meteorologia e della statistica, la neve è andata facendosi sempre più rara in città e spesso ha tardato a fare la sua comparsa, come quest'anno che si è fatta attendere fino al 13 gennaio. Conseguenza del riscaldamento, dicono, dei molti impianti industriali, che causano sulla città una specie di «*ombrello protettivo*» che impedisce la precipitazione atmosferica. E' più facile che piova invece di nevicare.

La spruzzata di bianco è stata comunque accolta con favore nonostante gli inconvenienti che fatalmente porta con sé. Molti i malati, soprattutto tra i bambini, per affezioni alle vie bronchiali e respiratorie a causa della prolungata siccità. L'aria si era fatta così secca, addirittura satura di elettricità, per cui era facile, anche in casa, ricevere «scosse», come avevamo spiegato; più frequenti ancora toccando auto.

Alle 7 si registravano i primi incidenti: quasi tutti tamponamenti o auto andate fuori strada. Nessun ferito. A Carmagnola, sulla statale per Torino, un camion ha urtato due auto: per fortuna non ci sono stati feriti.



Freddo in montagna Scarse precipitazioni

E' andata delusa anche questa volta la speranza degli sciatori piemontesi di vedere finalmente le montagne coperte della tanto desiderata neve: neppure nella tarda mattinata la temperatura è salita e i timidi fiocchi di neve (ma sarebbe più esatto parlare di cristalli di ghiaccio) che erano incominciati a cadere all'alba si sono rapidamente esauriti. In alcune località (in particolare della Valle d'Aosta) sta già addirittura tornando il sereno.

In Val di Susa, invece, si continua a sperare. Il cielo rimane coperto, l'umidità è alta e, almeno così dicono i valligiani, il vento soffia dalla parte giusta: le condizioni ideali perché riprenda a nevicare. Rimane il problema della temperatura: per poter nevicare si deve aggirare intorno agli zero gradi e invece continua a rimanere molto più bassa. Il bilancio della precipitazione, almeno per ora, è di 4-5 centimetri in basso, qualche cosa di più sulle piste in quota.

A Courmayeur lo spessore della neve nuova raggiunge la decina di centimetri in paese e la ventina più in alto. Circa la stessa cosa a La Thuile. Appena una spruzzata, invece, a Gressoney e Cervinia.

Nelle stazioni della provincia di Cuneo, la situazione varia dall'una all'altra: continua a nevicare a Frabosa Soprana, Prato Nevoso e nella zona circostante mentre invece ha già smesso del tutto a Limone.

Tamponamenti, scivolate, cadute mattinata d'inferno per i pedoni

Si era auspicata così tanto la sua venuta che il Comune non poteva farsi trovare impreparato di fronte alla prima nevicata dell'81. E infatti l'assessore preposto Scicolone e il responsabile del servizio sgombero-neve, ing. Sibilla, hanno detto che i mezzi municipali sono stati impiegati con solerzia prima ancora che Torino fosse ricoperta dei 4-5 centimetri di coltre bianca necessari perché le lame degli spartineve potessino far presa e pulizia.

Ma molti cittadini (e tra questi anche i consiglieri dc Alberton, Lucci e Gaiotti che hanno già presentato un'interrogazione) sostengono che il Comune si è fatto sorprendere. «L'operazione di sgombero è scattata in ritardo — *dicono* —. Vero che non si poteva spalare la neve perché era poca, ma, comunque, gli automezzi per spargere il sale e la sabbia dovevano entrare in azione subito».

Delle responsabilità o meno dei nostri amministratori se ne parlerà stasera in Consiglio comunale. L'assessore Scicolone, peraltro, si è già dichiarato insensibile alle critiche: «L'interrogazione dc è sempre la stessa — *ha detto* — si ripete ad ogni sgombero». *Questo vuol dire che ogni volta che nevica ci sono interventi che vengono giudicati erroneamente tardivi? L'ing. Sibilla dei lavori pubblici sostiene che sarebbe stato controproducente intervenire quando il manto era di 1 o 2 centimetri. Il dispendio di energie sarebbe stato vanificato dai fiocchi di neve che continuavano a cadere.*

«Solo quando si raggiungono i 4 centimetri — *dice il responsabile del servizio* — è prevista l'entrata in funzione dei nostri mezzi. Stamane, alle 7, anche se i centimetri erano solo 3, si è deciso di operare con lo spargimento del sale e di acqua salata perché, vista la temperatura molto bassa e il tipo di neve, si è voluto impedire che le strade ghiacciassero».

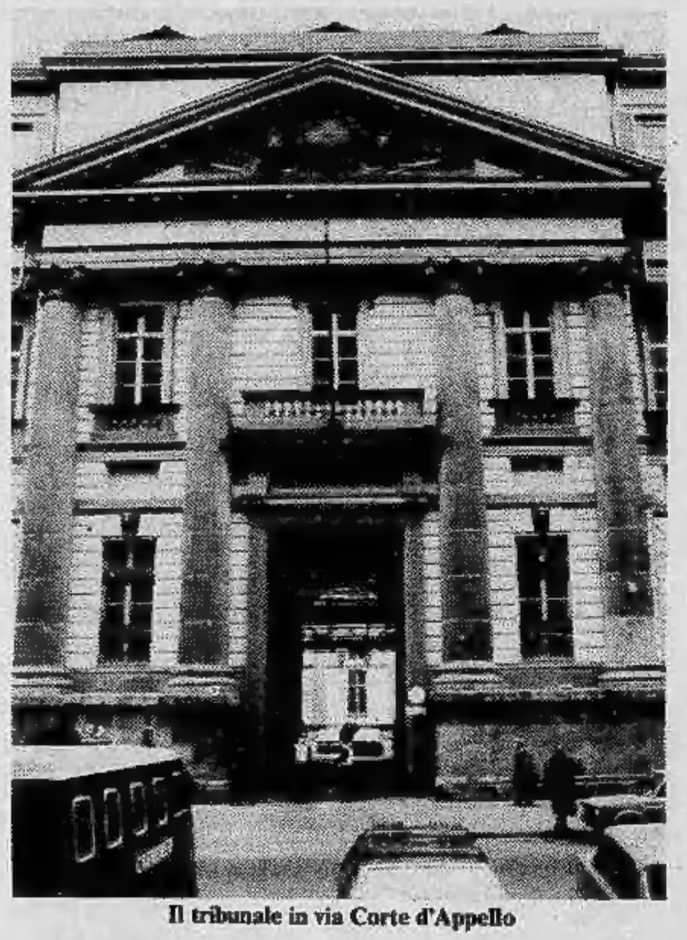
Sono stati duecento i mezzi spargisale impiegati. Tutti di privati. L'Amtr ha solo 3-4 camion adatti per questo servizio, il suo parco auto è attrezzato per lo sgombero. «Dapprima si è operato sulle vie centrali — *aggiunge l'ing. Sibilla* —. Oggi e stanotte si continuerà a lavorare sulle strade minori e nelle zone periferiche».

Oltre ai dipendenti comunali e agli autisti dei mezzi privati hanno lavorato molti volontari. «Se dovesse continuare a nevicare — *afferma Sibilla* — occorreranno molte più braccia. Allora bisognerà spalare la neve».

Dove i mezzi spargisale sono passati in ritardo, ma anche solo sui marciapiedi, si sono già formate sottili lastre di ghiaccio. La guardia medica ha dovuto intervenire per numerosi casi di gente che si è ferita scivolando. Per i pedoni non ci sono molti consigli da dare se non quelli di camminare lentamente, facendo attenzione, e di indossare scarpe con la suola di gomma e non di cuoio. Si consiglia, poi, di usare i mezzi pubblici. Per gli automobilisti obbligati, invece, è giunta l'ora di servirsi delle gomme chiodate.

Scarso personale, assenteismo, fascicoli che si perdono

Ecco perché la giustizia arriva tardi e male Il magistrato si lamenta: «C'è troppo lavoro»



Il tribunale in via Corte d'Appello

La sede della Procura in via Milano

Una Giustizia inceppata, a volte non solo rallentata, ma quasi paralizzata più a Torino che a Napoli. Edifici storici, ma vecchi. Il palazzo di via Corte d'Appello è soltanto monumentale e basta. Fu disegnato da Filippo Juvarra e cominciato nel 1720. Ora trabocca di carta, è quasi un immenso archivio carico di ricordi. Vi vennero celebrati alcuni dei più clamorosi processi del secolo; tra le sue mura vi sono i fantasmi del delitto Vercesi, le ombre di don Gnavi, della «bela Rinin», massacrata e i cui pezzi furono sparsi per la città; l'eco del «giallo» di Villarbasse. Memorie di ieri, pesanti fascicoli sepolti dagli altri più recenti, che crescono ogni giorno, a centinaia.

I magistrati dicono: *«Noi lavoriamo. Se la giustizia è lenta è perché il lavoro è aumentato, quasi triplicato in pochi anni»*. Alcuni rilevano anche che il personale è scarso e che l'assenteismo si fa sentire come e più che in altri settori. Impiegati di cancelleria se ne vanno in vacanza nel Sud per trovare parenti e poi, invece di rientrare, spediscono il certificato medico e prolungano la «vacanza». Manca affezione al lavoro. L'orario — dalle 8 alle 14 — non viene rispettato. *«Arrivano anche mezz'ora dopo e se ne vanno via prima, magari a fare la spesa, sull'esempio dei colleghi del Palazzo di Giustizia di Roma, dove difficilmente si trova qualcuno che sappia fornire documentazioni, dare informazioni su un certo caso»*, osservano alcuni giudici.

Gli impiegati rispondono che, anche per ottenere la cosiddetta «indennità di presenza», l'assenteismo è minimo, quasi trascurabile: *«Lavoriamo in condizioni difficili, spesso dandoci da fare per inseguire una pratica nel suo corso tortuoso, per ritrovare fascicoli che si perdono nella nebbia della burocrazia, e tutto ciò senza alcun stimolo poiché gli stipendi sono bassi, inadeguati. Tra una dattilografa che può guadagnare 500 mila lire al mese, un segretario e un cancelliere, c'è ben poca differenza nella retribuzione e questo è un problema che dovrebbe essere preso in considerazione da chi lamenta che la giustizia non funziona celermente come dovrebbe»*.

Ma allora le cause di questa lentezza giudiziaria sono molte? *«Certamente, molte e maturate nel tempo, per cui alla fine ci troviamo davanti un groviglio inestricabile»*, conferma un pubblico ministero che ha appena deposto la toga dopo un'udienza.

Colpa degli avvocati? *«Direi di no, almeno non dei migliori. Non hanno nessun interesse a tirare in lungo una causa. Preferiscono anzi affrontarla, concluderla, anche per farsi pagare dal cliente, per usare un linguaggio un po' brutale, pratico»*.

Il Procuratore della Repubblica di Torino, dott. Bruno Caccia riconosce che il lavoro è molto e che potrebbe essere sveltito con l'eliminazione di uffici inutili, sparsi nella provincia, che potrebbero passare a sedi più importanti le loro competenze. In particolare è dell'opinione che *«si potrebbe abolire il processo di appello per i reati meno gravi. In questo modo si risparmierebbe un lungo lavoro per tutti e si otterrebbe uno snellimento di procedure che a volte si trascinano per anni»*.

In via Corte d'Appello, nel vecchio edificio sormontato dalla corona sabauda e sulla facciata del quale spicca la dizione latina di *Curia Maxima*, converge il lavoro degli uffici del circondario, delle altre Procure, fra cui quella di Torino, il lavoro che si riferisce alla giustizia nei confronti dei minori; giungono dalla cintura esterna altri «carichi»: è l'incessante movimento di ben nove preture: Avigliana, Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Moncalieri, Rivarolo, Susa e ovviamente Torino.

Si tratta di grane — il termine giuridicamente appropriato è quello di «litigiosità» — che a volte nascono da piccole questioni familiari, fra vicini, per contravvenzioni non pagate, per querele la cui rilevanza può anche far sorridere.

Eppure sono casi che vanno affrontati, risolti, con una sentenza che a volte tarda o per un difetto di citazione o perché non si riesce a rintracciare un teste ritenuto importante. Nel frattempo il fascicolo, ossia tutto l'incartamento che riguarda quel caso, si ingrossa e va ad appesantire gli scaffali e a ingorgare gli uffici.

La situazione non è molto migliore nel settore «civile», dove l'intasamento è ancora più grave: le querele si accumulano, aumentano i divorzi; basti dire che le udienze per questa materia sono già tutte fissate sino alla fine del mese di aprile. Peggio che mai il «fronte dei risarcimenti-danni». Qui le cause sono molteplici e le responsabilità di giudici, avvocati, rappresentanti di varie Compagnie di assicurazioni si assommano. Non stupisce che a volte, chi ha avuto un danno reale, per un investimento stradale — esempio tipico — si veda risarcito anche dopo sei, sette anni.

Ognuno tende ad attribuire la responsabilità di tale lentezza ad altri, in un palleggiamento esasperante in cui il danneggiato ha la sensazione, comprensibile, di essere anche schernito. E' in questo stato d'animo che il cittadino qualunque la pensa come la pensava Carnelutti, un penalista che fu tra i cosiddetti *«principi del Foro»* e che spesso ebbe modo di rivelare anche davanti ai giudici torinesi la sua alta dottrina pari alla sua eloquenza: *«Una Giustizia che arriva tardi e male, è una giustizia che non appaga il giusto, che cioè non fa più giustizia»*.

r. ross.

Mobili in stile ai migliori prezzi

TREVES

via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)

Progetti di arredamento

echi di cronaca

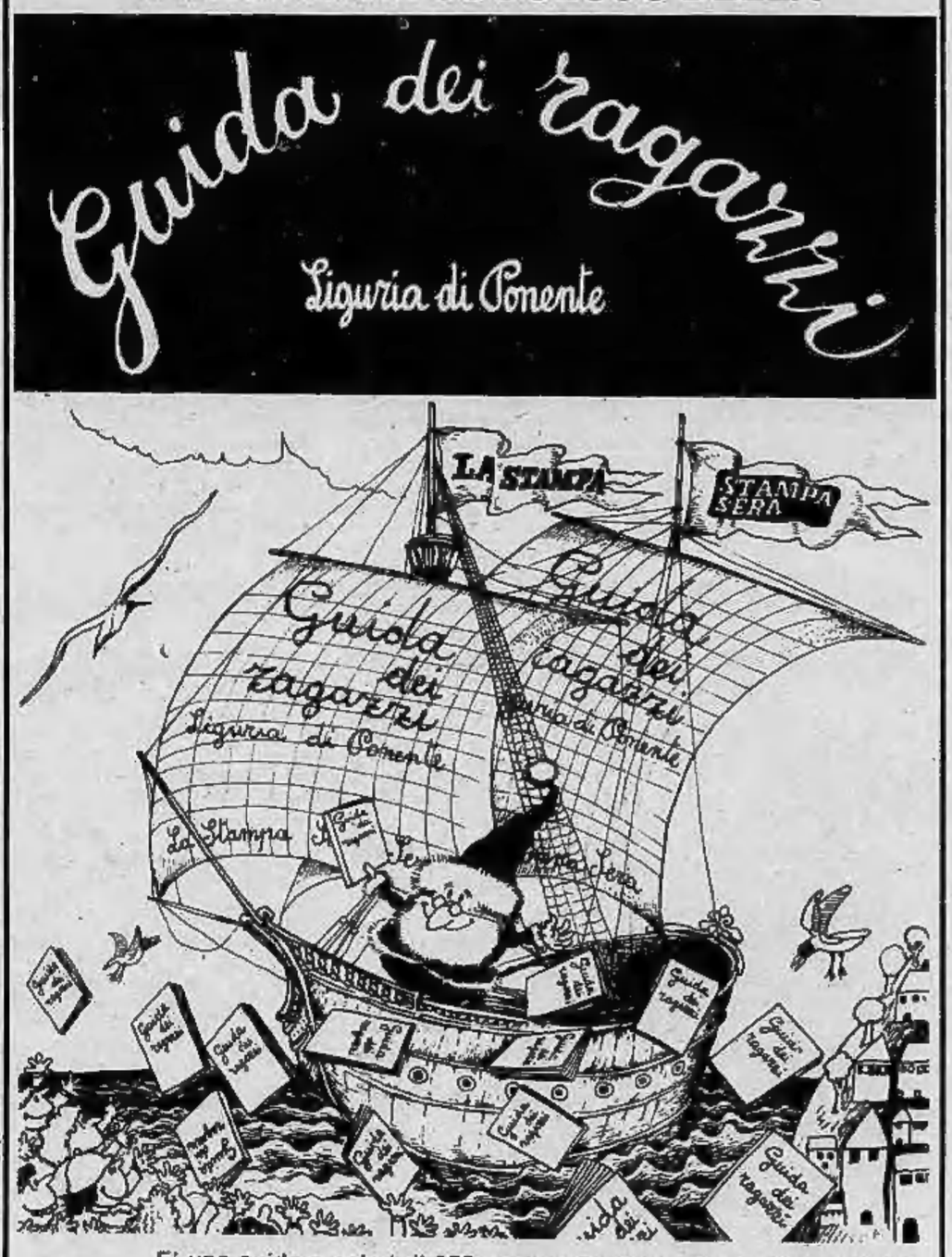
Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncalieri km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

I funerali di Comollo

Ultimo saluto della città ieri a Pietro Comollo, comandante partigiano, consigliere comunale, comunista da sempre. Ai suoi funerali, nel pomeriggio, erano intervenute autorità politiche, cittadini, compagni di partito, ex-partigiani di ogni formazione. In serata la seduta del Consiglio comunale gli è stata completamente riservata. Il sindaco ha dovuto più volte soffocare i singhiozzi nel ricordare la sua figura *«dolce, semplice, ma al contempo ferma, pronta a lottare per il prossimo»*. I consiglieri Renzo Gianotti, Renato Valente, Giorgio Cardetti e Giuseppe Dondona hanno parlato dell'esempio di Pietro Comollo. Poi la seduta è stata sospesa, in segno di lutto.

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA



E' una guida a colori di 256 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano. Costa 3500 lire.

E' edita da

LA STAMPA - STAMPA SERA

Prego inviarmi n..... copie della Guida dei Ragazzi per la Liguria di Ponente al prezzo unitario di L. 3500 IVA compresa

Per completare la serie prego inviarmi anche n..... copie della Guida dei Ragazzi per Torino e Piemonte al **prezzo speciale** di **L. 3000** IVA compresa

Nome..... Via.....

Cognome..... Città.....

Per il pagamento ☐ ho spedito la somma di L.....
sul c.c.p. 7104 intestato a La Stampa - Via Marenco 32 - Torino

☐ Vogliate effettuare l'invio contrassegno

Indirizzare a: LA STAMPA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

La tragedia di Ceres: da tempo Anna Gatto meditava il suo folle gesto

«Mi uccido, l'onore di mio marito è salvo» In quattro fogli la vendetta di una donna

Anna Gatto è stata accompagnata al Cto

E' morta sull'asfalto della strada, un volo di cinquanta metri giù dal ponte. Tragedia vecchia come il mondo, d'amore, di follia e disperazione. Dietro di lei il terrore d'un bambino, le lacrime di due figlie, la rabbia d'un marito e l'inquietudine cupa d'un amante. Dolore per tutti, una vendetta cercata, meditata in lunghe ore allucinate, esplosa infine in un pomeriggio chiaro d'inverno, aria di neve vicina, freddo polare sulla pelle e nel cuore.

Anna Gatto ha trentatré anni, un desiderio acuto: essere madre. Sposata con Franco Tiano, per sentirsi chiamare mamma adotta la figlia d'una sorella, che ha nove anni adesso. Si chiama Gisella. Ma non è «sua». Nella casa accanto vive un ferroviere sardo, Efisio Sensibile, di quarant'anni. Ha una moglie, Bonaria Orrù, e tre bambini, Giuliano il maggiore, Simona la più piccola. Per Anna Gatto il sardo diventa simbolo d'una fertilità che lei ignora. Nasce una «storia» che non è d'amore, i cui contorni sono chiari soltanto per la donna.

Lui, Efisio, crede nella conquista, nel suo fascino di uomo. Lei lo cerca, lo vuole. E lui «non si tira indietro». Così nasce un'altra Simona, che ora ha tre anni, Anna Gatto è finalmente madre, Efisio Sensibile si accorge di non essere l'amante, ma soltanto l'emblema d'una paternità adesso conosciuta. Il rapporto fra i due diventa freddo, l'uomo decide di tornare in Sardegna con tutta la famiglia. Lei lo viene a sapere e va in crisi.

Infinite discussioni fra i due: «Sei il padre di mia figlia, non te ne puoi andare». «Simona un padre ce l'ha già, io non ti servo più, meglio andar via», *risponde lui. Si arriva a ieri: Efisio Sensibile parte in treno, va a Genova e da qui in Sardegna per preparare la casa nuova. Il trasferimento è cosa fatta, ormai solo questione di giorni. Lei non regge più, nella sua mente sconvolta nasce la voglia di vendetta.*

Su quattro fogli di quaderno a quadretti, scritti in fretta a stampatello, c'è la sua follia: «I regali di lui li voglio con me nella bara. Ed ora che mi sono vendicata posso stare tranquilla. Gisella deve stare con Simona, lo voglio *(e qui si legge il timore che il padre vero della piccola la voglia con sé, n.d.r.).* L'onore di mio marito è salvo, se io muoio. I parenti di Franco non li voglio al funerale».

Un delirio, concluso da una telefonata, a Bonaria Sensibile: «Giuliano ce l'ho io, lo vado ad ammazzare». *Sono le 16,15 ieri pomeriggio: un quarto d'ora prima Anna Gatto si era presentata a scuola, quando il bimbo di Efisio stava uscendo dal tempo pieno:* «Vieni con me, mamma ti aspetta in montagna». *Il bambino la conosce bene, non ha dubbi. Partono sulla Opel della donna, arrivano a Ceres. Sul ponte della ferrovia Anna Gatto ferma la macchina, scende col bambino. Si avvia sulla massicciata:* «Dobbiamo arrivare a quella cascina lassù, a passare di qua si fa prima». *Lui, un po' stupito, la segue senza troppo discutere.*

Intanto ai carabinieri di Ciriè arriva la telefonata disperata di Bonaria Sensibile: «La Gatto mi ha portato via il bambino, lo vuole ammazzare, aiutatemi». *I carabinieri sanno, a grandi linee, la storia, immaginano quali possano essere i retroscena. Avvertono Venaria e le altre stazioni della zona, si cerca una Opel chiara con a bordo una donna e un bambino. Scattano battute a tappeto. Anche verso Ceres, nel freddo della sera che si avvicina.*

Intanto lassù, sul ponte, una lotta furiosa: Anna Gatto afferra Giuliano per le spalle, tenta di buttarlo nel vuoto, dove cinquanta metri di strapiombo vogliono dire la morte. Il bimbo si divincola, lotta, riesce a scappare. Corre lungo la ferrovia, scende dalla massicciata, arriva sulla strada, ferma la prima macchina che passa gridando come un matto. Gianfranco Lesme lo raccoglie, ascolta la sua storia, dapprima è incredulo, ma vede arrivare i carabinieri e si rivolge a loro. E' tutto vero. Ma la donna dov'è?

La risposta è in un urlo, dietro la curva della strada, e in un tonfo. Accorrono i carabinieri: Anna Gatto è là, in un lago di sangue. Si è gettata, da sola, si è uccisa. Respira ancora, ma all'ospedale di Lanzo, e poi al Cto, i medici capiscono che non c'è nulla da fare. Muore alle 20,15, passa dal coma al nulla senza nemmeno un gemito.

Giuliano Sensibile viene ricondotto alla madre, per tutta la sera resta in un angolo, muto. Lo choc è stato grande, per un bimbo di soli dieci anni. Adesso in braccio alla mamma cerca di riprendersi. Ma arriva una telefonata: è di Franco Tiano, il marito di Anna Gatto, quel «Franco» i cui parenti lei non vuole al funerale. Dice: «La colpa è vostra, lei è morta e con lei ne vanno sottoterra almeno due o tre di voi». *Bonaria Sensibile telefona ancora ai carabinieri, che mandano tre uomini a casa sua, per proteggerla. Intanto anche Efisio Sensibile si fa vivo da Genova:* «Devo tornare su?». *Gli dicono di no, gli nascondono le minacce dei Tiano, sta andando a cercare la casa per un altro futuro, per una vita lontana dal freddo e dalla morte. Per Bonaria Sensibile e i suoi, forse, potrà ricominciare un'altra vita.*

Mauro Benedetti

Bonaria Sensibile insieme con i tre figli. A destra, il bimbo rapito

Dentro il cruscotto dell'auto c'erano le bustine di eroina

Armando Ierardi

Dopo gli arresti della settimana scorsa la polizia continua a seguire la pista degli spacciatori di droga di Barriera di Milano. Le indagini hanno portato ad altri tre arresti. Si tratta di Marino Ferraro, 30 anni, via delle Pervinche 23/a, di Armando Ierardi, 28 anni, via Ascoli 2, e di S.A., 16 anni. Questi ultimi due però sono solo direttamente legati al traffico di droga e per loro il mandato di arresto parla di «detenzione abusiva» di una pistola calibro 9.

L'operazione condotta dal dottor Longo ha avuto un inizio casuale la settimana scorsa: Nazareno Corbo, 23 anni, e Caterina Buccafusca, 18 anni, vengono fermati da una volante per un controllo. Dopo un'accurata perquisizione si trovano, nascoste nel cruscotto dell'auto, 40 bustine di eroina.

L'assicurazione è intestata a Gennaro Lo Monaco, 23 anni. In casa sua la polizia trova soltanto la moglie, Filomena Ciampolillo, 22 anni, 47 bustine di eroina, più di 1 chilogrammo di hashish e 50 grammi di cocaina purissima. Corbo, Buccafusca e Ciampolillo vengono arrestati e l'operazione prosegue con altre indagini e perquisizioni.

Si arriva così all'indicazione di una soffitta in via San Francesco d'Assisi dove un certo «Marino» porterebbe le sue amiche, ma che verrebbe usata anche per il commercio dell'eroina e da alcuni tossicodipendenti. Gli agenti non sanno esattamente di che soffitta si tratti e si appostano fino a sorprendere un uomo che corrisponde alla descrizione di «Marino». E' con una ragazza che risulterà estranea al traffico.

L'uomo si chiama Marino Ferraro e quando viene fermato tenta di liberarsi di un pacchetto di sigarette che contiene 5 grammi di cocaina e 7 di eroina. Sull'auto di Ferraro gli agenti trovano una foto di Nazareno Corbo. Sulle tracce della stessa banda la polizia arriva ancora ad un bar di corso Regina dove un uomo fugge all'arrivo degli agenti abbandonando una macchina «A 112» intestata ad Armando Ierardi. Questi ha in casa la pistola e viene arrestato. Nell'appartamento gli investigatori trovano anche un bilancino per pesare l'eroina, ma questo elemento evidentemente non è sufficiente ad incriminare l'uomo per traffico di droga. Sempre per detenzione abusiva viene arrestato anche il minorenne sul quale si stanno compiendo altri accertamenti.

Chiuso il centro Blalock

Il sovraintendente sanitario delle Molinette, prof. Walter Neri, ha fatto sospendere ieri l'attività operatoria del centro di cardiochirurgia «A. Blalock» a causa del ripetersi dei casi di infezione.

«L'attività è sospesa per una settimana — dice il prof. Neri — *per poter valutare i rilevamenti epidemiologici degli ultimi due mesi e trarre indicazioni che consentano di sradicare le infezioni che serpeggiano. La divisione continua a curare i malati e a ricoverare per gli accertamenti».*

Le infezioni al centro di cardiochirurgia ci sono da quasi un anno. Parecchi casi (parliamo ovviamente di infezioni gravi) si sono verificati in primavera. Durante la chiusura estiva i tecnici dell'ospedale hanno lavorato nelle sale operatorie alla ricerca della fonte delle infezioni. In autunno, con la ripresa dell'attività, le infezioni sono ricomparse. Il 2 dicembre il «Blalock» è stato chiuso nuovamente per un'ulteriore sterilizzazione e riaperto dopo dieci giorni. Ieri la nuova decisione di sospendere anche le urgenze.

Non è possibile avere esatte informazioni sull'entità del contagio. In dicembre l'ospedale aveva ammesso l'esistenza di alcuni casi ma non avevano avuto conferme ufficiali i decessi che, nello scorso anno, sarebbero stati una dozzina. L'infezione che tormenta il centro non può essere vinta con gli antibiotici. Se l'organismo non riesce, da solo, a combatterle, il paziente muore. Tra i pazienti ricoverati c'è un uomo operato nel luglio scorso, la cui ferita allo sterno non si è ancora rimarginata. Anche riuscire a conoscere il numero dei pazienti colpiti dall'infezione è difficile: vengono infatti ricoverati in differenti reparti dell'ospedale e, talvolta, in ospedali di altre città: Modena e Genova.

Cosimo Mancini

LABEO s.n.c.
commerciale - immobiliare
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGNO 18
TELEFONO 779.259 - 774.853

DEPOSITO PRODOTTI PETROLIFERI in Torino. Attrezzatissimo con capacità di oltre 1000 mc. Dotato di automezzi recenti con autotreni per trasporto primario; capacità distributiva di oltre 100.000 Lt. giornalieri. Personale minimo con esperienza specifica nel settore. Fatturato massimo con utile adeguato. **Cede convenientemente, eventuale passaggio quote azionarie.**

RICAMBI ELETTRICI AUTOVEICOLI in Torino. Locali idonei con passo carrato, canone affitto modico. Gestione pluriennale con sufficiente organico ridotto. Attrezzature e scaffalature complete. Attuale giro affari annuo Lire 1.500.000.000. Utile netto adeguato. **Cede convenientemente. Eventuale permuta immobiliare.**

CAPANNONE INDUSTRIALE Provincia di Alessandria. Struttura in cemento di 1750 mq in corpo unico. Copertura a capriata con altezza al filo catena di mt 5. Pavimentazione industriale con trattamento antipolvere. Accessi carrai per autotreni, uffici su due piani. Terreno 5600 mq. **Vende libero o con possibilità forte reddito.**

CAPANNONE INDUSTRIALE in Brusnengo. Corpo unico di mq 4000, **eventualmente** divisibile. Mensole per carroponte, accessi carrai per autotreni, uffici, cortile. Impiantistica completa. **Affitta Lire 3000 al mq.**

LOCALE USO DEPOSITO adiacenze P.zza Bengasi. Capannone di 1500 mq con accessi carrai per autotreni. Attualmente in fase di ristrutturazione con possibilità eventuali modifiche a richiesta del locatario. **Affitta Lire 3000 al mq.**

FABBRICATO INDUSTRIALE in Torino presso tangenziale. Nuova costruzione di mq 900 con uffici e servizi. Cortile di mq 1750 con accessi carrai per autosnodati. Riscaldamento ed impiantistica completi. **Affitta Lire 3.200.000 mensili.**

ARREDAMENTI centralissimo intenso passaggio, cinque vetrine, 185 mq negozio, 280 mq magazzini al piano cortile. Tabella X XII XIV, incasso incrementabile. **Causa trasferimento cede 130.000.000.**

INGROSSO CASALINGHI in Torino, 1200 mq di locale con affitto modico. Organico aziendale di cinque persone. Forte vendita di articoli in plastica. Facile conduzione con giro annuo di 800.000.000. **Cede 185.000.000.**

PANIFICAZIONE zona Madonna di Campagna. Due forni gas a quattro camera caduno (mt 4 x 5 - 3,70 x 4) impastatrice e pale nastro nuove. Media minima Kg 850 farina giornalieri. Produzione regionale e siciliana. **Causa salute cede 230.000.000.**

FRUTTA E VERDURA alimentari e formaggi in zona Madonna di Campagna. Tabelle I e VI. Attuale gestione decennale. Incasso giornaliero Lire 250.000 (sabato 6/700.000). **Cede 28.000.000 più fondi vivi.**

STUDIO DENTISTICO 50 Km da Torino, unico in paese di 1500 abitanti. Due locali più ingresso in recente stabile. Attuale conduzione quindicennale. Attrezzatura completa. **Cede 7.500.000.**

POLIZZA AUTO
del Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

POTENZA CV	TARIFFA IVA compresa
fino a/10cv	L. 85.200
10/12	L.127.000
12/14	L.134.600
14/18	L. 178.100

4R
COMPRESI I TRASPORTATI
FRANCHIGIA MASSIMALE 100 MILIONI
AGENZIA GENERALE DI TORINO
VIA CERNAIA 16 Tel. 518514-547070
Succursale: C.so TURATI 40-Tel. 500847

Molti finiscono nel deposito rifiuti

L'abete nella spazzatura (carissimo e già spoglio)

Passata la festa, che fine fanno gli alberi di Natale? Dipende. Molti finiscono i loro giorni nei containers dell'Azienda raccolta rifiuti. Spiega un addetto: «*Se i pini non sono molto grandi, stanno comodi nei cassoni e gli uomini dell'Amrr non li vedono neppure perché finiscono direttamente nel camion con gli altri rifiuti*».

Altri alberi, più grandi, sono abbandonati vicino alla spazzatura, un po' spelacchiati, in attesa di essere portati via e distrutti.

La città, ormai, ha già dimenticato il Natale che, peraltro, quest'anno è stato particolarmente senza addobbi e senza tanti fronzoli. Un'eccezione è rappresentata da via Garibaldi.

La «via» per eccellenza, la via dello shopping fa ancora bella mostra di una serie di pini interrati nei vasi ai lati della strada. Qualcuno è caduto a causa del forte vento dei giorni scorsi e adesso lascia vedere il tronco nudo, assolutamente privo di radici.

Gli alberi sono stati acquistati dai commercianti. Andrea Baronio, dell'Associazione commercianti di via Garibaldi spiega: «*Il primo anno della famosa rivoluzione del traffico, i negozianti comperarono ben 200 pini da un vivaista. Erano alberi molto belli e avevano le radici*».

Dopo le feste, continua Baronio, il Comune aveva provveduto a rimuoverli e li aveva messi a dimora nei vivai di sua proprietà. «*L'idea era quella di riutilizzarli, negli anni successivi. Però non ne abbiamo più saputo nulla. I vasi e le ciotole (alcune distrutte da teppisti) nei quali erano stati piantati, sono stati distribuiti per la città*».

E quest'anno? «*Abbiamo comperato un'ottantina di pini e abbiamo speso in tutto 2 milioni circa. Questi alberi non hanno radici e sono destinati alla distruzione. Aspettiamo che il Comune li venga a togliere. Poi, in primavera, pianterà i fiorellini...*».

Sui balconi non è raro vedere ciò che resta di pini e abeti che hanno creato l'«atmosfera» nelle nostre case. Più fortunati i proprietari di villette con giardino: loro non hanno dovuto far altro che togliere le decorazioni e dire all'albero: arrivederci all'anno prossimo.

Dibattito ieri sera allo Iacp sul superparco

La collina va salvaguardata Nessun esproprio delle case

Il dibattito sul Piano collinare organizzato ieri allo Iacp dal comitato cittadino comunista ha dato l'impressione di scontentare un po' tutti e, paradossalmente, proprio questo è stato forse il pregio maggiore della lunga serata.

Da una parte i residenti che temono raffiche di espropri e una collina ridotta a terra di nessuno, dall'altra un'amministrazione decisa a difendere l'obiettivo di un patrimonio verde messo a disposizione dell'intera città. E in mezzo — tra qualche punta polemica presto assopita — una constatazione di fondo contro cui si è trovato a fare i conti, partendo magari da angolazioni contrapposte, chiunque ieri ha preso la parola. La collina va salvaguardata, nessuno può pensare di recuperarla continuando con le lottizzazioni o bloccandola nella situazione attuale, con i boschi e le zone sempre più vaste da cui si ritira l'agricoltura destinati a un degrado che si prospetta drammatico.

Dunque, si tratta di decidere la linea degli interventi necessari. Possibilmente, evitando rimedi peggiori dei mali attuali e quindi lasciando perdere eccessi o approssimazioni che servono solo a complicar ancor più la faccenda. «*Chiediamo si agisca in nome di una pubblica utilità concreta e non demagogica, pretendiamo sicurezza sul futuro delle nostre case e chiarezza su un progetto globale in cui rientri, fruibile non solo a parole, tutto il verde urbano compresi spazi come quelli delle Vallere e della Mandria*», ha detto l'ing. Momo, presidente della circoscrizione Cavoretto-Borgo Po.

Gli ha risposto l'assessore all'Urbanistica, architetto Radicioni: «*Non ci accontentiamo di critiche sterili, ma pretendiamo proposte concrete. Per il recupero della collina si prospetta un intervento complesso e diversificato che esigerà la collaborazione di organismi pubblici e privati, al di fuori di equivoci e interpretazioni volutamente forzate. In proposito, desidero precisare che non è pensabile alcun intervento di esproprio sulle case abitate mentre siamo pronti a lavorare con tutte le forze interessate sugli aspetti ancora impreciati o discutibili dell'operazione*».

Ciò che conta insomma è cominciare a far sul serio e confrontarsi in concreto. Un'impresa difficile — come dimostra il tempo perso ieri sera a discutere se questa polemica scoppiata a Piano concluso si debba a scarsa diffusione di informazioni da parte della Giunta, oppure a colpevole disinteresse dei cittadini.

Così, è finita che la «vittima» più illustre della serata è stato l'architetto Vigliano, rimasto solo, lui che per lunghi anni si è dedicato allo studio della collina ed adesso ha collaborato come consulente alla stesura dell'attuale progetto, a sostenere senza sfumature o mezzi termini il generoso miraggio di una Torino dotata finalmente di un verde a livello europeo per i suoi cittadini di oggi e soprattutto di domani. «*Un parco pubblico o è davvero pubblico oppure è un'altra cosa* — ha affermato con decisione —. *Costi quello che costi, si tratta di trasformare in verde pubblico tutte le aree che possono ancora diventarlo. Per questo, mentre dobbiamo cominciare a creare dal niente, per i nostri figli, i parchi di città che ancora mancano, non possiamo permetterci di sprecare la ricchezza di una collina che ha già pronto quanto ci occorre. Propongo si progettino subito i 70 ettari di parco di fronte al Valentino, che con la Regione si stabilisca il rinnovamento dei boschi più in alto, che si analizzino le sponde del Po e si restaurino le diverse ville già in proprietà del Comune, le quali stanno letteralmente andando a pezzi mentre a Torino non abbiamo né un ostello per la gioventù né un centro per seminari di studio*».

Una prospettiva grandiosa ma che implica enormi problemi, ed è forse per questo che ieri la maggioranza degli interventi si è indirizzata su un terreno meno suggestivo ma anche meno fragile, sottolineando più volte le difficoltà legate alla vigilanza e alla manutenzione delle zone che si vogliono rendere pubbliche e la necessità di precisi collegamenti tra parchi e servizi di trasporto. Ha sottolineato il prof. Mario Roggero, preside di Architettura: «*Si tratta di intervenire su profondi squilibri verificatisi in passato che è indispensabile compensare. Soltanto il riassetto idrogeologico esigerà tre anni e imporrà una situazione di stasi che va occupata, accantonando contrapposizioni ideologiche, per definire un accordo sostanziale, un'educazione collettiva sull'uso della collina*».

In conclusione, non c'è più tempo da perdere ma pare certo che la collina diventerà «*rossa*» soltanto a tempo debito e per esclusiva colpa dell'autunno. Come ha detto ieri il vicesindaco Biffi Gentili: «*Questo è un progetto preliminare, non la Bibbia, e d'altra parte si può intervenire sul territorio non soltanto con espropri generalizzati, ma anche e soprattutto con forme di concordato, transazioni, incentivi. Alcune preoccupazioni sono fondate e ne terremo conto.*

Luisella Re

E intanto Oltrepò ricorre al Tar

Sarà il Tar a decidere sulla legittimità del progetto di parco collinare del Comune? Al Tribunale amministrativo regionale, infatti, si sono rivolti alcuni abitanti (una cinquantina) dell'Oltrepò, presentando ricorso con l'assistenza dell'avv. Enrico Werthmüller.

Nel documento si legge che la delibera approvata il 21 aprile 1980 (revisione del piano regolatore, parte collinare) «è gravemente lesiva degli interessi legittimi dei proprietari di entità immobiliari, ad uso abitativo, di giardino, di orto e, più in generale, di terreni agricoli nell'area collinare». Si fa riferimento ai 19 chilometri quadrati passibili di esproprio.

Maria Bolzani Scansetti

ha raggiunto il suo Franco in Cielo. La rimpiangono i figli **Tina, Gianni, Maria Franca** e le nipoti **Paola e Silvia**. La famiglia è profondamente grata alle signore Ada Ridolfi, Milvia Faraca, Teresa Bellora e Carla Rebaudengo che l'hanno assistita in questi anni. La Santa Messa verrà celebrata alle ore 14,30 di oggi, 13 gennaio, presso la parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 12 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata
Emilia Callegari

Ne dànno il triste annuncio il nipote **Piero Daglio** con la moglie **Gloria Santini** e figli; la cognata **Ester Pellizza Callegari**; nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata l'anima buona di
Angela Balma in Bosio
anni 53
anziana Fiat

L'annunciano il marito **Serafino**, i figli **Claudio, Luciano**, papà, mamma, parenti, amici. La salma partirà dall'ospedale Martini via Tofane oggi ore 14. Proseguirà per Gassino dove avverranno le esequie.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato
Pierino Rosso
anziano Riv-Skf
anni 67

Addolorati l'annunciano: la moglie **Franca**, il figlio **Carlo** con la moglie **Silvana** e l'adorata **Stefania**, il cognato **Marco**, il nipote **Roberto** con **Renata** e parenti tutti. Funerali martedì 13 corrente, ore 14,30, nella parrocchia S. V. Assunta del Lingotto (via Nizza 355). La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Pietro Natale Andreone
anni 87
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Angiola, Gigi, Chicco, Franco**, genero nuore nipoti, sorella fratello cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Francone, suore e personale dell'infermeria San Rocco. I funerali mercoledì ore 10,15 partendo dall'ospedale Cottolengo via Cottolengo 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

A funerali avvenuti per sua espressa volontà, la famiglia annuncia la scomparsa del
dottor Diego Bressi
— **Cuneo**, 12 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Roberto Redini
Ispettore Generale del Servizio Geologico d'Italia in pensione
di anni 74

Lo annunciano con profondo dolore le sorelle **Maria Edvige Giulia** i cognati **Mario Molino Gustavo Tellini** i nipoti **Mario Vittorio** con **Clotilde** ed il piccolo **Roberto Donatella Anna** con **Eugenio** i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in Murisengo (Alessandria).
— **Murisengo**, 12 gennaio 1981.

Ha chiuso la sua laboriosa vita terrena
Pasqualino Gomba

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Maurizio** con **Anna**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia San Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è andata a raggiungere il suo adorato Gianni
Bianca Zocche Giasar

Affranti, ne dànno a funerali avvenuti il doloroso annuncio il figlio **Gian Paolo** con la moglie **Mara**, gli amatissimi nipoti **Giovanni, Maria, Lodovico e Bianca**, la zia **Carmelita** e lo zio **Ugo**, i parenti tutti.
— **Milano**, 13 gennaio 1981.

E' mancata ai suoi cari
Vittoria Moncalvo ved. Facetto

Lo annunciano: i figli, nuora, genero, nipoti e la piccola **Nadia**. Funerali martedì 13 ore 14,30 alla parrocchia Carmelitano.
— **Torino**, 11 gennaio 1981.

Ha chiuso serenamente la sua laboriosa vita terrena
Francesco Arbarello
Impresario edile

Dolorosamente lo annunciano la moglie **Agnese** e figli **Marcello, Delfina, Vera**, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti al professor Gullino e personale ospedale Savigliano. Funerali oggi 14,30 Lequio Tanaro.
— **Torino**, 12 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato
Giacomo Vallò

Addolorati lo annunciano cognate, nipoti, la signora **Teresa Testa** e la famiglia **Martinelli**. Funerali mercoledì 14 corr. ore 10,15 Ospedale Maurizianо.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Beretta ved. Moretti

La piangono i figli **Gino** e **Francesco**, le nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funzione funebre nella cappella di Villa Grazia, San Carlo Canavese, martedì 13 ore 14,30. Indi la cara salma verrà tumulata in Torino, Cimitero generale. Servizio pullman con partenza da corso San Martino 8 Torino ore 13,30. Un ringraziamento al prof. Vallino, alla Direzione e al Personale di Villa Grazia.
— **S. Carlo Canavese**
Torino, 12 gennaio 1981.

Amorevolmente curato, assistito dalla pronipote dottoressa **Lucia Fenoglio**, il cuore buono e generoso di
Luigi Silvestrini
Anziano Municipio di Torino

si è fermato. A funerali avvenuti l'annunciano moglie **Angela**, figlia **Giovanna** e **Gino** con **Armanda** e **Gianfranco** cognata **Lisetta** figlioccio nipoti e parenti tutti. Grazie particolare al dottor Renzo Mazza di Cuneo, al dottor Rudi Corelli.
— **Villanova Mondovì**,
12 gennaio 1981.

E' mancato un uomo buono e giusto
Giulio Petra

Lo piangono la mamma, la moglie **Rosa**, i figli **Paolo** e **Davide**, sorelle, cognati, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Sabbadini ed agli amici più cari della Ilte. Funerali ore 10,15 del 14 gennaio parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Borri
ex tassista
Numismatico

Addolorati lo annunciano la moglie **Nina**, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

E' mancato
Giuseppe Mancuso

Lo annunciano i suoi cari. Funerali ore 14,30 del 14 Corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1981.

E' mancato
Oreglio Seren Rosso
Anziano Fiat

Lo piangono la moglie **Dina**, il figlio **Giorgio**, fratelli, sorelle, cognati, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Luisa Nebiolo. Per orario funerali tel. 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo Penna

Lo piangono la moglie **Silvia Gozzellino**, i figli **Delfino** e **Secondino**, le nuore **Angela** e **Mariapia**, i nipoti **Elisabetta, Giorgio, Roberto**, fratello, sorelle.
— **Bordighera**, 11 gennaio 1981.

Serenamente è spirata il 10 gennaio 1981 la sig.na
Mary Sclavo

I cugini **Matilde Sclavo** ved. **Neri, Eugenia Massone Cinotti, Lina** e **Vittorio Albergo** e i parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali mercoledì 14 ore 8,45 parrocchia San Gioachino, corso Giulio Cesare. Tumulazione cimitero Savigliano ore 11 circa.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Renato Magnani

Costernati lo piangono la moglie **Dina**, la figlia **Maria Caterina** e parenti tutti. I funerali: mercoledì 14 alle ore 8,45 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna di Rorà n. 16.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

1977 1981
comm. Carlo Gribaudi

Un ricordo, una preghiera. Messa oggi S. Teresa ore 18,30.

14-1-1980 14-1-1981
Giulia Girardi ved. Gola

Nell'infinita tristezza di un vuoto incolmabile e nel continuo rimpianto di un grande bene perduto, i tuoi cari, **Carla, Alfio, Giancarlo** e **Graziella**, ti ricordano a quanti ti hanno voluto bene. Alla sua cara memoria verrà celebrata Messa di suffragio il 14-1-1981 alle ore 9 presso la parrocchia del «S. Natale», via Boston 37.

1977 1981
Luigi Francone

Sempre ricordato. La tua Rosina.

1980 1981
Palmira Gioffredi Ciccarone

I suoi cari la ricordano con affetto.

1974 1981
N.H. RAG.
Pasquale Tedesco

Moglie e figlio lo ricordano coi rimpianto di ogni giorno e l'affetto di sempre.

1977 1981
Bruna Oro Masserano

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

1969 1981
dr. Francesco Bertini

La famiglia lo ricorda. S. Messa ore 17,30 S. Natale, 14-1-81.

Mercoledì 14 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo verrà celebrata una Messa in suffragio della
PRINCIPESSA
Elena Corsini Avogadro di Collobiano
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Emiletta Comollo, con il marito **Pietro Talamona**, ricorda con affetto, stima e rimpianto, il caro cugino
Pietro Comollo
valoroso comandante partigiano, consigliere comunale esemplare, onesto cittadino.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

1980 1981
PROF. DOTT.
Baudolino Mussa

I tuoi cari li ricordano con immutato affetto. S. Messa 15 gennaio ore 12 parrocchia S. Agnese, c. Moncalieri angolo via Volturno.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
dott. Franco Peradotto
verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Maria alle ore 18,30 di venerdì 16-1-1981.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Paolo Pugliese
il 13 dicembre ha lasciato un vuoto incolmabile nella moglie, nei figli, nei parenti, negli amici. La sua opera, il suo esempio, la sua guida restano imperitura testimonianza di vita.
— **Roma**, 13 gennaio 1981.

Oggi un vertice societario chiarirà la posizione delle parti

I tifosi: «Graziani deve restare»

Francesco Graziani in azione (foto d'archivio): a fine anno lascerà il Torino?

Ieri sera Graziani ha parlato con il presidente Pianelli e con il general manager Bonetto. Che cosa si sono detti non è dato sapere sino ad oggi, ma è facilmente intuibile: c'era da concordare un atteggiamento comune per sopire le polemiche provocate dalle «avances» dello Stoccarda nei confronti di Graziani e il comunicato congiunto della società e del calciatore, preannunciato dallo stesso Graziani, servirà a tranquillizzare i tifosi, ricordando che il Torino e il suo centravanti non hanno per il momento alcuna intenzione di separarsi.

La società avrà dimostrato di aver saputo reagire all'iniziativa dei dirigenti dello Stoccarda, conciliando la necessità di chiarire la situazione con l'esigenza espressa dal giocatore di riesaminare più avanti i suoi rapporti con il Torino.

Pianelli minimizza. «E' proibito andare a Stoccarda?» è stato il primo commento del presidente del Torino, di ritorno dalle vacanze. Evidentemente Pianelli non ha alcuna intenzione di prendere il toro per le corna e avalla il comportamento di Graziani, minimizzando fatti e parole. «*Questa storia dello Stoccarda sarà la solita invenzione dei giornali*» ci ha ripetuto ieri pomeriggio al telefono. D'altra parte, il maggior dirigente e azionista del Torino conta sulla ripresa della squadra per convincere Graziani a rimanere.

Un Torino che ripetesse l'impresa di vincere il campionato sarebbe l'argomento più eloquente per trattenere Francesco in maglia granata. Un Torino, invece, prematuramente escluso (o autoesclusosi) dalla lotta per lo scudetto affretterebbe la prospettiva del divorzio.

Bonetto richiama la squadra. Domenica al Comunale si presenterà l'Ascoli: se contro i marchigiani il Torino dovesse deludere ancora e mancare una vittoria «obbligatoria» diventerebbe assai arduo continuare a sostenere che la squadra granata è da scudetto e, con le ambizioni, precipiterebbero gli incassi, già scarsi, e i premi, già ridotti, dei giocatori. Per sottolineare la necessità di una sterzata, nei giorni scorsi era stata ventilata l'ipotesi che la società avrebbe multato i giocatori, o si sarebbe orientata a farlo in occasione della ripresa del campionato. In realtà i giocatori sono già stati puniti dal meccanismo, ritoccato all'inizio della stagione, in base al quale è solo la classifica della squadra a determinare l'entità dei premi-partita, non il rendimento della giornata.

«*Non possiamo chiedere di più al pubblico, giochiamo troppo male*» ha spiegato ieri pomeriggio il general manager Bonetto introducendo un'improvvisata conferenza-stampa negli spogliatoi del Filadelfia, dopo aver trattenuto a rapporto la squadra per qualche minuto. Bonetto ha accennato alle responsabilità dei giocatori e aggiunto che «*undici professionisti, concentrati sulla gara, dovrebbero poter superare l'Ascoli senza troppe difficoltà*». Sono state poche ma chiare parole.

L'opinione dei giocatori. Dice Salvadori: «*Non sappiamo più quanto valiamo e possiamo ottenere, quindi è inutile spendere parole su parole e tanto più scomodare per questa occasione la definizione retorica di momento della verità. Se domenica dovessimo perdere sarebbe la fine delle nostre speranze, né un successo basterebbe a rilanciarci. Allora pensiamo all'Ascoli, poi ci preoccuperemo dell'Udinese e del Perugia: questo ciclo di incontri deve servirci a chiarire le nostre reali possibilità*».

Sul «caso Graziani» Salvadori aggiunge: «*Se ne parla come tutti, tra di noi, negli spogliatoi. Io trovo perfettamente normale che un professionista esamini delle offerte vantaggiose. Non credo proprio che l'interessamento dello Stoccarda per Francesco possa incidere sul nostro rendimento*».

I tifosi in fermento. Ma c'è qualcuno pronto a salire sulle barricate per Graziani: è Ginetto Trabaldo, presidente dei «Fedelissimi granata». Per lui Francesco non può lasciare il Torino. «*E' il nostro capitano, è la bandiera della squadra e dei tifosi* — ripete, — *con lui possiamo ricominciare un ciclo. Via Graziani, chi possiamo far giocare come centravanti: Pianelli?*».

«*Semmai deve essere qualcun altro ad andarsene* — continua il tifoso. — *Mi riferisco a Pianelli. Nei momenti cruciali non c'è mai. Forse è stanco, forse non ha più voglia di seguire la squadra come nella stagione dello scudetto e molto probabilmente ha anche fatto il suo tempo come presidente. Una volta Giagnoni, un'altra Radice, un'altra ancora Pulici, adesso Graziani: ogni anno sono polemiche. Non è possibile che i dirigenti, a cominciare dal presidente, non sappiamo evitarle alla squadra e a noi tifosi*».

Alberto Gaino

Pianelli, presidente con il problema Graziani

Trapattoni, però, va a Roma per vincere

«Se la Juve perde non è perduta...»

Dopo la lunga parentesi uruguaiana, torna il campionato e subito serve sul piatto dei tifosi un Roma-Juventus dagli interessantissimi contorni. L'Inter sta alla finestra, mentre le due antagoniste si giocano queste tre eventualità: vince la Roma e la classifica di vertice perde per strada la Juventus, vince quest'ultima e c'è l'aggancio con l'attuale capolista, non vince nessuno ed allora i miglior profitti andrebbero alla squadra di Bersellini. La trasferta è insidiosa, anche se la Juventus si trova a suo agio contro avversarie tradizionalmente disposte a zona.

«Gli uomini di Liedholm — *dice Trapattoni* — sanno mantenere un equilibrio fra settori davvero notevole. Inoltre Pruzzo, l'uomo più pericoloso, può avvalersi della interscambiabilità fra Ancelotti, Scarnecchia e Conti in zona di rifinitura. E' cresciuto molto Di Bartolomei, che si avvale della vicinanza di Falcao. Questi due centrocampisti sanno dare respiro a tutta la squadra. Forse la Roma si aspetta da noi una partita d'assalto. Il loro ragionamento può essere teoricamente giusto poiché la Juventus, essendo distanziata di due punti, ha tutti gli interessi a forzare per vincere. I due punti sono stimolanti, lo riconosco. Perciò dobbiamo stare attenti a non farci infilare. Sarebbe veramente da sciocchi. Noi vedremo di velocizzare il gioco e di essere più precisi sia nella impostazione che nella finalizzazione di questo. E non aggiungo altro per non rivelare le mie intenzioni».

Ipotesi: la Juventus perde; tutto è perduto?

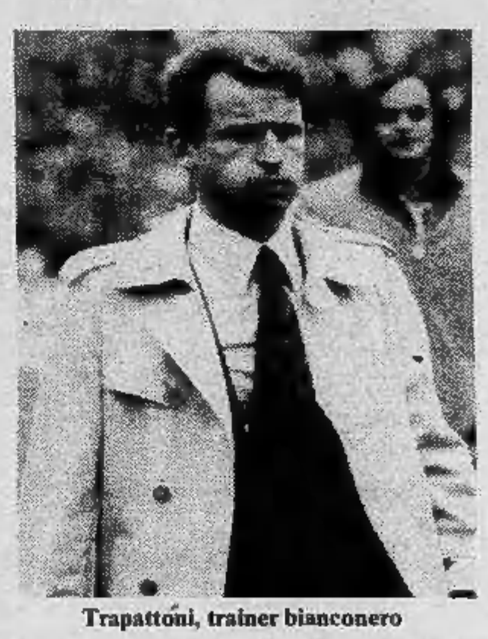
«Assolutamente no; secondo me Inter, Roma e Juventus faranno volata fino in fondo e chi vincerà vincerà per una gomma, come si dice in gergo ciclistico. Dunque, c'è tempo per recuperare un eventuale passo falso. E' chiaro però che noi non abbiamo nessuna intenzione di perdere. Anzi, se ci riesce il colpaccio...».

Pruzzo, nove gol, una convocazione in nazionale, una prova più convincente dell'altra in campionato. Elementi che fanno bene al morale.

«Lo so, perciò temo Pruzzo più di ogni altro, anche se ho Gentile in eccellenti condizioni di forma che mi garantisce tranquillità».

Torneo di Capodanno. Juventus in finale dopo la partita di Bologna conclusasi ai calci di rigore, dopo 120 minuti di gioco. Questo supplemento porterà danni alla squadra?

«Tutt'altro. A Bologna siamo andati meglio che a Udine e a Como. Le due ore di gioco sono servite a tutti. I ragazzi hanno corso, cancellando quella mentalità di vacanze che si era creata durante le feste natalizie. Il Bologna ci ha fatto pedalare e noi abbiamo messo ossigeno nei polmoni. Ci servirà per Roma. In quanto ai nazionali reduci dal "mundialito" nessuna preoccupazione. Ho ritrovato Cabrini fortissimo, Scirea inappuntabile come sempre, Tardelli tirato e che mi garantisce sicuro rendimento. Di Gentile ho già detto. Infine, note positive da Marocchino, che ora "spinge" più che nel passato, calcia e corre senza paure».



Trapattoni, trainer bianconero

Il nome di Marocchino ci porta sul tema della formazione. Trapattoni si limita a ricordare che in caso Furino fosse inutilizzabile verrebbe sostituito da Prandelli e tiene in serbo una eventuale sostituzione in attacco. E' qui che entra in gioco il nome di Marocchino? O forse semplicemente Trapattoni lo tiene in caldo per metterlo in campo a gioco iniziato? Nonostante la segretezza dell'allenatore, è facile intuire che la Juventus si schiererà all'Olimpico con questo undici di partenza: Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino (Prandelli), Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Brady e Fanna. *La migliore formazione, dunque. Come la circostanza richiede.*

a. c.

Liedholm (nella foto durante una teletrasmissione con Bettega) punta sulla sua «zona»

Il trainer: «Servono più allenamenti»

Ambrosetti, un «pari» per sperare nel futuro

Boscolo

L'Ambrosetti ha pareggiato (3-3) l'incontro con l'Autocamion Amatori Parma, disputatosi domenica al Motovelodromo, nella prima partita del girone di ritorno di serie B. Nonostante il punteggio scarno la partita è stata interessante ed i torinesi sono andati vicinissimi alla vittoria (un "piazzato" di Caluzzi che ha sfiorato il palo e due mete non realizzate per una clamorosa incertezza del terza linea Gori e dell'ala Savoia).

Nel "15" torinese rientravano Fogliato, Savoia, Gori e Valerio Perazzini, mentre un contrattempo ha impedito a Tolosano di scendere in campo. Rispetto alle ultime partite c'è stato senza dubbio qualche miglioramento, confermato a fine gara anche dall'allenatore Ferlin: *«Nel complesso i ragazzi hanno disputato una buona partita e con un po' di fortuna (e di calma) si poteva anche vincere. Tuttavia c'è ancora molto da lavorare, i ragazzi devono riacquistare fiducia in se stessi ma soprattutto occorre intensificare gli allenamenti»*. Con quest'ultima annotazione il trainer dell'Ambrosetti ha posto ancora una volta il dito sulla piaga: la preparazione infrasettimanale registra delle defezioni e non sempre i motivi delle assenze sono validi.

Contro l'Amatori Parma i gialloblù sono scesi in campo con questa formazione: Caluzzi, Mariola, Savoia, Perazzini I, Fogliato, Perazzini II, Valerio, Gori, Boscolo, Ferazzi, Cristiano, Regnoli, Goli, Monfrino I, Ventre. I tre punti che sono valsi il pareggio sono stati realizzati dall'«estremo» Caluzzi. Domenica prossima l'Ambrosetti sarà impegnata in trasferta contro il Cus Genova.

f.bis.

Scherma a Genova

I giovani in pedana Padovano tricolore

GENOVA — *Nonostante le numerose assenze provocate dagli impegni scolastici, un centinaio di ragazzi ha incrociato i ferri sulle pedane della Fiera di Genova, dandosi battaglia nella prima delle sette giornate dedicate alla imponente rassegna del Gran Premio Giovani. In programma, il campionato nazionale di fioretto della categoria «Giovanetti», dai 15 ai 17 anni, che, secondo la nuova formula, prevede la finale di otto tiratori tutta in assalti a dieci stoccate, con distacco minimo di 2 fino a 12.*

La vittoria è andata a Carlo Alberto Busi, alto e longilineo padovano, il quale ha saputo sfruttare il cedimento conclusivo del foggiano Ramundo, fiaccato dalla ardente lotta in semifinale col mancino senese Senni (11-9), per debellarne la resistenza con il netto punteggio di 10-3. Il senese pagava anche lui lo scotto, alzando il disco verde per il terzo posto dinanzi ad Omeri, altro prodotto della scuola di Mestre.

I debuttanti del Club Scherma torinese si sono destreggiati egregiamente, superando i tre turni iniziali fino al tabellone ad eliminazione diretta di 32 tiratori. Qui, Stefano Moretti è incappato subito nel più maturo jesino Cerioni e, nel recupero, dopo avere superato di un balzo gli ostacoli del romano Miglietta e del salernitano Chiey (entrambi per 10-6), ha cozzato invano contro il veneziano Vizianello cedendo col medesimo punteggio e classificandosi così quindicesimo.

Più lontani i rappresentanti della Michelin: Sbaiz (ventottesimo) e Bigone (trentunesimo), fra i quali si è inserito Andrea Bermond, di Ivrea, mentre ha deluso il campione piemontese Ippolito, di Casale, eliminato al secondo turno.

Stamane ha preso il via il torneo di spada, in cui è particolarmente attesa la prestazione dei «giovanetti» della Pro Vercelli.

Carlo Filogamo

Decisi i campionati italiani di baseball

Novara senza luci giocherà a Torino

I campionati sono fatti. Il Torino in serie nazionale, il Novara nella A-1 con l'interessante innovazione del campionato P.O., vale a dire dei probabili olimpici, riservato agli juniores. Un torneo al quale le grandi società guardano con particolare interesse in quanto sarà destinato a sfornare i campioncini del futuro.

Ecco intanto i due gironi nazionali del baseball. Serie Nazionale: Derbigum Rimini, Parmalat Parma, Nettuno, Latina Nocera Umbra, Milano, Torino, Rio Grande Grosseto, Comello Ronchi dei Legionari, Scavolini Pesaro e Del Monte Bologna.

Ricapitolando, abbiamo un nuovo abbinamento, quello prestigioso dei bolognesi che hanno sostituito alla Biemme uno sponsor come il colosso californiano della Del Monte (prodotti alimentari). Derbigum, Parmalat, Comello, Rio Grande, Nocera Umbra, Scavolini hanno rinnovato l'abbinamento mentre risultano sul filo dell'incertezza sia Torino che Milano. Nettuno sta per sostituire Glen Grant con un altro nome, in corso Vittorio a Torino la Martini e Rossi tituba, potrebbe anche inserire un altro dei suoi marchi sulle casacche dei ragazzi di Prone. Sarebbe un grosso peccato se il baseball torinese dovesse perdere uno sponsor quale la Martini e Rossi. In questo caso comunque è probabile che si faccia avanti qualcuno fra gli «amici» che il batti e corri ha conquistato anche nell'area piemontese.

Questa invece la serie A-1: Bollate, Roma, Milano, Livorno, Lodi, Parma, Novara, Anzio, Castenaso Bologna, Rimini. Per alcune società (Novara e Lodi) resta aperto il problema del campo ma sembra che la federazione abbia trovato una soluzione nel senso che i novaresi dovrebbero giocare per alcuni mesi sul diamante di Torino mentre i lodigiani, a loro volta, usufruiranno di quello bollatese. Idem per quanto riguarda la serie nazionale per il Latina che sfrutterà probabilmente il campo di Roma o di Nettuno, sino a quando non apparirà la sospirata illuminazione.

Per il Novara si tratterebbe soltanto di una trasferta per turno, in quanto il campionato prevede la notturna per il sabato sera e la diurna per la domenica. In questo modo, gli azzurri di Guilizzoni non intralcerebbero l'attività delle società torinesi, sempre più numerose e sempre più in difficoltà per l'utilizzazione dei terreni da gioco.

Alvise Cerati sta contattando il nuovo sponsor. Si fanno per ora tante illazioni ma alla fine dovrebbe saltare fuori qualcosa di interessante. Per ora il nome è «top secret». E' possibile anche il varo di un doppio abbinamento, cioè uno per la serie A1 ed un secondo per la formazione P.O. nella quale Guilizzoni potrà schierare molti ragazzi in gamba e che nel torneo nazionale potranno prendersi molte soddisfazioni.

Fra gli undici arbitri italiani che il 21 gennaio partiranno per Cuba, dove parteciperanno ad un interessante *stage* tecnico, ci sarà sicuramente anche un esponente del settore torinese. Gli «umpire» rimarranno a Cuba sino al 5 febbraio. Ieri a Roma, nella riunione che ha visto presenti al Palazzo del Coni tutti i presidenti regionali (fra questi Falletti per il Piemonte) si è parlato anche di questo e dell'intensa attività che quest'anno vedrà particolarmente impegnati i rappresentanti ed i delegati dal Nord al Sud. Beneck considera il 1981 come un anno determinante per l'ulteriore divulgazione sia del baseball che del softball.

Giorgio Gandolfi

Grande equilibrio nei due gironi del campionato

Pallavolo: risultati regionali

C2 MASCHILE — Grande equilibrio nei due gironi del massimo campionato regionale piemontese: nel gruppo A è il Borgomanero ad aver preso la testa, ma ben 6 squadre seguono compatte a due lunghezze. Nel girone B situazione di classifica un po' più chiara ma incontri tutti molto combattuti ed incertissimi.

I risultati della 2ª giornata:

GIRONE A: Occhieppese - Galliate 0-3; Olimpia AO - Junior Casale 3-1; Splendor Cossato - Borgomanero 0-3; Vallemosso - Borgofranco 3-1. Riposava il Bellavista.

Classifica: Borgomanero p. 4; Bellavista, Galliate, Borgomanero, Borgofranco, Junior, Olimpia 2; Occhieppese, Splendor 0 (Bellavista e Galliate 1 partita in meno).

GIRONE B: Moncalieri - Bra 3-0; Origlia Savigliano - Chivasso 3-2; S. Anna - Arti e Mestieri To 2-3; Villar Perosa - Alpignano 3-1.

Classifica: Moncalieri, Origlia, Villar Perosa p. 4; Arti e Mestieri 2; Alpignano, S. Anna, Bra, Chivasso 0 (Alpignano e S. Anna 1 partita in meno).

C2 FEMMINILE — Sorpresa nel girone A è già sola in vetta la matricola Mondovì; nel gruppo B guidano appaiate il Pavic Romagnano, all'ennesimo tentativo di promozione in serie C1, ed il Manganelli Alessandria vittorioso sabato nell'importante confronto con il Cogne. I risultati della 2ª giornata:

GIRONE A: Cuatto Giaveno - Candi Bra 3-2; Kennedy To - Mondovì 1-3; Lib. Pinerolo - Valdocco To 3-0; Ivrea - Aurora Venaria rinviata al 14/1.

Classifica: Mondovì 4; Cuatto, Pinerolo, Valdocco, Aurora 2; Candi, Kennedy, Ivrea 0 (Ivrea 2 partite in meno; Aurora e Candi 1 in meno).

GIRONE B: Pavic - Vallemosso 3-0; Maroso - Vol. Asti 0-3; Manganelli - Cogne 3-0; Santhià - Bellavista Ivrea 0-3.

Classifica: Pavic, Manganelli p. 4; Vol. Asti, Cogne, Santhià, Bellavista 2; Vallemosso, Maroso 0.

SERIE D — E' scattata sabato anche la serie D, quest'anno formata da 4 gironi maschili e 3 femminili. Questi i risultati della 1ª giornata:

GIRONE A MASCHILE: Vallesusa Condove - Lorenzoni Pinerolo 1-3; S. Bernardo - Nova Pinerolo 3-2; Robe di Kappa - Sa.Fa. Scilp 3-0; Mondovì - Boves 3-1.

GIRONE B MASCHILE: Valdocco To - Il Legno Arquata 3-2; Scelto Acqui - S. Paolo To 3-1; Lasalliano To - Sandri e Bocchino At 3-2; Vol. Asti - Crdc To 2-3.

GIRONE C MASCHILE: Caluso - Casati To 3-0; Baro Strambino - Tigers Cuorgnè 3-2; Ivrea - Collegno 3-2; Druento - Aurora Venaria 3-2.

GIRONE D MASCHILE: Lib. S. Bernardo Vc - Fiat Carf Villata 3-1; Altiora Pallanza - Trecatese Armani 3-1; Arona - Santhià 2-3; Sanmartinese No - Vapore Vc 3-0.

GIRONE A FEMMINILE: Delfini No - Arona 3-0; Chatillon - Sanmartinese No 1-3; Borgomanero - Ardens Vc 3-2; Gimar Casale - Nus 3-1.

GIRONE B FEMMINILE: Crdc To - Virtus Novi 0-3; Doyukai Rivoli - Ufo To 3-1; Porzio Al - Imi Pinerolo 0-3; Sa.Fa. Scilp - Scelto Acqui 1-3.

GIRONE C FEMMINILE: Boutique Mobile Cn - Venaria 2-3; Casati To - Lingotto To 3-1; Vol. Asti - Ciriè 0-3; Lanzo - Rivarolo 0-3.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ASSISOGNANTI rapidi prestiti fiduciari ed ipotecari concediamo in poche ore anche a correntisti bancari. Telefonare 650.4688, ore ufficio.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore graditi dipendenti o correntisti bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Cifes.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.035.

CASALINGHE finanziamo in giornata. Telefonare 011 650.4688, ore ufficio.

FAIT Finanziamenti su autoveicoli o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI

concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CEDERE negozi o aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.259.

A. SALVOLDI E cede avviatissimo laboratorio pasticceria ben attrezzato reddito sicuro L. 31 milioni 500 mila tel. 850.2196.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede moderno alimentari primizie tabelle I VI XIV unico in zona grande passaggio adatto nucleo familiare.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede avviato commercio ingrosso e dettaglio birra acque minerali e affini, vasta clientela, quattro mezzi efficienti per consegne. Richiesta: 42 milioni trattabili. Ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede occasione pensione-ristorante-bar in Riviera. Ottimo reddito 52 milioni. Ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede Sanremo attrezzata falegnameria 250-500 mq. tab. X-XII incrementabile, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede centro Riviera Ponente avviato negozio articoli sportivi, elevato giro affari, possibilità espansione forte incremento. Richiesta 200 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72572 cede in Riviera Ponente importante stazione di servizio, reddito assicurato per nucleo familiare, possibilità facile espansione. Eventuale gerenza con cauzione.

EUROCESSIONI tel. 0184 72572 cede avviatissimo negozio pasta fresca-gastronomia, ottimo incasso buona clientela. Riviera Ponente 70 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72572 cede avviatissimo ristorante-bar super. Elevato giro di affari 75 milioni, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 offre in Lombardia quota azienda specializzata in essenze per alimentari. Indispensabile apporto di lavoro per la cura della parte vendita e contatti con la clientela.

SOCIETA' cede avviatissima boutique centro Albenga ottimo reddito affarone. Telefonare 019 666.013 ore ufficio.

SOCIETA' cede avviatissimo negozio dischi centralissimo a Loano ottimo reddito. Telefonare 019 666.013 ore ufficio.

TABACCHI minuteria tabelle XI XIII cartolibreria profumi, levata 3 milioni 800 mila, buon utile, cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.

TABACCHI profumi minuteria ecc., utile netto 23 milioni annui incrementabili, adatta famiglia cede Frana. Telefonare 511.090.

TABACCHI vaste licenze, levata 2 milioni 800 mila, netto annuo 14 milioni, richiesta 60 milioni, cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

offerte

A.A. PINEROLO zona ospedale negozio libero recentissimo con retro e servizio (25 mq soppalcabili) L. 13 milioni 500 mila volendo mutuo. Vende Imit, tel. (0121) 3840.

A. COM.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart ultimo negozio mq. 100 circa mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A. UFFICI e magazzeni centrali liberi stessa casa mq 1500 per informazioni Sabatelli Immobili 682.669.

BASSO fabbricato libero zona Parella 3 vani servizio uso ufficio magazzino abitazione 25 milioni dilazioni. Telefonare 383.433.

EUROEDILE vende Barriera Milano stessa casa muri negozi varie metrature da L. 15 milioni. Tel. 746.096.

GEDIM A vende adiacente corso Re Umberto locali fronte strada con magazzino interrato e passo carraio, 65 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM C vende centralissimo negozio a 2 luci con servizio 43 milioni 900 mila mutuo residuo San Paolo compreso. Tel. 517.566.

LA GINEVRA 442.333 vende box liberi a Settimo zona centrale via Torino in casa recente facilitazioni di pagamento.

MURI negozio in corso Francia di 50 mq circa con 2 vetrine, L. 30 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 383.446.

PRAM vende in Alpignano centro boxes di recente costruzione L. 8 milioni 500 mila cadauno ampie dilazioni tel. 584.019.

UTIP 547.828 vende via Nicola Fabrizi negozio con retro libero adatto qualsiasi attività facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Bengasi locale magazzino con accesso carraio dilazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A ragazzi/e offresi ottimo guadagno per lavoro organizzato via P. Tommaso 27 bis C angolo via Baretti.

A.A.A. AD ambosessi volenterosi ditta seria organizzata offre buon guadagno per facile lavoro. Via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A.A. SERA ditta offre buon guadagno ragazzi/e per lavoro organizzato via Belfiore 59 angolo corso Raffaello.

CERCO cameriera 25-45 anni referenziata governo casa (se fissa anche dormire) trattamento familiare. Telefonare 485.109.

impiegati

SOCIETA' immobiliare in espansione seleziona ambosessi dinamici fisso incentivi possibilità di carriera tel. 545.574.

S.P.A. offre a persone libere subito 900 mila mensili documentabili. Attitudine ai rapporti umani, età 22-40 anni, cultura media superiore. Telefonare per appuntamento al 011 533.161 oggi ore 9-17.

8 Rappresentanti

COMMERCIALE Molta cerca venditori/trici per visita clienti guadagno netto oltre 1 milione mensili automezzo aziendale incentivi promozionali Enasarco. Presentarsi ore ufficio corso Sommeiller 23.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. PREZZI speciali per lancio nuovo automercato usato: Fiat 126, 127, 128, 131, 132, Ritmo, Golf, Alfasud, Alfetta, Giulietta, Horizon, 1100 Simca, Fiesta, R5 e tante altre tutte ricondizionate, minimi anticipi. Rateazioni senza cambiali, sabato aperto. Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 - Torino, telefono 632.525.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63 tel. 745.213 761.843 GSA GS Ami 8 Diane 6 2 Cv 131 128 127 112 126 commissionaria Citroën Autobianchi Fiat Innocenti assistenza.

A.A.A. TORINO AUTO vetture usate di ogni tipo e marca prezzi concorrenziali 126, 127, 128, 131, 132, Golf, Mini R6, R14, Horizon, Polo. Tutte ricondizionate minimi anticipi lunghe rateazioni senza cambiali, permuta usato con usato. Torino Auto s.r.l., via XXV Aprile 97 - Nichelino, tel. 621.162.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT

semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.876, 504.339.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FURGONI PULMINI

camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.456 - 831.751.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas D, rateazioni Leasing corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.966.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio 1-2 camere tinello servizi, liberi anche tra 4 mesi, per investimento. Pago subito. Telefonare 304.914.

(continua)

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE — UILDM

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70

CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771

C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:

3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56 sbarr. - 60 - 71

Il campione tedesco esempio di longevità sugli sci

La ricetta miracolosa del dottor Neureuther

Le cadute di Ingemar Stenmark (a [redacted] Kappel e domenica a Garmisch), dovute — secondo qualche [redacted]ligno — alle [redacted] fuoriclasse svedese, impegnato a nascondere la [redacted]sima fidanzata Linda [redacted] spendere i molti quattrini guadagnati o, molto più probabilmente, solo ad un momento [redacted] grande sfortuna, hanno certamente [redacted] merito. Quello di [redacted] riportato interesse [redacted] emozioni nella Coppa del mondo [redacted] sci. Sulla pista olimpica [redacted] mondiale di Garmisch è spuntato fra i paletti [redacted] slalom speciale il meno noto dei gemelli Mahre, quello Steve che alterna risultati ed annate brillanti [redacted] periodi opachi e [redacted] convinzione.

Steve Mahre, ragazzo che fa dello sport ad [redacted] livello senza però dimenticare la propria vita privata e senza fare grossi sacrifici, non è stato l'unico a dimostrare che a volte la classe ed il talento naturali bastano per emergere. Dietro di lui, infatti, al sesto posto, appena alle spalle di Pierino Gros, ottimo quinto, [redacted] è piazzato quel tal Christian Neureuther, sciatore bellissimo [redacted] vedersi che sovente [redacted] primeggiato negli ultimi [redacted] anni in questa specialità.

[redacted] risultato di Neureuther non avrebbe [redacted] miracoloso [redacted] il bravo Christian, ormai medico affermato e marito felice di quella grande campionessa che [redacted] Rosi Mittermaier, non [redacted] soglie dei [redacted] anni [redacted] non avesse abbandonato l'attività da oltre nove mesi, cioè [redacted] fine della passata stagione. Forse avvantaggiato dal «fattore campo» (Neureuther [redacted] e vive a Partenkirchen, la parte più [redacted]tica di Garmisch) il tedesco è [redacted] pista «una-tantum» ed ha fatto registrare il secondo tempo nella prima manche, preceduto soltanto [redacted] Steve Mahre ed il nono nella seconda conquistando il sesto posto finale. Davanti a gente che va per la maggiore come Noeckler, lo svedese Strand, il sovietico Andreev ed all'altro gemello americano Phil Mahre.

Qualcuno sostiene che gli organizzatori [redacted] Garmisch abbiano voluto favorire il lo[redacted] campione preparando una pista troppo [redacted] corta. Può essere vero, [redacted] resta il fatto [redacted] Neureuther ha fatto vedere [redacted] volte tanti discorsi, tanti allenamenti, [redacted] polemiche siano prive [redacted] senso. Quando [redacted] atleta ha temperamento, la mente sgombra da altri pensieri, una buona dose di classe, può arrivare sempre in alto. E la ricetta del dottor Neureuther dovrebbe essere presa in considerazione anche da qualcun altro.

Oggi intanto [redacted] ritorna in pista. Ingemar Stenmark; sufficientemente infuriato, tenta di prendersi la rivincita (così [redacted] aveva fatto [redacted] Morzine dopo Ebnat Kappel) ad Oberstaufen dove stamane si disputa un altro slalom speciale. E' un'occasione buona per Pierino Gros nel tentativo [redacted] arrivare ancora più vicino al podio. In gara anche la «valanga rosa» che si esibisce a Schruns, in Austria. Pur essendo sempre andate molto vicine al successo, le sciatrici italiane non hanno [redacted] vinto dall'inizio della stagione. [redacted] la porta [redacted] aperta.

[redacted] Chiavegato

Alcune immagini della «24 ore» disputata al Sestriere

Spettacolo (e brividi) sul ghiaccio

Guidare sul ghiaccio: per [redacted] gente [redacted] è una fatica, per i piloti veri [redacted] divertimento (e [redacted] per chi li guarda). A Sestriere si è svolta, sabato [redacted] domenica, la «24 ore sul ghiaccio», vinta [redacted] Leo Garin. Ecco alcune immagini: in alto, una piccola [redacted] derapage durante la finale; a sinistra Gagliano, [redacted] Opel Kadett, [redacted] rimasto fermo sulla pista e viene aiutato da uno spettatore a riprendere la gara; a destra Omnias, [redacted] A 112, guida il gruppo dei concorrenti in batteria (Fotoservizio [redacted] Piero De Marchis)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[redacted] ACQUISTO alloggio [redacted] (anche non subito purché garantito [redacted] entro [redacted] aprile) in Torino o [redacted] periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna [redacted]. Telefonare 517.591, chiedere sig. Orso.

[redacted] alloggio affittato scopo [redacted] purché buono stato, Torino o prima cintura. Telefonare [redacted] interno 12.

[redacted] ACQUISTO villetta o c[redacted] libera con giardino pagamento contanti in Torino o vicinanza. Tel. [redacted].

ABBISOGNAMI appartamento libero entro [redacted] mesi [redacted] contanti. [redacted] 590.657.

ACQUISTEREI alloggio libero entro marzo camera tinello o cucina pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

[redacted]

[redacted] blocco [redacted] Torino [redacted] Comuni [redacted]nanti. Trattative [redacted] - [redacted] valutazio[redacted] - pagamento [redacted]. Rileviamo [redacted]. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

[redacted] alloggio 1 camera tinello servizi [redacted] se vecchia costruzione. Telefonare [redacted].

[redacted] alloggio signorile [redacted] da privato di salone [redacted] camere cucina [redacted] tel. 539.722 ore ufficio.

ACQUISTO appartamento [redacted] di 2-3 [redacted] servizi pago in [redacted]. Telefonare 535.512.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino libero presto 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] massima 60 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTO [redacted] alloggio di camera cucina bagno o monocamera [redacted] urgenza sicuro pagamento contanti. [redacted].

[redacted] solo da privato in Torino o Cascine Vica: 2 camere tinello o 3 camere cucina. Telefonare 744.025 ore serali o ai pasti.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi [redacted] purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti tel. 859168 signora Bassino.

[redacted] libero cerco 1/2 camere con servizi [redacted] in [redacted] periferica. Telefonare 532.409.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo [redacted] e alloggi anche [redacted] purché in Torino. [redacted] 837.181 - 832.695.

CASETTA [redacted] indipendente acquisterei 3-4 camere, distanza [redacted] 30 km Torino. Telefonare 532.409.

CAUSA sfratto acquistiamo [redacted] camere [redacted] in T[redacted] purché [redacted] subito. Tel. 530.294.

CERCHIAMO [redacted] e [redacted] ristrutturabili in qualsiasi [redacted] valli piemontesi. [redacted] 549.777.

CERCO alloggio libero in Torino o prima [redacted] 1-2 camere tinello cucinino bagno, pagamento per contanti. [redacted] 378.789.

CERCO urgentemente alloggio [redacted] qualsiasi [redacted] purché signorile definizione immediata in contanti. Telefonare 519.528.

[redacted] cercar[redacted] Torino, pagando subito: camera tinello [redacted] camere cucina. Telefonare 442.081 al mattino o ai pasti.

CONTANTI acquisto [redacted] privato 2 camere tinello [redacted] servizi in [redacted] o prima cintura [redacted].

DINTORNI Torino [redacted] Km acquistasi casetta abitabile subito con tutti i servizi [redacted]gamento contanti. Tel. [redacted].

[redacted] acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi [redacted] Tel. [redacted].

IMMOBILIARESANPAOLO acquista [redacted] appartamenti, ville, casette in Torino [redacted] cintura. Telefonare 505.000.

[redacted] acquisto per contanti [redacted] Torino camera tinello servizi pagamento [redacted]. Telefonare 532.408.

PRIVATO

nostro cliente acquista subito alloggio [redacted]. Pagabenecontanti. Tel. 650.3806 int. 13
CASAMERCATO S.p.A.
corso [redacted] d'Azeglio [redacted] - Torino.

[redacted] acquista appartamento [redacted] Torino. Telefonare 780.4741.

[redacted] acquista da privato alloggio [redacted] Torino o prima cintura max 120 mq. Pagamento contanti. Telefonare 650.2035.

[redacted]

[redacted] alloggi, [redacted] ville, rustici, terreni [redacted] città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
[redacted] soluzione per [redacted] vendita immediata [redacted] Corso [redacted] Margherita 7, tel. 832.904.

PROF[redacted] acquisterebbe libero solo in Torino appartamento di 3 camere cucina casa recente. Telefona[redacted] 757.272.

RICERCASI alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello [redacted] cucina con servizi pagamento immediato. Tel. [redacted].181.

SABATELLIIMMOBILI

555.359 - 682.669 promuove la vendita del [redacted], [redacted] giudizi di stima, assiste sino [redacted] notarile, procura finanziamenti, dispone di [redacted] clienti, favorisce l'operazione [redacted].

[redacted] da privati acquistasi per contanti [redacted]loggio libero 1-2 [redacted] tinello cucinino [redacted]vizi in Torino. Tel. 610.884.

SPO[redacted] acquisterebbero alloggio libero 2 camere tinello o cucina in Torino o prima cintura. Telefonare 539.181.

URGENTEMENTE cerco alloggio [redacted] in acquisto di [redacted]. Telefonare 330.725.

[redacted] privato [redacted] alloggio [redacted] Torino o prima cintura pagamento [redacted] scopo investimento. Tel. [redacted].

VILLA acquistasi unifamiliare San Mauro [redacted] dintorni signorile [redacted] rifinita [redacted] subito [redacted] pagamento [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] alloggetto [redacted] libero presto pagamento per contanti. Tel. 517.894 ore pasti.

650.3806 INT. 11

con una telefonata hai [redacted] il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in sei [redacted], se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti.
[redacted] S.p.A.
[redacted] d'Azeglio 23 - [redacted].

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Unione Sovietica libero costruzione 1965 soggiorno tre camere cucina box auto 64 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERA [redacted] in [redacted] zona Barca. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO [redacted] 1970: [redacted] 2 camere [redacted] posto auto coperto fronte Gau[redacted] Rivalta. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO in Collegno in signorile [redacted] palazzina con box presso villaggio Fiorito soggiorno 2 camere cucinotta piccolo giardino condominiale prezzo affare. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO in recente [redacted] corso [redacted] presso [redacted] Siracusa saloncino 2 camere [redacted] cucina. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO in signorile stabile [redacted] cucina doppi [redacted] posto auto condominiale adiacenze c.so Unione Sovietica. L'Istituto 517.591.

A.A. [redacted] Italia '[redacted] via Ventimiglia [redacted] cente signorile stabile piano alto 2 camere soggiorno [redacted] più [redacted] con servizi [redacted] comunicante, giardino [redacted]. L'Istituto 517.591.

A.A. [redacted]BERO Italia '61 [redacted] d'epoca riscaldamento centralizzato camera tinello cucinino bagno. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO: saloncino 2 camere cucina Borgo Vittoria, 55 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO San [redacted] in [redacted] signorile stabile [redacted] tinello [redacted]. L'Istituto 517.591.

A.A. MONCA[redacted] ottima posizione libero camera tinello piano alto. L'Istituto 517.591.

A.A. NICHELINO libero ampia camera [redacted] recente ottimo stato. L'Istituto 517.591.

A.A. ORVIM A Beinasco via IV Novembre frazioniamo bella palazzina di 6 alloggi occupati composti da 2 [redacted] tinello cucinino prezzi da L. 27 milioni, possibilità ampie dilazioni. Telefonare 513.990 513.950.

[redacted] ORVIM [redacted] piazza [redacted] (via Tolmino) vendiamo stessa casa 5 alloggi affittati composti da ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento centrale [redacted] L. [redacted] milioni. Telefonare [redacted].

A.A. [redacted] C lungo Po Antonelli (piazza Toti) libero [redacted] recente signorile [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] piano 120 milioni dilazioni [redacted]. Telefonare 513.990 513.950.

A.A. [redacted] E via Sospello (Borgo Vittoria) libero camera tinello cucinino bagno 35 milioni dilazionabili. Telefonare 513.990.

A.A. ORVIM [redacted] Potenza (via Valdellatorre) [redacted] tinello cucinino termo bagno ascensore piano alto 35 milioni dilazionabili. Telefonare 513.990 513.950.

A.A. [redacted] G minialloggio Collegno adiacente corso Francia libero in recente stabile camera cucinotto bagno 25 milioni meno [redacted]tuo e dilazioni. Telefonare [redacted].

A.A. [redacted] H minimansarda [redacted] corso Tassoni rifinitissima in elegante stabile d'epoca con ascensore possibile alto reddito 11 milioni dilazionabili. Telefonare 513.950.

[redacted] PRECOLLINA [redacted] Quintino Sella [redacted] circa soggiorno 2 camere cucina. L'Istituto 517.591.

[redacted] PREZZO interessantissimo libero in costruzione 1970 2 camere cucina [redacted] to Santena. L'Istituto 517.591.

[redacted] VILLETTA due alloggi di: camera salone [redacted] bagno caduno parte [redacted] riscaldamento centrale giardino, sita [redacted] Valdellatorre vendo [redacted] milioni [redacted] mila. [redacted] Riva[redacted].

A.A. [redacted] Massaua ottimo investimento camera tinello cucinino affittato 18 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. BORGO Vittoria camera [redacted]cina servizi affittato a[redacted] 4 milioni 500 mila [redacted]. L'Istituto 517.591.

A. COMLFAI A vende libero [redacted] Massimo d'Azeglio alto standing vista [redacted] pranzo [redacted] cucina tripli servizi doppi [redacted] tavernetta box auto. [redacted].

[redacted] B vende in posizione centralissima [redacted] Porta Nuova [redacted] appartamenti [redacted] magazzini uffici 2 3 4 [redacted] camere [redacted]vizi prezzi [redacted] dilazioni. Telefonare 548.123.

(continua)

INVEST IN YOUR FUTURE
English for Executives
Se il tuo lavoro, la tua professione, richiedono di conoscere l'Inglese specifico del settore in cui operi, sappi che Excel insegna proprio e solamente "l'Inglese nell'Inglese".
Excel
EXECUTIVE ENGLISH S.R.L.
VIA PALMIERI, 25
TEL. 7493625 10138 TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] Immobiliare Torricelli vende S. Rita libero [illegible] tinello cucinino altro occupato 2 camere tinello servizi stessa casa. Telefonare 502.340 591.220.

[illegible] libero in vita [illegible] a [illegible] Villaggio [illegible] salone 2 [illegible] cucina 2 bagni [illegible] giardino dilazioni permute. Telefonare 542.336.

ARTISTI, lungo Po Machiavelli, casa d'epoca in zona d'epoca. Signorile 3 camere cucina ingresso bagno 52 milioni. Vera occasione. Consulodile 533.122.

ASTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 5 cam[illegible] cucina servizi. Tel. Euroedile 011 746.096.

ATTICO via Lanzo vendo 1 camera cucina bagno terrazzo panoramico per reddito [illegible] milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 518.263.

AURORA ottimo investimento 2 camere tinello cucinino servizi solaio 18 milioni. Grimaldi tel. 505.921.

[illegible] frazionamento in recentissimo complesso residenziale alloggi grandiosi ottimamente rifiniti di 2 camere tinello cucinino bagno, 3 camere cucina bisservizi a prezzi di vero interesse. Per informazioni tel. 533.322.

BRB A libero zona Stadio adiacente corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino soffitta in ottimo stato di manutenzione tel. 657516 [illegible]

BRB B liberi corso Casale [illegible] precollina) recentissimi appartamenti in palazzina salone 3 camere cucina tripli servizi cantina box 2 auto terrazzo giardino privato L. 190 milioni meno mutuo [illegible] tel. 657516.

BRB [illegible] piazza Chironi (via Ghemme) camera [illegible] angolo cottura servizi in [illegible] stato termo ascensore L. 35 milioni dilazioni o mutuo fondiario [illegible] 657516 657160.

BRB D libero zona Statuto [illegible] cucina doppi servizi mq. 160 termo ascensore facilitazioni di pagamento tel. [illegible]

BRB E [illegible] piazza [illegible] mansarda con [illegible] completamente ristrutturata mq. 55 L. 26 milioni dilazioni tel. 657516.

BRB F libero via Muzzini [illegible] camere cucina [illegible] interno [illegible] mento L. 25 milioni minimo contante tel. 657516 657160.

BRB G libello via Leini (Barriera Milano) [illegible] tinello cucinotta [illegible] L. [illegible] milioni tel. 857516 657160.

BRB [illegible] libero [illegible] corso Giulio Cesare (corso Brescia) [illegible] cucina ingresso bagno L. [illegible] milioni dilazioni tel. 657516.

BRB [illegible] (via Scarlatti) 2 camere cucina ingresso [illegible] termo L. 39 milioni dilazioni tel. 657516.

BRB L libero Barriera Milano [illegible] camere tinello [illegible] servizi cantina completamente ristrutturato L. [illegible] milioni dilazioni [illegible] 657160.

BRB [illegible] libero [illegible] Vittorio [illegible] cucina angolo cottura termo L. 17 milioni 500 mila [illegible] contante dilazioni tel. [illegible] 60

BRB N liberi corso Turati locali [illegible] uso ufficio per altri rappresentanza mq [illegible] Per informazioni telefonare 657.516 - 657.160.

BRB O libere adiacente [illegible] Principe [illegible] done [illegible] mansarde [illegible] ristrutturate prezzi da L. 10 milioni [illegible] dilazioni tel. 657516 657160.

BRB P libero Avigliana camera [illegible] cucinino servizi mq. 50 [illegible] posti auto termo L. 24 milioni dilazioni tel. 657516.

BRB Q via Valdellatorre recente signorile as[illegible] camere [illegible] servizi terrazzo [illegible] 24 L. 30 milioni dilazioni [illegible] 657160.

BRB R zona Santa Rita (via Ricaldone) camera cucina [illegible] servizi termo L. 16 milioni [illegible] mila dilazioni tel. 657516 657160.

BRB S libero Strada Settimo (zona [illegible] signorile [illegible] cente [illegible] tinello [illegible] servizi L. 36 milioni dilazionabili tel. 657516 657160.

BIANCA in Santa [illegible] recente [illegible] tinello cucinino servizi L. 36 milioni forti [illegible] zioni. Telefonare 531.310.

[illegible] San Salvario ristrutturato tre camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Telefonare [illegible]

[illegible] libero Madonna di Campagna ampio due camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni [illegible] Telefonare 531.310.

CASAMERCATO S.p.A. A telefono [illegible] S. Giulia: [illegible] camere cucina, [illegible] milioni.

[illegible] S.p.A. tel. [illegible] vende in Borgo Vittoria libero, spazioso, ingresso, 2 [illegible] cucina, servizi, cantina 2° piano con [illegible]

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.0385 vende via S. [illegible] ingresso, 3 camere, cucina, servizi, ampia mansarda, riscaldamento [illegible] tonomo. Prezzo eccezionale.

[illegible] S.p.A. Z tel. [illegible] n. 8 alloggi [illegible] piano con possibilità [illegible] unione in un'unica soluzione [illegible] 7 vani. Zona S. Donato.

CASA-NOVA libero zona Lucento (via Foligno) alloggio al terzo piano di camera [illegible] bagno L. 30 milioni tel. [illegible]

[illegible] libero adiacenze [illegible] Grosseto (via Sospello) alloggio di camera tinello cucinino bagno tel. 337.634.

[illegible] libero Barriera di Milano minialloggio di camera [illegible] bagno [illegible] soffitta sovrastante tel. 386.916.

[illegible] libero [illegible] Regio Parco (via Cagliari) alloggio camera cucina bagno L. 30 milioni. Telefonare [illegible] 37.634.

CASA-NOVA libero Alpignano in villa bi-familiare alloggio mq 150 box auto L. 110 milioni con mutuo bancario. [illegible] 386.916.

[illegible] via J[illegible] appartamenti varie metrature termo ascensore mutuo [illegible] 50%. Lux [illegible] m. Tel. 546.476.

CT [illegible] A 547.685 vende libero subito via Michele Coppino (Bor[illegible] Vittoria) camera tinello cucinino bagno termo [illegible] di [illegible] mento.

CIT B 530.294 vende libero corso Palermo [illegible] cucina riscaldamento centralizzato telefono facilitazioni di pag[illegible]

CIT D 530.294 vende libero via Duino costruzione del 1965 medio signorile piano alto camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore facilitazioni di pagamento.

CIT E 547.685 vende libero subito in Carma[illegible] panoramico piano alto[illegible] tinello cucinino bagno [illegible] [illegible] milioni contanti 30% resto mutuo.

CIT F 530.294 vende libero subito in Poirino recente mai abitato signorile 90 mq 8 camere cucinotta bagno box giardino condominiale [illegible] di pagamento.

CIT G 547.685 vende libero subito Volpiano signorile mai abi[illegible] giardino [illegible] 2 camere soggiorno cucinotta [illegible] box [illegible] [illegible] di pagamento.

DA OGGI IN EDICOLA
I GRANDI MUSICISTI

IL PIACERE DI ASCOLTARE E CAPIRE QUATTRO SECOLI DI MUSICA CLASSICA.

Vivaldi e Bach a [illegible] e Beethoven e Chopin e Brahms e Stravinskij: la musica classica. L'unica [illegible] supera il tempo.
Oggi chi apprezza la grande musica, grazie a quest'opera, può ascoltarla in modo più consapevole. Ogni album fornisce infatti informazioni chiare ed esaurienti sull'autore, sul momento storico-culturale in cui nasce il brano musicale e guida all'ascolto dei dischi, chiarendone i più intimi significati.

UNA RACCOLTA ORGANICA: [illegible] ALBUM DI GUIDA ALL'ASCOLTO CON 96 [illegible] LP STEREO HI-FI.

Dal '600 al '900 una raccolta completa dei grandi musicisti e delle loro opere più significative, interpretate dai direttori quali Abbado, [illegible] Stokowski, Schippers...
Questo, in ordine [illegible] uscita, il piano dell'opera:

IL TITANO DELLA MUSICA: [illegible]
IL [illegible] ROMANTICISMO: [illegible] Berlioz.
[illegible]
L'ANIMA [illegible] MUSICA: Mozart.
IL TRIONFO [illegible] PIANOFORTE: Schumann, Chopin.
IL GRANDE ARTIGIANO: [illegible]
IL TARDO ROMANTICISMO. Liszt, Brahms, Bruckner, Mahler.
[illegible] SCUOLE NAZIONALI: Čajkovskij, Musorgskij, Dvořák, Grieg, Franck.
DAL SEICENTO AL SETTECENTO: Monteverdi, Frescobaldi, Corelli, Couperin, Vivaldi.
[illegible] DELLA MUSICA MODERNA: Debussy, Ravel, Respighi, Stravinskij, Prokofiev, Bartók, Strauss.
IL SETTECENTO STRUMENTALE: [illegible] Scarlatti, Tartini, Boccherini, Haydn.
DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO: Gershwin, Rachmaninov, Ciaikovskij, Albeniz, Saint-Saëns, Granados, Sibelius, De Falla.
STRUMENTI PROTAGONISTI: Clarinetto, Fagotto, Mandolino, Organo, Flauto, Chitarra, Trombe, Corno.

E' IN EDICOLA IL PRIMO ALBUM: LA 3ª SINFONIA DI BEETHOVEN DIRETTA DA W. FURTWÄNGLER. LIRE 3000.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

CORSO Cairoli prestigioso attico libero di salone 4 camere cucina tripli [illegible] bagni [illegible] mansarda [illegible] 5 vani con [illegible] servizi box 3 auto Grimaldi tel. 505.921.

CORSO Svizzera casetta recente 14 camere con[illegible] cantina vendesi L. 85 milioni. Telefonare [illegible]

EDILFIDUCIARIA [illegible] Borgo Vittoria ampio ingresso due camere cucina [illegible] servizi L. 40 milioni. Telefonare 513.853.

[illegible] Duchessa [illegible] ingresso c[illegible] cucina abitabile servizi vero affare 10 milioni. Telefonare 513.538.

EDILFIDUCIARIA zona Nizza due camere cucina servizio 22 milioni [illegible] e dilazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero zona Aeronautica [illegible] [illegible] cucinino [illegible] 65 milioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA borgo Vitto[illegible] ingresso [illegible] mera cucina abitabile, servizi [illegible] [illegible] dilazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA A [illegible] Statuto in stabile in via di ri[illegible] [illegible] occupati [illegible] a 175 mq mutui e facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Francia/Parella piano rialzato camera cucina servizio 17 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Z libero zona centrale in signorile casa d'epoca appartamento di tre vani e servizi per complessivi 150 mq uso ufficio o esposizione. Tel. 513.853.

EDIL-RESIDENCE vende corso Regina 2 camere cucina bagno no ascensore dilazioni. Tel. 650.5539 650.8479.

EUROCASE A 513.725 liberi Miraflori appartamenti salone 2 camere cucina 2 servizi box auto mansarda e saloncino camera tinello cucinino stabili signorili recenti facilitazioni.

EUROCASE B 513.681 libero San Paolo (corso Racconigi) camera cucina angolo cottura servizi termo agevolazioni.

EUROCASE C 513.748 libero B. Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento no ascensore minimo contanti.

EUROCASE D 547.470 libero fine [illegible] Settimo 8 camere tinello cucinino servizi box auto [illegible]

EUROCASE E 513.681 liberi zona [illegible] Strada 1-3 camere cucina servizi ristrutturato [illegible] facilitazioni.

EUROCASE F 513.748 libero agosto B. Mita[illegible] [illegible] salone 8 camere doppi servizi bilngressi cantina.

EUROCASE G 547.470 libero [illegible] (Stadio) p. 5° sa[illegible] [illegible] camere cucina [illegible] [illegible] cantina posto auto [illegible] 1970 sala giochi per bimbi ampie dilazioni di [illegible]

EUROCASE H [illegible] libero Mirafiori stabile del 71 4 camere cucina doppi servizi ripostigli box auto mq. 130 50 milioni [illegible] mutuo fondiario [illegible]

[illegible] [illegible] c.so Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi termo ascensore pagamento facilitato.

EUROCASE L 546.748 libero via Arona camera [illegible] cucinino servizi no [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili.

[illegible] M [illegible] libero via Boccardo stabile epoca cam[illegible] [illegible] sufficienti 7 [illegible] lioni resto dilazioni [illegible]

[illegible] [illegible] libero Nichelino [illegible] ra [illegible] cucinino servizi ripostigli sufficienti 20 milioni resto dilazioni.

[illegible] O [illegible] Collegno recentissimo spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore riscaldamento centrale 50 milioni più mutuo e dilazioni.

EUROEDILE vende via Varolengo alloggi ingresso camera cucina servizi da L. 16 milioni 500 mila stessa casa. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacente corso Francia alloggi ingresso 2/3 camere cucina servizi. Stessa casa. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero via Lessona alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 746.096.

EXIMPORT 513.333 vende libero subito S. Rita spazioso sala camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO San Paolo (via Cesana): camera cucina servizio veranda cantina, 18 milioni 700 mila. Telefonare 748.287.

FAILLA & BERTINETTO libero via Ormea [illegible] [illegible] termo ascensore: [illegible] cucina servizio balconi, prezzo [illegible] 66 milioni. [illegible] 746.457.

[illegible] Campagna (adiacenze [illegible] Chiesa della Salute): ingresso camera cucina servizio, 26 milioni 400 mila. Telefonare [illegible]

FAILLA & BERTINETTO, [illegible] Madonna di Campagna, spazioso: [illegible] cucinino servizio, 20 milioni. Telefonare 746.457.

FAILLA & BERTINETTO libero Parella, in ottimo stato: [illegible] cucina servizio cantina balcone, 27 milioni 500 mila. [illegible] 744.863.

FAILLA & BERTINETTO adiacenze piazza Madama Cristina: 2 cam[illegible] cucina servizio balconi, 2° piano, prezzo [illegible] 24 milioni 300 mila. Telefonare [illegible]

FAILLA & BERTINETTO Borgaretto, piano alto, termo ascensore, ampio e panoramico: 2 camere tinello cucinino servizi, [illegible] milioni. Telefonare 746.287.

FAILLA & [illegible] da [illegible] Francia Grugliasco, recente; 3 [illegible] tinello cucinino doppi [illegible] balconi, 90 milioni. Telefonare 781.260.

FINANTER spa S. Rita libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi [illegible] facilitazioni tel. 6967121.

FINANTER spa zona Crocetta signorile ampio salone 8 camere cucina doppi servizi ingresso dilazioni tel. 6967121.

FINANTER spa libero via De Marchi ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] tuo dilazioni tel. 6967121.

FINANTER spa via Po ampio luminoso appartamento di 3 camere servizi cantina mutuo dilazioni tel. 6967121.

FINANTER spa c. Regina luminoso [illegible] camere cucina abitabile servizi ingresso [illegible] L. 27 milioni 500 mila dilazioni tel. [illegible]

FINCI corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto cortile occupato dilazioni. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI libero adiacente corso Francia Aeronautica saloncino camera cucina servizi piano alto. Tel. 505.691 503.318.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Dante via Nizza 3 camere cucina servizio cortiletto privato cantina 28 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente largo Borgaro via Lulni 2 camere cucina bagno ripostiglio 38 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Frejus in blocco 2 appartamenti 2 camere cucina bagno 38 milioni 500 mila e camera cucina bagno 26 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero piazza Respighi ultimo piano panoramico 2 camere cucina bagno 53 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bengasi recente piano alto 2 camere cucina bagno cantina 66 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco via Olevano recente camera tinello bagno cantina 37 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende piazza Moncenisio adiacenze via Cibrario in blocco 7 vani attigui più servizio mq 115, 21 milioni.

GABETTI 5767 vende zona San Paolo via Malta recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende [illegible] via Principe Amedeo in stabile ristrutturato 6 camere cucina servizio 25 milioni 900 mila.

GABETTI 5767 vende Millefiori Sud via Palava in palazzina recente 2 camere cucinotta bagno 33 milioni dilazionabili.

[illegible] 5767 vende [illegible] via della Misericordia in [illegible] 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende adiacenze corso Lombardia via Cognetti De Martis spazioso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] mila.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Toscana via Lulni piano alto [illegible] cucina bagno terrazzo, 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero signorile corso [illegible] via Maria Mazzarello salone [illegible] camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5[illegible] vende libero adiacente piazza Sabotino via S. Paolo 3 camere cucina ingresso bagno cantina 35 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende corso Francia spazioso 2 camere cucina bagno cantina 28 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Vinadio [illegible] centrale camere cucina bagno cantina 17 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende barriere di Milano corso Palermo 2 mansarde con servizi alto reddito 19 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Onorato Vigliani camere tinello cucinino bagno cantina 39 milioni 200 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] libero [illegible] piazza Santa Rita [illegible] Vernazza 3 camere cucina bagno cantina 61 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Lingotto via Oberdan costruzione 70 piano alto salone 2 camere tinello doppi servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Grosseto via Orbetello piano alto salone 3 camere cucina bagno [illegible] milioni.

GABETTI 5767 vende adiacenze piazza Carducci via Muratori recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina 45 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero S. Rita via Mombarcaro in stabile con ascensore riscaldamento camere tinello bagno 44 milioni 200 mila.

GABETTI 5767 vende libero collina via Boccaccio al 1° piano camera cucina bagno 42 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero zona Parella via Viverone camera tinello cucinino bagno cantina 29 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Castelgomberto casa 70 2 camere tinello bagno terrazzo cantina 70 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Borgaro recente 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 78 milioni 500 mila dilazionabili.

[illegible] 767 vende centrali via Carlo Alberto 2 vani mansardati ripostiglio doccia servizio 11 milioni 500 mila.

GEDIM A vende in stabile d'epoca prestigioso appartamento piano [illegible] spazioso salone 3 [illegible] cameretta [illegible] tabile doppi servizi cantina soffitta mutuo San Paolo. [illegible] fonare 517.566.

GEDIM B vende corso Siracusa costruzione signorile recente spazioissimo appartamento saloncino 2 camere tinello cucinino bagno 41 milioni 700 mila più mu[illegible] [illegible] Risparmio. Telefonare 517.566.

GEDIM C vende via Colli quasi angolo corso Vittorio in stabile restaurato vero affare 2 camere servizio 18 milioni. Telefonare 517.566.

[illegible] D [illegible] libero [illegible] F. Aporti precollinare appartamento con giardinetto privato volendo adatto abitazione e/o ufficio soggiorno camera cucina servizio. Tel. [illegible]

GEDIM [illegible] corso Traiano Adiac[illegible] corso [illegible] [illegible] in stabile recente con giardino [illegible] dominata 2 ca[illegible] tinello cucinino bagno mutuo Cassa di Risparmio. Tel. 517.566.

GEDIM F vende Crocetta via Lagnano quasi angolo corso G. Ferraris soggiorno 2 camere cucina bisservizi 78 milioni mutuo 70%. [illegible] fonare 517.566.

GEDIM G vende via S. M[illegible] adiacente corso Vittorio spazioissimo [illegible] di circa mq 160 vero affare 28 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM H vende centralissimo in lussuoso residence totalmente ristrutturato appartamento duplex [illegible] soggiorno [illegible] cucinino bagno terrazzo 50 milioni 400 mila più [illegible] mutuo San Paolo. Telefonare 517.566.

GEDIM I vende corso Rosselli adiacente parco Ruffini piano alto vero affare camera tinello cucinino bagno. Telefonare 517.566.

GIVOLETTO villa saloncino 3 camere cucina servizi mansarda locale uso laboratorio 140 mq giardino 4000 mq libera. Finci vende. Telefonare 505.691 503.318.

[illegible] Borgo Vittoria piano alto recente libero gennaio [illegible] camera tinello [illegible] 2 servizi ingresso cantina [illegible] alto L. 80 milioni. Tel. 539.166 - 548.261.

[illegible] recente libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 539.166 - 548.261.

[illegible] vende direttamente [illegible] Borgo S. [illegible] alloggio libero [illegible] di mq 90 circa sufficiente [illegible] contante, [illegible] tuo e dilazioni. [illegible] Tel. 550.029.

LA GINEVRA 444225 libero [illegible] p. [illegible] bottino 2 camere cucina [illegible] 3° [illegible] 38 milioni. Dilazionabili 18 milioni.

LA GINEVRA 442333 libero v. Monsolfo [illegible] pio camera tinello servizi termo [illegible] ablazione/studio 35 milioni. Mutuo 50%.

LA GINEVRA [illegible] libero [illegible] v. Feletto ang. co[illegible] G. Cesare 2 vani [illegible] bagno termo 32 milioni mutuabili 50%.

LA [illegible] [illegible] libero Grugliasco re[illegible] [illegible] tinello cucinino bagno termo 36 milioni. [illegible] 18 milioni.

LA G[illegible] Nuova a 28 milioni 3 vani [illegible] bagno termo abitazione/studio. Mutuo 50%.

LA GINEVRA 442333 vende a 34 milioni vicino v. Monginevro 2 vani tinello servizi piano 1° termo. Dilazionabili 50%.

LA GINEVRA 444225 liberi Cascine Vica vicino c. Francia recenti camera tinello servizi termoascensore 35 milioni.

LA [illegible] 442333 liberi Settimo v. Aragno alloggi 1-2 [illegible] casa [illegible] termoascensore. Dilazioni.

LA GINEVRA 444225 libero Moncalieri str. Stupinigi recente camera tinello servizi termo [illegible] Dilazioni 50%.

LA [illegible] 442333 [illegible] zone Martinetto ristrutturato 3 camere [illegible] [illegible]zi 1° p. 49 milioni 500 mila metà contanti e mutuo.

[illegible] **GINEVRA** [illegible] Nichelino [illegible] ottimo [illegible] [illegible] tinello servizi termoascensore 49 milioni 500 mila mutuo 50%.

LA GINEVRA 442333 libero v. Chiesa Salute [illegible] cucina bagno [illegible] L. 39 [illegible] milioni [illegible] resto mutuo.

[illegible] Borgo Vittoria libero [illegible] vani [illegible] bagno [illegible] milioni altro occupato 2 [illegible] cucina bagno termo [illegible] 35 milioni anticipo [illegible]

LIBERO [illegible] recente [illegible] servizi 2 soffitte cantina [illegible] [illegible]to. [illegible] mento facilitato. Telefonare 350.096 La Sera.

LIBERO c. Orbassano vicinanze Parco Fignon soggiorno 5 camere cucina bisservizi ingresso mutuo Fininter spa tel. 8967121.

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino [illegible] bagno cedo dilazionando. Telefono 537.213 517.280.

LIBERO Grugliasco recente spazioso: camera tinello cucinino servizi cantina posto auto. Telefonare 350.096 La Sera.

LIBERO in [illegible] Lucento [illegible] camera ingresso cucina [illegible] bagno esc[illegible] 39 [illegible] meno mutuo e dilazioni. Si [illegible] to zona Barriera Milano [illegible] camere tinello cucinino doppi [illegible] termo [illegible] 110 milioni [illegible] [illegible] e dilazio[illegible] Sì [illegible]

[illegible] Madonna Campagna [illegible] [illegible] signorile stabile camere tinello cucinino dispen[illegible] L'Istituto 517.591.

[illegible] [illegible] Mirafiori Sud recentissimo [illegible] tinello servizi 35 milioni compreso mutuo. Telefonare Athena 885.307.

LIBERO subito via Asiago in palazzina recente camera tinello cucinino bagno 39 milioni. Telefonare Athena 885.307.

LIBERO subito corso Palermo recente camera tinello cucinino bagno 37 milioni possibilità mutuo. Telefonare Athena 885.307.

LIBERO via Mantova in stabile recentissimo 5° piano no ascensore 8 camere cucina termo bagno cantina L. [illegible] milioni dilazionabili. Telefonare 698.7058.

[illegible] di Campagna via Nizza libero [illegible] 2 camere tinello cu[illegible] servizi [illegible] cantina. Grimaldi tel. 505.921.

[illegible] libero piano alto costruzio[illegible] 2 due camere cucina. L'Istituto 517.591.

OTTIMO investimento liberi mq 580 divisibili 2° piano centrali uso uffici, ecc. A. G. Case vende 270 milioni. Tel. 556.374.

PIAZZA A[illegible] [illegible] appartamento ot[illegible] [illegible] 1° [illegible] ingresso 3 camere [illegible] cucinino [illegible] terrazzini. Vuoto 128 milioni. Ausia [illegible] 597.748.

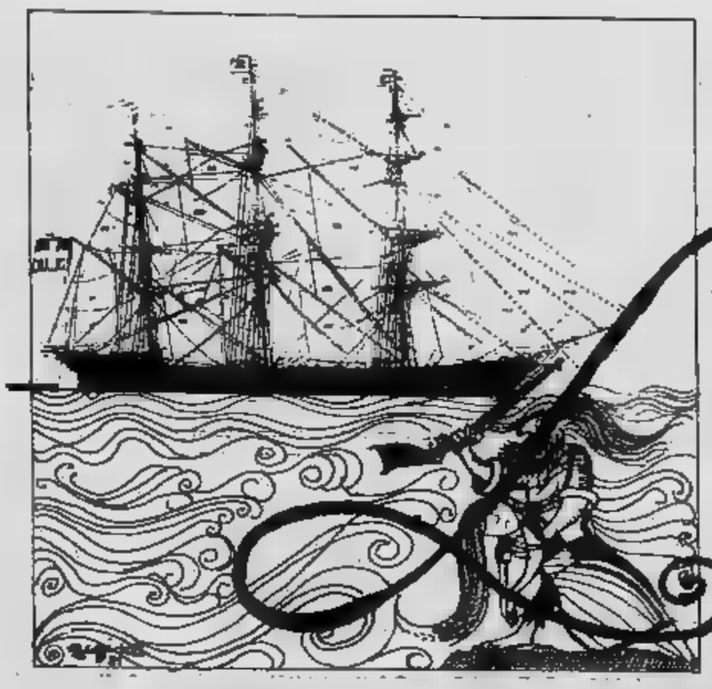
[illegible] A [illegible] Gradisca angolo corso Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo ample facilitazioni pagamento tel. 584.019.

PRAM B libero centrale completamente ristrutturato salone 8 camere servizi anche uso ufficio dilazioni. Tel. 594.833.

(continua)

STAMPA SERA

Supplemento a STAMPA SERA
Direttore responsabile Sandro Doglio



L'avventura

viaggi, amori, gioco, mistero.

Gli ultimi pellerossa

Questa è la storia degli ultimi veri indiani d'America. Non di [illegible] i pellerossa. Parliamo di quelli che abitano nel West, [illegible] Sud, [illegible] la [illegible] e il Messico. Tanto tempo fa, erano i padroni del Nord America, [illegible] oggi gli ultimi autentici americani. Sono rimasti in pochi, pochissimi. Una civiltà [illegible] ostina, non vuole morire. Qui, nel South-West, c'è un angolo che chiamano «Four corner», i quattro angoli. Si chiama così perché si trova al quadrivio Arizona-New Mexico, Utah e Colorado. Terre desertiche, [illegible] bruciati dal sole, sterpaglie, grandi strade che si inoltr[illegible] nell'immensa pianura tagliata da lunghe strade.

Nella cartina, ecco il «four corner», dove si trovano gli indiani più [illegible] Le [illegible] in grigio [illegible] riserve delle [illegible] tribù: Navajos, Hopi, Hualapai; più al centro, gli Yavapai-Prescot, i Camp-Verde, Tonto-Apache, Fort Dowell, Fort Apache, San Carlos, Fort-McDowell, Colorado River. A Sud troviamo i Gila River, i Papago, i Quechan, i Cocopah, i Pascua Yaqui, i San Xavier.

A cavallo, sulla terra bruciata

DI RITORNO DA PHOENIX (Arizona) — C'è un punto nel [illegible] meridionale degli Stati Uniti dal quale si può gettare lo sguardo, contemporaneamente, su quattro Stati. Lo chiamano, significativamente, *four corners* perché combaciano i quattro angoli dell'Arizona, New Mexico, Utah e Colorado. Attorno si estende la più vasta concentrazione di riserve indiane: 700 mila persone, divise in decine [illegible] tribù e da mille rivalità di campanile. I dialetti che parlano, spesso incomprensibili fra loro, rappresentano l'aspetto più appariscente di [illegible] ostilità che ha radici secolari.

Un tempo padroni indiscussi di tutte le [illegible] che si allungavano dal Canada alle montagne messicane, gli indiani, decimati dal tempo e dalle guerre terribili con le «giacche blu», sono confinati in un angolo di America dai paesaggi stupendi per le montagne che sembrano scolpite dalla accetta di un falegname maldestro [illegible] per i deserti colorati [illegible] dove, per vivere, bisogna fare i conti con [illegible] terra dal clima insopportabile, povera di acqua, che agli animali [illegible] pascolo offre soltanto arbusti

Il turista che li [illegible] dai film di John Ford crede di trovare popoli bellicosi, orgogliosi della loro pelle rossa. Invece incontra [illegible] civiltà che si sta esaurendo. Fra i giovani dell'ultima generazione non c'è più nessuno che desidera diventare «stregone della medicina» accettando di frequentare alla scuola degli anziani i lunghi corsi di lezioni orali con le quali imparerebbe a conoscere [illegible] qualità terapeutiche delle radici, i versi degli animali, [illegible] leggende del popolo indiano e il cuore della gente. E' un lavoro troppo faticoso e poco redditizio: sentono, probabilmente, che i vecchi riti da recitare [illegible] passo di danza [illegible] ritmo [illegible] nenie melanconiche rappresentano qualche cosa che non potrà durare

Le donne sono state le prime a rendersi conto che il futuro dell'indiano [illegible] fuori dalla riserva. Accovacciate ai bordi delle strade più frequentate, spesso dietro banchetti di mercato, offrono ai turisti le loro collane di turchese, le bamboline «kachina», i braccia[illegible] in ferro battuto, gli anelli [illegible] pietre dure. Anche se a fare i migliori affari sono ancora i commercianti bianchi che acquistano l'artigianato indiano per una manciata [illegible] spiccioli [illegible] lo rivendono negli *store* e nelle *boutiques* delle città.

(Segue a pagina 3)

Gli Hopi abitano qui, tra il cielo e l'abisso

Uno dei villaggi degli indiani Hopi. Questo è [illegible] First Mesa, [illegible] su [illegible] strapiombo di 6000 piedi

Folclore per i turisti, amuleti per i supermarket: così muore la civiltà pellerossa

Maledetti yankee addio

Le maggiori tribù — quelle dei Navajos per esempio — si rendono conto che la sola strada per vincere povertà e miseria, ignoranza, malattie e isolamento è l'«apertura» all'uomo bianco. *«Non è tutto buono quello che dice e che fa l'indiano* — commenta Virgil Wyaco, inglese perfetto, ricercato nel parlare, abiti eleganti — *è tutto male ciò che il bianco vorrebbe che facessimo. Noi abbiamo la possibilità di diventare i migliori di tutti».*

La nazione indiana ha vissuto anni difficili. La media dei suicidi nelle riserve indiane è doppia rispetto a quella nazionale; il tasso di disoccupazione raggiungeva il 50 per cento con punte, in alcune tribù, del 60-65 contro il 4,5 del resto dell'America; il reddito pro-capite era fermo a 1500 dollari all'anno contro i 12 mila del portoricano che viveva nel ghetto del Bronx di New York e faceva lo scaricatore di porto; soltanto il 18 per cento dei giovani terminava gli studi; la durata media della vita era di 47 anziché di 70 anni.

«Io cercherò di realizzare i sogni della mia tribù — dice Peter Mac Donald, *chairman* dei Navajos, la nazione più numerosa che conta una popolazione di 160 mila persone disperse su 16 milioni di acri di territorio —; *chiediamo per noi l'autosufficienza economica. Un tempo ci bastava l'allevamento delle pecore, ma ora occorre qualcosa in più. La popolazione, nei prossimi anni aumenterà sicuramente e le risorse di oggi consentirebbero solo ad un indiano su quattro di campare. Occorre incrementare e sviluppare le attività artigianali, ma non voglio che la riserva diventi un laboratorio sfruttato da bianchi: devono essere gli stessi Navajos i protagonisti della loro ripresa economica. Essi stessi proprietari degli impianti, essi stessi industriali e manager moderni».*

Il capo Mac Donald, capelli corti, riga sulla fronte «come gli europei» sostiene che la tribù si sta battendo per ottenere dei prestiti economici dalle banche e che intende realizzare un progetto per irrigare una fetta di deserto che occuperebbe 35 mila persone per qualche anno. *«Sappiamo* — aggiunge — *che siamo una nazione sottosviluppata largamente rifiutata, davanti alla quale per anni ci sono state soltanto porte chiuse. Non avevamo nemmeno il diritto di autoderminazione. I bianchi pensavano per noi e ci imponevano le loro decisioni. Più negri dei negri, discriminati e vilipesi. Ma noi, adesso, vediamo la luce in fondo al tunnel».*

Copiando modelli «civili» tentano di organizzarsi in cooperative di agricoltori, di allevatori, di artigiani. Chiedono ed ottengono scuole, magazzini, lavanderie, ospedali. Hanno un loro giornale quotidiano, il *Navajos Times*, diretto da Wallace Hanley e a Window Rock hanno dei *motel*

Ma il prezzo che devono pagare è la progressiva corruzione delle loro tradizioni. Gli indiani sulla via della integrazione devono essere disposti a presentarsi ai visitatori con i vecchi costumi e ad adattare le loro usanze alle esigenze turistiche. Aprono i loro villaggi, si esibiscono nelle antiche danze, vendono amuleti e collane che prima avrebbero custodito gelosamente per sé.

C'è una festa a Window Rock che richiama gli indiani da tutto lo Stato. Sembra una nostra «fiera campionaria» con banchetti di mercato che propongono ai visitatori prodotti indiani, un biglietaio davanti a ciascuno dei quattro ingressi e fare pagare 4 dollari per l'entrata, altoparlanti, telefoni che qualcuno non sa neppure usare, un venditore di zucchero filato e un imbonitore che invita i giovani indiani a salire sulla «ruota panoramica» «che riserva l'emozione di stare sospesi in cielo».

Per vedere il rodeo occorrono altri 4 dollari. Alle danze «pow-how» si può assistere gratuitamente: omaggio degli organizzatori. La direzione ha tuttavia previsto biglietti, lasciapassare e tessere per i giornalisti. In cambio chiedono soltanto che venga loro spedito l'articolo «se verrà pubblicato» con la traduzione in inglese.

Gli indiani Navajos lavorano nelle miniere di urano di Yuma, Gallup, Albuquerque, accettando di avventurarsi a 10000 piedi sotto il deserto, dove un tempo non sarebbero mai scesi per non disturbare gli antenati che dormono nel ventre della terra.

I giovani cominciano ad abbandonare i villaggi più fuori mano e cercano di trasferirsi in città: prima Window Rock che è la loro «capitale», White River, Sheep Rock, Prescott, Sedona e poi più lontano a San Francisco, Los Angeles, San Diego dove per il loro prodigioso senso dell'equilibrio che non li fa soffrire di vertigini possono trovare impiego come manovali a lavorare sui tetti dei grattacieli in costruzione.

Si abituano a vivere in appartamenti e il vecchio Hogan con la sola porta aperta a levante diventa la casa delle vacanze e del fine-settimana per quando tornano al paese d'origine a trovare i vecchi genitori. Le ragazze si tagliano i capelli corti e chiedono al parrucchiere di far loro i riccioli, infilano le calze di nylon e usano le scarpette con il tacco che sostituiscono i mocassini di pelle di pecora cuciti a mano.

L'ultima generazione tenta di conseguire un diploma. I Navajos frequentano le scuole superiori a Ganado in un *college* esclusivamente per indiani. Chi vuole continuare gli studi per laurearsi, mescolandosi ai coetanei bianchi e messicani, frequenta le università della California, di Phoenix, Albuquerque, Chicago. Poi tendono a esercitare la loro nuova professione fuori dalla riserva.

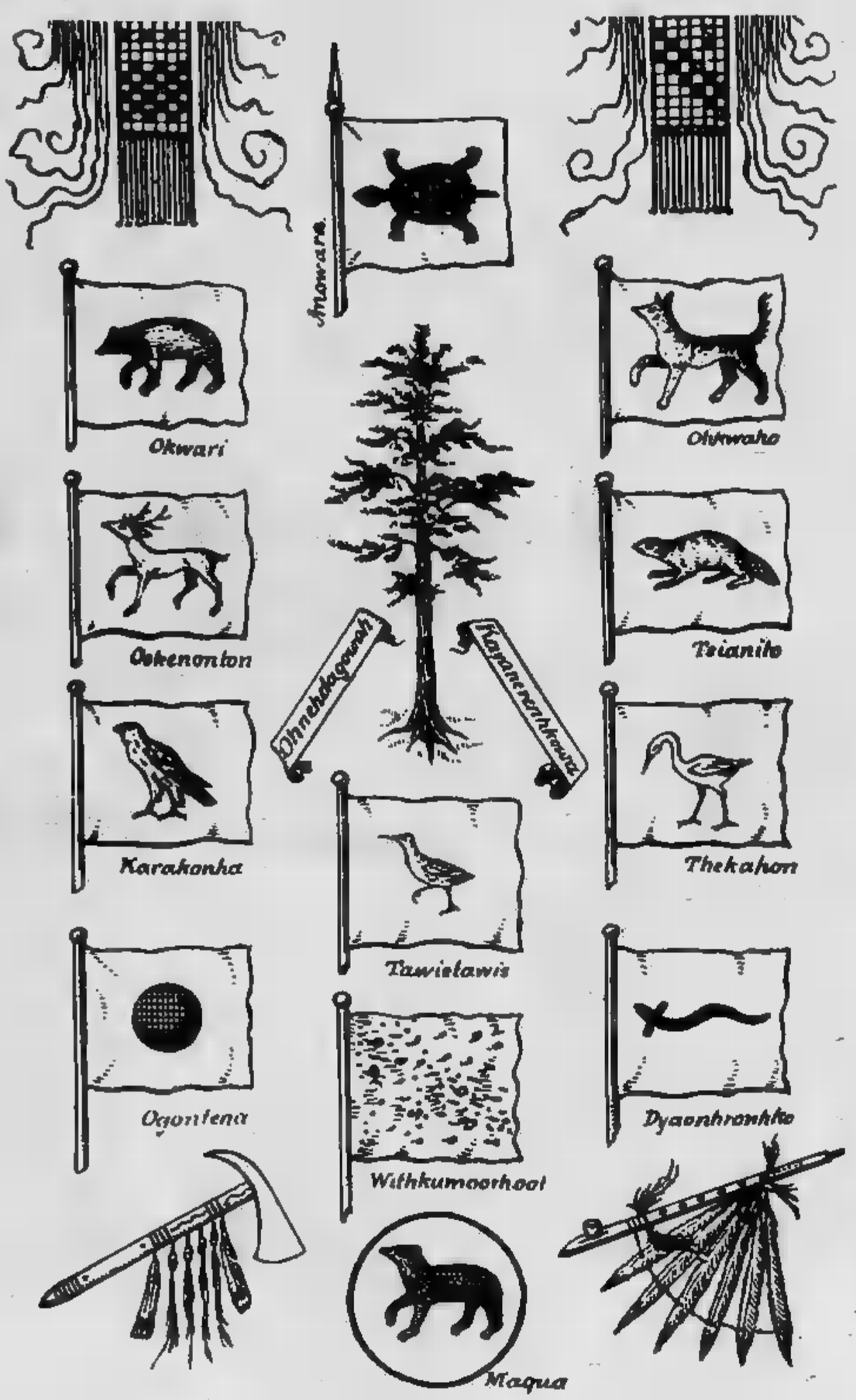
Uno dei più famosi avvocati della California è indiano; Forrest Gerard della riserva di Warm Spring ricopre la carica di sottosegretario all'Interno; Scott Momaday, scrittore, è diventato professore all'università; Cherry Thompson, un Cherokee dell'Oklahoma, possiede uno studio di pubblicità a Los Angeles. Molti indiani sognano quelle carriere che consentirebbero loro di raggiungere un tenore di vita invidiabile. I villaggi si stanno a poco a poco spopolando anche se chi li abbandona non dimentica di essere indiano. Si sposa, magari, con una donna bianca ma le insegna ad apprezzare la civiltà dell'uomo rosso. I bambini che nascono sono meticci ma vengono iscritti fra i membri effettivi della tribù. Fra qualche generazione i giovani di indiano avranno soltanto un cognome, lo stesso del vecchio nonno che raccontava leggende e storie di vita vissuta e che, forse, qualcuno metterà per iscritto riproponendo, come ha già fatto Halex Haley, per i negri, le radici del suo popolo.

L'indiano della città conserva stretti legami di amicizia con chi è rimasto nella riserva e, ormai ricco, presenzia ospite d'onore a tutte le cerimonie del villaggio.

Però, le ombre che il sole disegna sulla cima della montagna della superstizione non gli appaiono più come i segni di un destino che si manifesta. Dimentica le rime delle canzoni. Il rock è più in grado di battere i ritmi delle danze sulla pelle di pecora del tamburo.

I più anziani si accorgono che la loro civiltà è agli sgoccioli perché le nuove generazioni sono ormai a un passo dalla definitiva integrazione con i bianchi. Se ne va l'americano. Alla fine di agosto Red Fox, un vecchio *chief* del villaggio di Pinon, uno dei centri più conservatori della riserva Navajos è morto senza rivelare alla sua gente i segreti della tribù che dovevano essere tramandati oralmente. *«I miei figli sono praticamente dei bianchi* — ha spiegato prima di tacere per sempre —, *non credono più in quelle cose per le quali io ho vissuto e sofferto. Se ne servirebbero soltanto per divertire i villeggianti. Per fare del folklore con i turisti possono inventare quello che vogliono».*

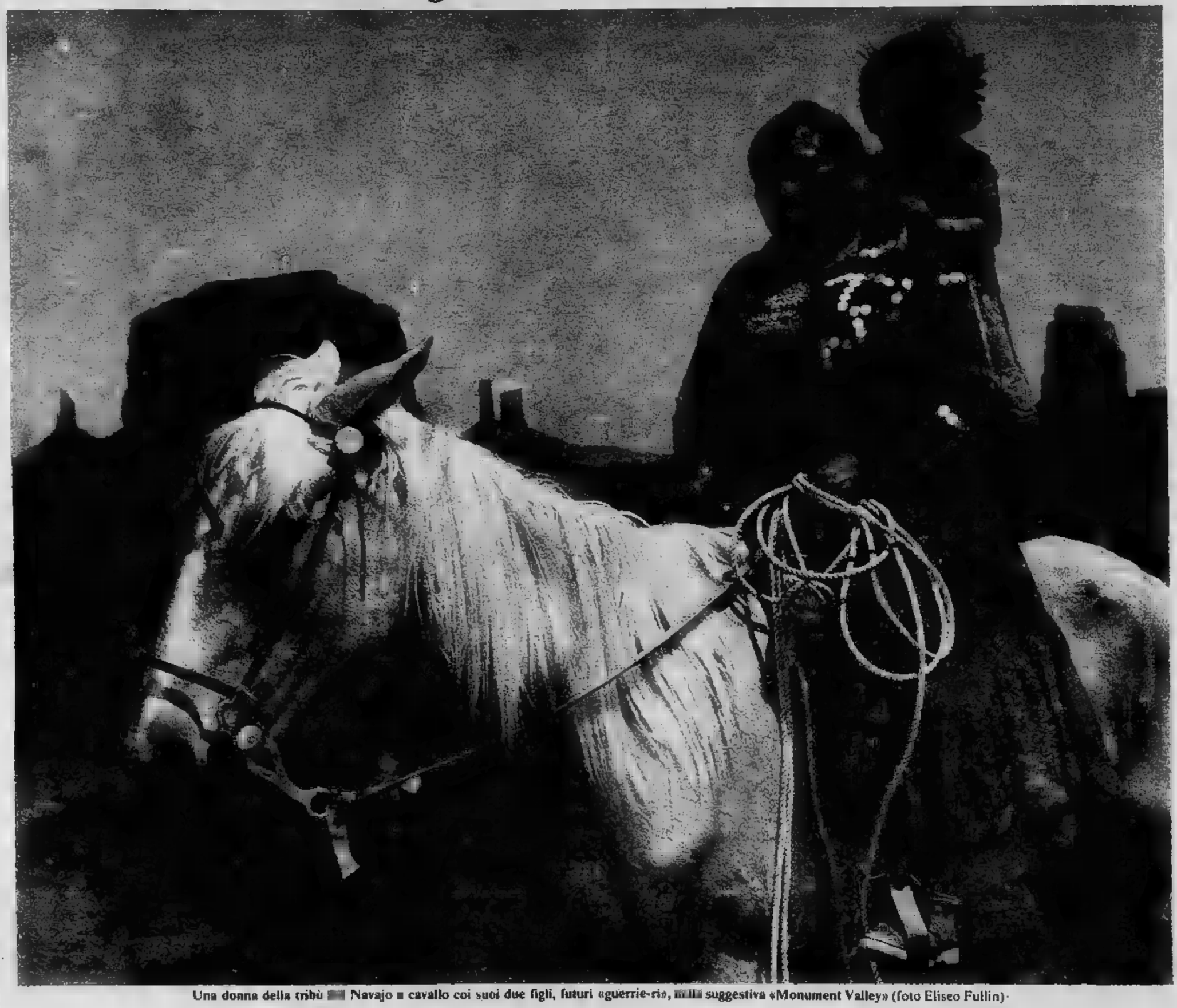
i. d. b.



I simboli dei «clan» irochesi. Al centro il pino, simbolo della Lega.
(Illustrazione tratta da «Il mondo degli indiani», Mondadori editore)

A pranzo con Bachmint

Mamma navajo alla Monument Valley



Una donna della tribù Navajo a cavallo coi suoi due figli, futuri «guerrie-ri», nella suggestiva «Monument Valley» (foto Eliseo Futlin)

DI RITORNO DA PHOENIX *(Arizona)*. La maggior parte delle tribù è ormai disposta all'integrazione con i bianchi e, a di impoverirla, accettano di mescolare la loro cultura con la civiltà americana. C'è però un angolo di Arizona abitato da pellerossa vecchia maniera per i quali le tradizioni patrimonio comune da rispettare rigorosamente. I loro villaggi non sono disegnati mappali dei turisti, le loro feste non hanno spettatori.

La strada che porta da Holbrook a Tasphes city interminabile nastro asfalto che taglia in due la prateria. Da una parte l'inizio del «painted de- dal sole che si allunga, a perdita d'occhio, per centinaia di miglia dove si vedono spuntare pochi steli erba: secca ancora prima nascere. Dall'altra parte le montagne che si accendono di colori, qualche albero aggrappato ostinatamente alle rocce, che hanno concesso minimo di ospitalità alle sue radici, i rami secchi, senza foglie, alzati verso cielo.

Gli indiani riconoscono nei profili delle vette figure di animali, raffigurazioni di esseri soprannaturali, disegni fantastici. Il sole, giocando le ombre, rivela a quelli che sanno leggere nel futuro il destino della tribù.

E' la riserva degli Hopi, squallida e misera. Di milioni che erano prima della colonizzazione sono rimasti in ottomila: costretti a vivere che gli *yankees* continuano a rosicchiar loro per volta.

«*Nel 1934* — spiega Koots Watewa, assistente *chairman* della tribù Abbot Sakaquatewa — *avevamo ancora 2 milioni e 300 mila acri di terra. Oggi stati ridotti a 635 mila. Adesso come un tempo: i nuovi governanti bianchi, come i vecchi avventurieri, non mantengono le promesse ci tengono in disparte. Ci boicottano. Gli diamo fastidio. E, invece, noi non chiederemo niente di più di quello che era già nostro. Vogliamo la che era apparte- ai padri: abbiamo bisogno per coltivare il grano, pascolare le pecore, crescerci i nostri figli secondo le leggi che crediamo giuste*».

Sono convinti che la della loro decadenza sia da cercarsi nella pidigia dell'uomo bianco che non ha esitato davanti a ignobili tradimenti a massacri ingiustificati per la proprietà delle terre ricche degli indiani. I 300 e più trattati di pace stipulati fra i generali dell'esercito e i capi delle tribù d'America (come anche la storiografia ufficiale ormai ammette senza reticenze) hanno accreditato nell'indiano l'immagine dell'uomo bianco «lingua biforcuta», bugiardo e ladro, esoso, che distrugge per avidità tutto ciò che incontra.

I ricordi di alcune guerre con i soldati troppo lucidi fra alcuni popoli. La famosa battaglia del Little Big Horn in cui fu trucidato il generale Custer risale al 1876; il massacro dei Miniconjou di Piede Grosso a Wounded Knee è avvenuto la vigilia di Natale, nella luna «quando i cervi perdono le corna» i nonni, gli zii, in qualche caso i genitori degli indiani che oggi vivono in riserva hanno combattuto da protagonisti. E quelli che sono morti hanno rac- atrocità che venivano com- contro di loro: l'uccisione dei bambini, violenze contro le donne, le mutilazioni cadaveri. E rappresaglie che sono continuate per decenni. alcuni l'odio al bianco è turale.

Ai bordi della strada sono piantati dei cartelli che invitano il visitatore a «tirare diritto» a fermarsi nei villaggi perché è gradito». Sta scritto che la gente non vuole re i turisti e che è vietato delle fotografie. Si vedono lontananza casupole legno: un filo di fumo sopra il tetto testimonia la p abitanti. Qualche animale lasciato libero nella brughiera si contende i pochi steli di erba. Ogni tanto si incontra un indiano sul ciglio della strada difficilmente risponde al saluto: se gli si chiede informazione volta la schiena e si allontana.

Si arriva a ridosso delle «Mese» dalle cime mozze che si alzano a picco per 6000 piedi. La strada si arrampica, curdopo curva, con capricciose volute, sul fianco della montagna: diventa un sentiero poco più che praticabile con la roccia da una parte e un pauroso strapiombo dall'altra: Second Mesa, New Oraibi, «capitale» degli Hopi dove ci sono uffici amministrativi del dipartimento indiano e, infine, Old Oraibi, il più vecchio villaggio dove usi costumi sono rimasti gli stessi: da secoli.

Bisogna lasciare *camper* molto lontano dalle case, sullo sperone sghembo della montagna, in bilico nel dove non lo si possa vedere.

Le capanne, addossate l'una all'altra, in cerchio, state costruite sulla punta della che si allarga per qualche decina di metri quadrati: sembrano nidi d'uccelli malconci e malcostruiti.

Le bufere dell'inverno e il vento, gelido, che comincia a farsi sentire a metà novembre e soffia, ininterrottamente, fino a marzo, distruggono ogni gran parte delle ma, l'estate, pazientemente, in ossequio a una abitudine ormai consolidata decenni, vengono ricostruite, mattone d'argilla sopra l'altro, chi già che di là a pochi mesi crolleranno di nuovo.

Anche se si è accompagnati da un altro indiano non si entra nel villaggio se non si ottiene prima il permesso del capo. Stanley T. Bachmintewa, capelli lucidi indietro, viso squadrato, segnato da una ragnatela di rughe, sguardo duro, tagliente, eredità di una antica fierezza, dice nella capanna. Un tavolo sgangherato,

ewa, grande piccolo capo

quattro sedie scolpite a mano, un divano foderato con della stoffa a fiori di petali vivaci frigorifero laccato di giunco. In un angolo, un fascio di verdure avvolte in un foglio di giornale del bollettino bimestrale che gli Hopi stampano distribuiscono ogni indiano della tribù. Muri ti, senza intonaco, botte di acqua che deve durare per due settimane, una porta e una sola finestra con i battenti che stanno andando pezzi. In un'altra terra, stuoie di lana qualche giaciglio paglia per la

«Questa per gli Hopi è la Casa-Bianca — dice subito, modestia a parte — *per il mio popolo io sono come Carter».* In realtà tutti i villaggi sparsi a decine sui cocuzzoli o addossati ai fianchi della montagna sostengono che il loro capo il numero uno della tribù: così come ciascuna delle tre *mese*, non avendo superato ancestrali rivalità, rivendica per sé il diritto es- chiamata *«the first»*: la prima.

Capo dal 1942, figlio di un altro *de chief*, Bachmintewa ha due figli: il più giovane due spanne, che appoggiandosi sulle ginocchia e sui palmi delle mani, non che il consiglio degli anziani ha già deciso che fra qualche anno toccherà a lui prendere il comando della gente.

«Un europeo è bene accetto — aggiunge — *Ma un americano sarebbe guardato di cagnesco, forse con ostilità. Gli yankees però non si arrampicano fin quassù: non interessano di noi indiani. Per loro importante soltanto una cosa: che muoriamo in fretta, tutti quanti, in modo che possiamo lasciargli liberi anche questi ultimi pezzetti di terra».*

Amarez e gnazione. Il capo parla con paca battendo l'indice e il medio della destra sul palmo aperto della per dare una cadenza al suo discorso e sottolineare il significato alcune parole. *«Adesso* — riprende — *ci hanno fatto sapere da Washington che a trovarci alcune persone "importanti" le quali ci offriranno possibilità di trasferirci in città potremmo abitare in case nuove, accoglienti, costruite apposta per noi. Saranno costate dei soldi: tanti. Noi sappiamo che i bianchi hanno dovuto pagare delle per questo noi non vogliamo che ci sia gente che spenda quattrini per noi. Non vogliamo andarcene da qui. Chi si curerà di noi in città quando ci ammaleremo se non ci sarà più l'uomo della medicina? Come faremo lontani gli spiriti del male? E quando sopraffatti dall'angoscia, dove andremo per raccoglierci in meditazione se i nostri luoghi sacri qui, sulle "mese", dove i nostri antenati guerrieri ci parlano con la voce del vento?».*

Nel cortile, al centro delle case, sta rosolando un tacchino selvatico provvidenzialmente finito nel laccio di una trappola: è il cibo otto per dare il benvenuto all'ospite straniero. Vorrebbero forse festeggiare qualche cosa meglio la povertà del villaggio in grado di offrire di più.

Attorno al fuoco gli Hopi ricordano le battute di caccia. Un tempo catturano i bisonti e, inventando per primi il cibo in pillola, facevano essiccare la carne che pestavano fino a polverizzarla poi, grasso, in ciotole di terracotta. Erano abilissimi nel prendere in trappola gli altri mali: risparmiavano soltanto l'orso perché quando si alzava sulle zampe posteriori aveva fattezze «quasi umane», il coyote perché era un cacciatore come l'indiano il rospo, animale di acqua, di cui avevano bisogno disperato. Oggi non è più possibile. Il bisonte, cacciato spietatamente dai coloni in cerca di pelli pregiate, è una in estinzione, protetta (ma forse troppo tardi) da severe leggi federali. In quelle lande di deserto la selvaggina sa anche ce ne fosse in abbondanza gli indiani, senza fucili e ormai privati anche delle frecce, non saprebbero catturarla.

Le donne devono ingegnarsi a fare rosolare i serpentelli che riescono ad acchiappare. E ricavano del liquido dissetante dai frutti del cactus spaccati in quattro che poi spremono fino a ridurli a specie di marmellata. Una poltiglia che sembra grasso, colore di acqua marcia, sapore amaro più del tossico e probabilmente pesante da digerire a giudicare mal di stomaco che colpisce chi assaggia il cibo per la prima volta.

«E' mangiare "difficile" per chi non è abituato — spiega *Antilope Veloce*, la massaia della tribù, capace di confezionare manicaretti per i guerrieri, pappette per i bambini e intrugli speciali per chi non digerito — *anche noi ci trovati malpartito quando gli uomini bianchi ci hanno portato i loro cibi: farina, zucchero, riso, pasta, grassi che avevamo mai mangiato, riuscivamo ad assimilarli. E' stato terribile. Molti sono morti contorcendosi dai dolori, altri hanno sofferto. Sono scoppiate delle epidemie gravissime che hanno decimato gli indiani della tribù».*

A Old Oraibi sono rimaste 143 per- parlano ancora il vecchio dialetto e conoscono a malapena l'inglese. Continuano a vivere come secoli fa. Ognuno dissoda pezzetto di terra strappando un orto, caparbiamente, sabbia del deserto per coltivare del granoturco «a secco» bisogno di irrigarlo ma ottenendo soltanto poche pannocchie, rinsecchite dal caldo torrido. Alleva una o due pecore. Tesse i propri abiti con tela colorata. Per curarsi dalle malattie la gente chiama lo stregone e contribuisce, danzando e cantando, a tenere gli spiriti nella parte nord del villaggio che è loro riservata.

Questi indiani amministrano da soli la giustizia (che prevede una pena massima di 6 mesi di reclusione) e si costruiti una prigione al Keams Kenyon. Sostengono che fra loro non ci sono proprietari al punto che ogni indiano Hopi può costruire la sua casa dove vuole. Ma, nello tempo, il «consiglio degli anziani» prima di «promuovere» giovane al rango guerriero pretende che il candidato, individualmente, se lo meriti: un tempo doveva portare penna di aquila o uccidere il primo nemico, oggi deve in grado di ritrovare una pecora che si è staccata dal gregge o dare prova capacità nel coltivare l'orto.

Hanno rifiutato l'acqua potabile e devono procurarsene delle in speciali bidoni, hanno luce elettrica né, quindi, radio e televisione. Non vogliono nemmeno i servizi igienici «civili».

Per lavarsi c'è una mini-capanna, molto bassa, dove vengono accatastate delle pietre refrattarie . Si in ginocchio si deve restare accovacciati. *Raggio di Luna* dice di preoccuparsi». Getta tazza di acqua sui che cominciano a fumare, chiude la porta dall'esterno coprendola con coperta di lana e se ne va. Il piccolo si riempie di vapori, trasformandosi in una propria sauna. Il sudore cola da sotto le ascelle, piove, letteralmente, dai capelli. Passa molto tempo, minuti che sembrano interminabili; *«Non vorranno farmi abbrustolire qui»*, pensa l'ospite preoccupato. Ricorda che nel film «L'uomo chiamato cavallo» il protagonista, prima di sottoporsi a tremende prove di coraggio (come quella di farsi conficcare dei ferri nei muscoli del petto) fatto specie di bagno, questo. *«Non mica provare se ho la stoffa del guerriero».* Sotto una scorza sornione, predicando di volere restare in pace, questi indiani hanno forse nostalgia per la danza della tortura: che tocchi a lui da cavia?

Finalmente ventata aria fresca, una coperta sulle spalle. La pelle deve essere raschiata con ferro flessibile da usarsi con tutte e due le mani che si porta via sudore e sporco.

La vita tutti i giorni monotona, rassegnata: ogni giorno è sempre uguale, passa senza particolari sussulti. Sembra che tutto sia già organizzato da tempo.

Gli uomini indossano casacche di pelle che colorano immergendole nel delle radici, *jeans* di tela, stivali messicani. Un tempo levigavano le per fare punta delle frecce, oggi, intrecciano paglia per fare cesti, impastano creta per ricavare ciotole di cucina. Soffrono di mali agli occhi. Quasi tutti, anche i giovani, portano gli occhiali e chi non i soldi per comperarsi lenti vista strizza le palpebre per proteggersi dai riverberi del sole.

Le donne hanno conservato gli abiti tradizionali di cotone colorato arricchito di disegni. Assomigliano, nell'abbigliamenti, alle zingare. In realtà, prima di inchiodate con le loro famiglie in riserve, avevano vocazione di essere nomadi. E devono averne fatta di strada. Un filologo ha dimostrato che le parole del loro dialetto hanno la stessa radice della lingua parlata dai pescatori dello di Bering da un popolo beduini del deserto arabo. Le donne cucinano, si preoccupano di rifornirsi di cibo di acqua, aggiustano la casa, educano le figlie. I maschi seguono il padre fin da giovanissimi.

Stanley Bachimintewa, il capo tribù

Ma nel villaggio i bambini sono soltanto quando saranno giovanotti, probabilmente, lasceranno le case dei genitori per trasferirsi in qualche città dell'Arizona.

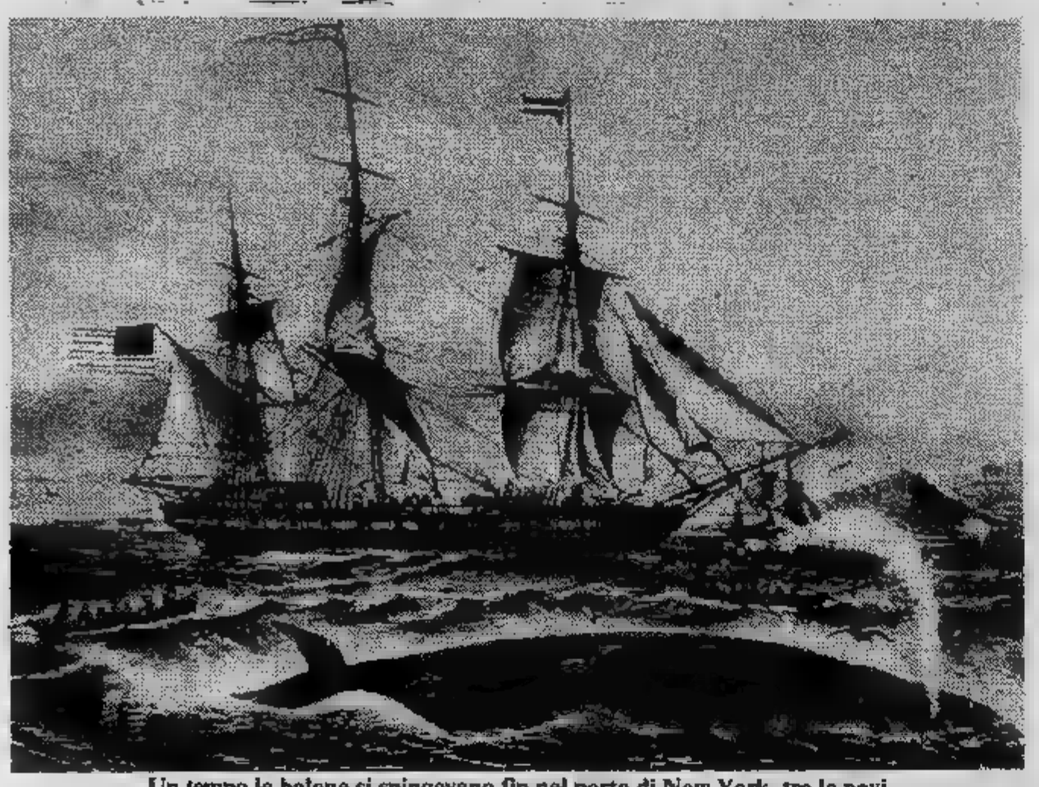
I rapporti degli Hopi con i bianchi sono ridotti al minimo indispensabile. Praticamente hanno scelto l'emarginazione. Il gruppo dei Wasupai si è rinchiuso nel fondo del Canyon de Chelly: non vogliono contatti con gli americani e nemmeno con gli indiani che si dimostrano più «aperti» ad la «civiltà».

Gli etnologi fanno la coda per tentare di visitare il loro villaggio ma vengono inesorabilmente respinti. Gli indiani che li riferiscono che sono rimasti in persone e ormai si fra fratelli. Stanno estinguendosi nel totale silenzio. Vivono la loro morte senza rendersene conto, con le stesse preoccupazioni, le stesse abitudini, gli stessi schemi morali e religiosi di secoli fa. Scompariranno, probabilmente, modificare per nulla il loro modo di *«Come l'ultimo bisonte (dicono) che pascolerà allo stesso modo di migliaia di fa, del tutto ignaro del fatto di alla fine».*

Lorenzo Del Boca

In un libro le esperienze dell'esploratore-fotografo Roberto Merlo

Viaggio nella Tierra del Fuego



Un tempo le balene si spingevano fin nel porto di New York, tra le navi

Un elefante [illegible] grida per scacciare l'intruso umano

«E, *dal Pequod, la ciurma vide il grande corpo* [illegible] *cetaceo inabissarsi per l'ultima volta, colpito a morte, portando con sé, strozzato nelle spire della cima attorcigliata dell'arpione, il corpo* [illegible] *capitano*». Così termina, in [illegible] dei[illegible] tante [illegible] [illegible] libro [illegible] Melville, la leggendaria lotta tra la balena bianca, Moby Dick, ed il suo [illegible] nemico dalla gamba [illegible] legno, il capitano Achab.

La balena, non solo nel romanzo di Melville, è sempre stata [illegible] molti [illegible] animale estremamente pericoloso. [illegible] diciamo [illegible] lo è, in effetti, non fosse altro che [illegible] quella [illegible] imponente mole che [illegible] conferisce una forza [illegible] pari. L'immensa coda, che possiede la potenza di centinaia di cavalli-vapore (si [illegible] calcolato siano 500!), incontrollabile per quanto dista dalla sua testa, spazza via tutto quanto trova sul suo cammino. Non per cattiveria come [illegible] suole pensare, ma semplicemente perché il cetaceo [illegible] maldestro, imprevedibile nelle [illegible] reazioni di fuga.

La balena [illegible] timidissima [illegible] forse [illegible] sempre stati gli uomini [illegible] primi [illegible] attaccarla, suscitandone le ire. Per provare [illegible] docilità del suo carattere e studiarla [illegible] vicino Roberto Merlo, [illegible] capo [illegible] [illegible] spedizione di studiosi e [illegible] subacquei, si è recato in Patagonia, lungo [illegible] cui coste le balene vivono [illegible] proliferano.

I [illegible] si [illegible] avvicinati [illegible] cetacei, in canotto prima [illegible] sottacqua poi (correndo molti rischi: uno di essi ha avuto le costole spezzate [illegible] una codata), li hanno [illegible] ti, filmati, fotografati. [illegible] stupende diapositive [illegible] colori di Roberto Merlo [illegible] scaturito [illegible] bellissimo libro che [illegible] [illegible] gioia [illegible] più giovani, [illegible] che non mancherà [illegible] venir letto con profondo interesse anche [illegible] loro genitori: «*L'altra Argentina*».

In [illegible] si [illegible] [illegible] come [illegible] balena, per allattarlo, serri dolcemente a [illegible] con una [illegible] [illegible] due pinne il balenottero appena nato, tenendogli la testa fuori dall'acqua per farlo respirare. E di come lo stringa [illegible] petto (con entrambe [illegible] pinne) fino a che non si è calmato, quando diventa troppo giocherel[illegible] [illegible] e la tormenta.

[illegible] [illegible] *è nato* — di[illegible] il libro — *un balenottero* [illegible] *lungo 4 metri e pesa* [illegible] *tonnellata* [illegible] [illegible] *Aumenta di 100 kg* [illegible] *giorno,* [illegible] *e* [illegible] *all'ora, una tonnellata ogni* [illegible] *giorni. Non succhia il* [illegible] [illegible] *capezzolo* [illegible] *madre (non ha la bocca adatta per farlo) che glielo proietta direttamente in gola: un* [illegible] [illegible] *il 30 per cento di grassi (il nostro* [illegible] *ha il 3-4 per cento)*».

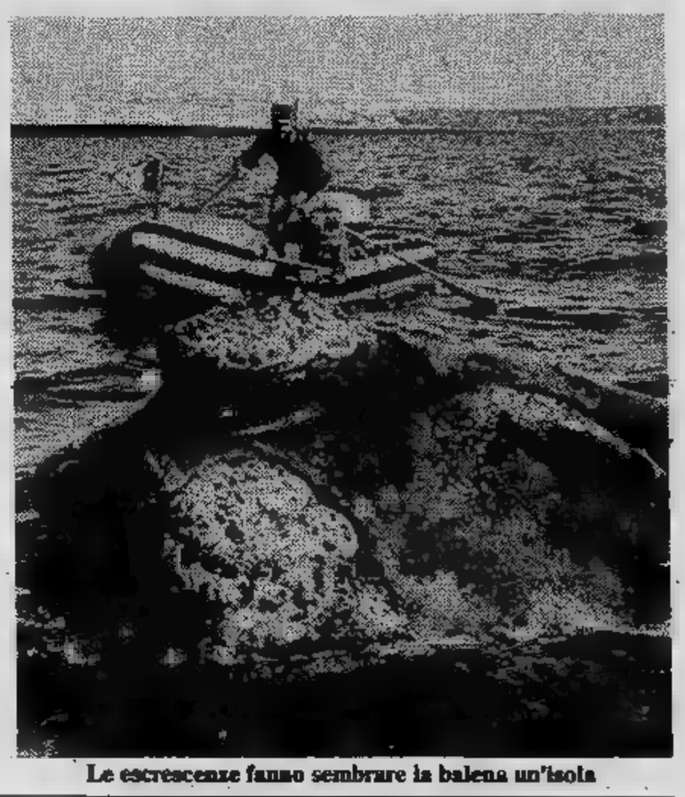
Ma il libro [illegible] [illegible] non si limita allo studio delle balene, [illegible] loro riti d'amore (le femmine, furbacchione, quando [illegible] vogliono accoppiarsi tengono fuor d'acqua la coda rendendo vani gli as[illegible] del pretendente). Spiega anche (ed illustra) degli attacchi che l'orca marina e il suo piccolo portano [illegible] otarie sulla spiaggia, tanto da restare in secca e recuperare poi il largo [illegible] il deflusso dell'ondata successiva. [illegible] [illegible] pinguini, [illegible] matricolati, del leone [illegible] mare e della [illegible] voce possente — un [illegible] [illegible] dell'Atlantico —, della Terra [illegible] Fuoco [illegible] [illegible] origini del suo [illegible].

Poi ancora [illegible] castori, delle armi degli indigeni (frecce [illegible] pietra [illegible] boleadoras), [illegible] «esquilas» (i giorni di tosatu[illegible] dei [illegible] andini), dello struzzo «nandù» (un vero Casanova), [illegible] grandi maree che scoprono [illegible] ricoprono 3 [illegible] più km di terra, della «centolla» («king crab» per gli americani) [illegible] granchio gigante di Ushuaia, all'estremo Sud [illegible] Terra [illegible] Fuoco, [illegible] imponenti cascate argentine [illegible] Iguazù.

Un libro meraviglioso, [illegible] sfogliare [illegible] leggere d'un fiato, la cronaca di un'avventura — sovente pericolosa — illustrata con il gusto [illegible] fotoreporter, viva [illegible] colori ed [illegible] zioni, magistralmente stampata dall'editore torinese Boggero.

Gian dell'Erba

Roberto Merlo: L'altra Argentina, *Bruno Boggero Editore, lire 14.000.*



Le escrescenze fanno sembrare la balena un'isola

QUICK COMMUNICATIONS

DAL 15 SETTEMBRE

È il momento di "cogliere al volo" la grande occasione AEROLINEAS ARGENTINAS. Dal 15 settembre, infatti, [illegible] tre voli [illegible] in partenza dall'Italia, due (venerdì [illegible] domenica) collegheranno "Non-stop" Roma [illegible] Buenos Aires. Inoltre AEROLINEAS ARGENTINAS volerà dall'Europa in Sud America non più otto, [illegible] volte alla settimana, AEROLINEAS ARGENTINAS [illegible] anche l'unica compagnia che dall'Italia utilizza soltanto Jumbo per le rotte sudamericane. AEROLINEAS ARGENTINAS. Oggi più che mai la grande occasione.

ROMA BUENOS AIRES NON STOP

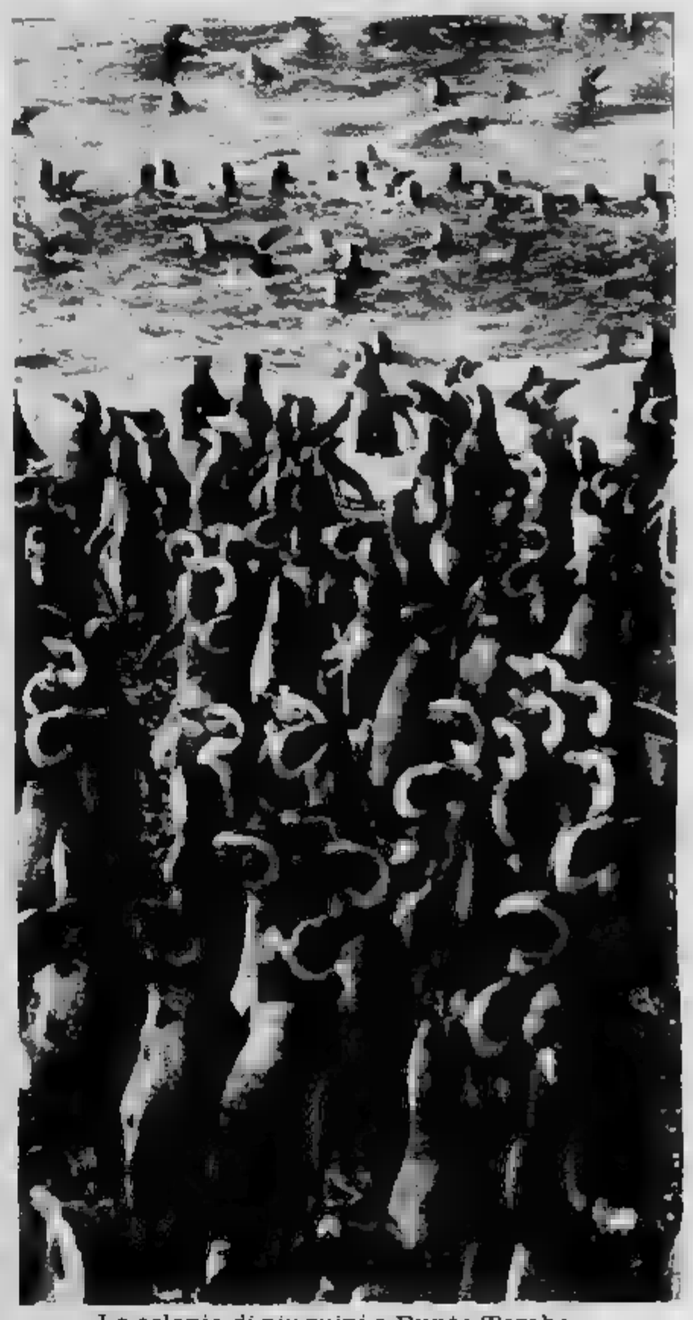
ROMA – Via Veneto, 81 – Tel. 06/472821
[illegible] – Via del Porto, [illegible] – [illegible] 051/267652
[illegible] – Piazza Diaz, [illegible] – Tel. 02/871957
GENOVA – Via 25 Aprile, 4/18 – Tel. 010/290823
TORINO – [illegible] Lagrange, [illegible] – Tel. 011/541327
[illegible] – Corso Garibaldi, 4 – Tel. 049/44211
NAPOLI – Via Medina, 40 – Tel. 081/321239
PALERMO – Via di Piazza Armerina, 10 – Tel. 091/311482

AEROLINEAS ARGENTINAS "la grande occasione"

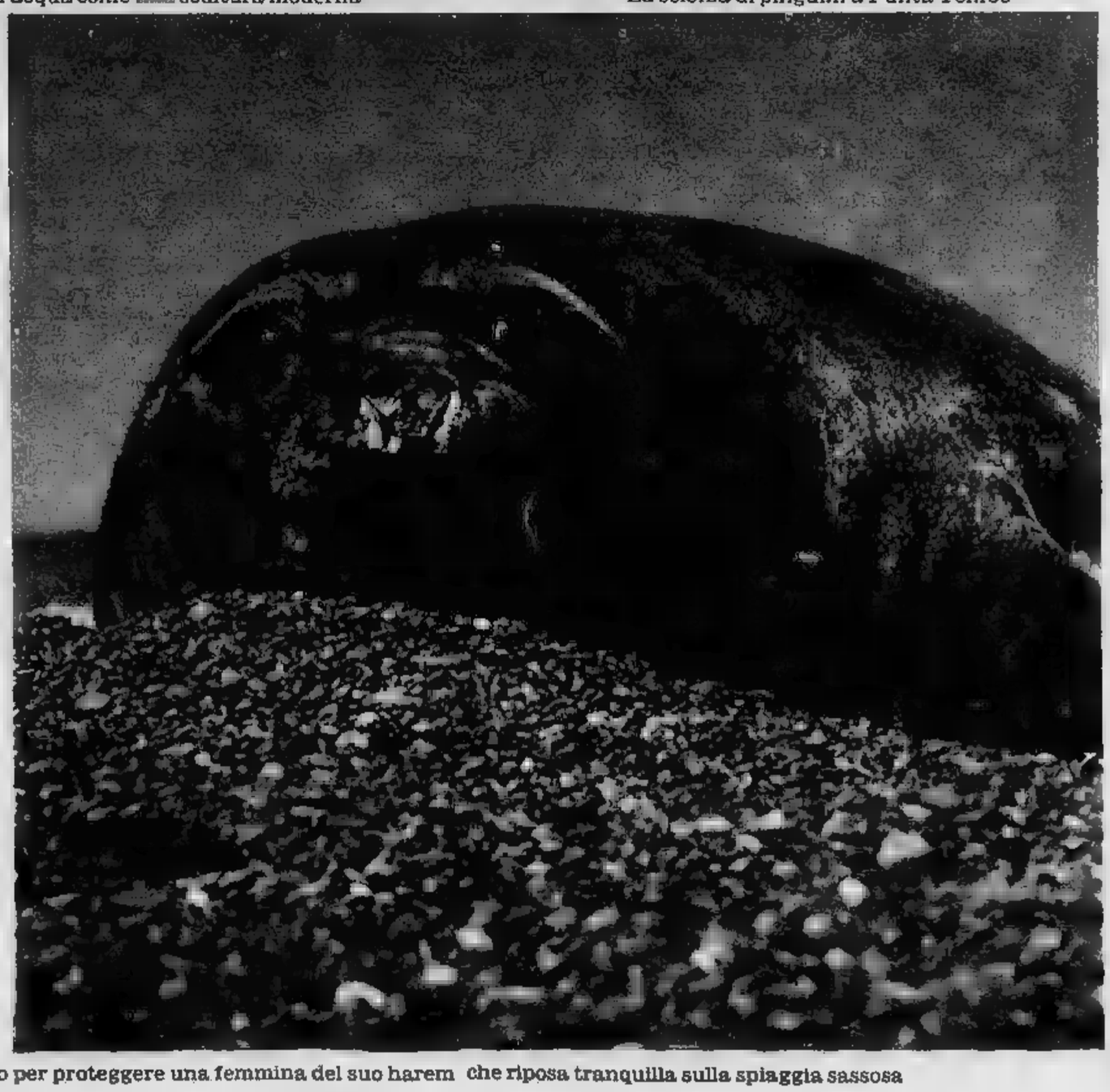
Animali quasi fantastici in un mare blu lungo una costa blu

Ehi laggiù, la balena soffia!

La grande coda della balena si erge dall'acqua come scultura moderna



La colonia di pinguini a Punta Tombo



Un elefante di mare si erge gridando per proteggere una femmina del suo harem che riposa tranquilla sulla spiaggia sassosa

1) - Le mogli, le amanti, avventure (e disavventure) di corte

Tutti gli amori dei Savoia

PER certi ragazzini, i Savoia sono «quello che sparò, nell'isola ■ Cavallo». E non ■ detto che certi altri meno giovani ■ sappiano molto più lunga. In realtà, chi sono i Savoia? Dai testi scolastici emergono stucchevolmente leggendari. Gli storiografi ufficiali ■ hanno canditi negli aggettivi d'una prosa zuccherina e apologetica: tutti probi, ardimentosi e di bell'aspetto, scattanti ■■■ purosangue anche ■ erano dei brocchi, persuasivi ■ ■■■ balbuzienti, «beati» se si ■■■ concessi quattro mogli. Soltanto dopo la seconda guerra mondiale ■ la caduta ■■■ monarchia, se non dell'hobby monarchico, incominciò a venir fuori il rovescio della medaglia di Casa Savoia, della cui storia, dal capostipite Umberto, il Biancamano, che si affacciò per primo, sembra, da questa parte delle Alpi e trovò attraente ■ nostro Paese (piacere ■ tutti è, da sempre, la ■■■ grande fregatura) all'ultimo Umberto, gl'italiani hanno fatto le spese, col Piemonte in testa.

■■ ■■■ oggi, tentare il ricupero ■ qualche verità sui personaggi, scrostandone i miti, ■ impresa da sommozzatore. Unico dato certo: questi principi montanari, provinciali, spiantati ■ scavezzacolli, ebbero due passioni di fondo, la guerra ■ le donne. Facevano la guerra come il ciabattino fa le suole, per campare. E quanto alle donne, pascolavano ■■■ dove gli capitava, obbedendo ■ gusti più da fienile, in genere, che da salotto. Meno male. I sentimentalismi erano banditi da Corte: le donzelle venivano offerte ■ olocausto giovanissime alla ragion ■ Stato, che obbligava i Savoia ■ tenere il piede in due staffe e variabili. Figlie, sorelle, nipoti andavano regolarmente spose ai rampolli di Francia o dell'impero ■ a volte si rifacevano delle frustrazioni, diventando ambiziosissime, cupidissime ■ efferate (come Luisa, sorella di Carlo III, la quale, reggente di Francia, intascò i fondi riservati al pagamento delle truppe ■ stanza a Milano, per cui andò persa quella piazza ■ decapitato un innocente tesoriere; o come Giovanna, figlia di Amedeo V, piazzata sul trono d'Oriente attraverso le ■■■ ■■■ Andronico III Paleologo e che si rivelò «capace d'ogni misfatto» secondo il cronista Gregoras). Ai maschi ■■■ andava meglio: fidanzati in fasce, si trovavano accanto ■■■ moglie ■ solito poco commestibile e votata alle corna. ■■■ la cavallina dei mariti appariva ineluttabile come il vaiolo: le concubine avevano accesso normalmente a Corte ■ solo ogni ■■■ ci scappava la polverina. Di bastardi c'era sovrabbondanza e la ■■■ di bastardo non offuscava nessuno. Gl'illegittimi crescevano spesso insieme ai legittimi, trattati alla pari ■ ■■■ provvisti d'un titolo. Ve ne furono ■ notevoli, per esempio Umberto figlio del Conte Rosso e d'una bella ragazza della Bressa, Francesca Arnaud, ■■■ intrecciò cordialissimi rapporti con ■■■ di Berry, moglie ■■■ conte. Umberto, compagno di giochi e di studi dell'erede legittimo, il futuro Amedeo VIII, primo duca ■ Savoia, era un ■■■■■■■■■■ andò ■ combattere il feroce sultano Bajazet e cadde prigioniero degl'infedeli. Si trepidò molto per lui, ne fu pagato anche il riscatto. Il Bastardo non rimpatriò che sette anni dopo e anziché prostrato ■■■ lunga prigionia, tornò stregato dall'Oriente; fece incidere mezzelune dovunque, perfino sui merli del castello di Che■■■ in cui risiedeva. A guardarle, gli s'illuminavano i più bei ricordi della vita, diceva.

I «figli naturali», citati en passant dalle pudibonde cronache, sono a volte la sola traccia delle principesche còtte. Per esempio, un bastardo chiamato negli annali ■ Gran Bastardo ■■■ duce agli amori di Filippo II Senzaterra che, come indica il suo attributo, ■■■ povero in ■■■■ Ciò si spiega. Aveva una madre bellissi■■■, Anna ■ Cipro, che non faceva mai conti per ■■■ cader nel volgare (arrivò a sedici figli, nonché a ■■■ buon ■■■■ ■ favoriti) ■ un padre poco prestante, Ludovico, che ■■■ moglie ■■■ invaghito morto. Quest'ammaliante Anna ■■■ vittima d'uno ■ quei giochetti del potere all'epoca molto frequenti. Dapprima ■■■ ■■■ per procura col primogenito di Amedeo VIII, un aitante giovanotto, alla morte repentina di questo s'era trovata sposa, per procura, ■ ■■■ altro figlio del duca, lo sgualcito Ludovico, appunto. Per consolarsi o vendicarsi lo ■■■■ travolto in un frenetico turbine di feste, luminarie, banchetti, che gravavano sull'erario «come altrettante guerre perdute». La banda onnivora dei ciprioti, venuti in Piemonte ■ seguito di Anna ■ insediati nelle alte cariche, perfezionava l'opera, rastrellando ogni scudo superstite. Sicché, quando il Senzaterra giunse ■ Torino dopo anni d'assenza, nel 1462, il ducato ■■■ ■■■ bancarotta. Filippo ■■■■ da ■■■ guerra combattuta per conto del re ■ Francia, Luigi XI: ventenne, piccolotto, bruno, con occhi agguantafemmine e assai male in ar■■■■ anche ■ piuma del suo berretto era spelacchia■■■ Urgeva a questo figliol prodigo qualche cespite di rendita, un'abbazia ■ un governo ■ provincia; ma gli bastò una visita ai genitori per capire che non gli sarebbe ■■■■ alcun ■■■ corso da quella parte. Al Castello si camminava sui tappeti di Smirne e il lusso era levantino; ■■■ i fratelli di Filippo, una turba famelica, dovevano frugare negli angoli della dispensa ■ dei cassetti per scovar cibarie o qualche oggetto da vendere che fruttasse pochi *testoni di Savoia* (la moneta più vile ■■■ uscita da ■■■ zecca). Senza gli strozzini, Filippo avrebbe tirato ■ cinghia ■ senza un amico che l'ospitò nella sua palazzina, avrebbe dormito all'addiaccio. Ora quella palazzina, situata nei pressi del convento di S. Chiara, doveva diventare per lui «il palazzo delle feste». Vuole il caso che proprio dirimpetto sorga un vecchio edificio, con torri, merli ■ due massicci balconi ■ pietra sporgenti ■■■ strada, nel quale abita con una zia paralitica Libera Portoneri, damigella d'ono■■■ ■■■ duchessa Anna. Un mattino questa fanciulla si affaccia ■ uno dei balconi: diciassette anni, capelli in nera ondata su un candido déshabillé, il nasino da ■■■■■ le lunghe ciglia che filtrano uno sguardo turchino. ■ Senzaterra coglie la visione ■■■ una finestra della palazzina ed è fatta. L'idillio si svolge ■■■■ do le regole di copione d'un ■■■ in costume: ■ ■■■ tor■■■ in piazza Castello, Filippo ■ arrampica agilmente ■■■ un'antenna, tra ■ ovazioni della folla, per ricuperare il velo bianco che ■■■ colpo d'aria ha strappato dalla cuffietta di madamigella; ■ ■■■ secondo tempo la libera ■ manrovesci da ■■■ sfrontato ufficiale cipriota che cerca d'introdursi con chiave falsa ■ brutte intenzioni nella casa di lei; infine, ■ lui a recarsi da lei con la chiave giusta. Il popolino, ch'è un guardone tremendo, spia gli abboccamenti. Le viuzze della tenebrosa Torino quattrocente■■■ ■■■■ rischiarate soltanto dalle lanterne delle osterie ■ dai lumi accesi davanti alle immagini sacre sull'architrave delle porte; ■■■ basta e ne ■■■■ per seguire il gioco d'ombre cinesi dei seduttori, ■■■ l'altro preceduti da un tintinnio di speroni e ■ sciabole. Gli uscioli si socchiudono furtivi: sgusciano dentro monsignori che ■■■■ a far l'amore ■■■ le dame, mentre i loro arcieri intrattengono le serventi.

F■■ un incontro e l'altro ■ Senzaterra, che si è investito della parte ■ salvatore ■■■ ducato, dà non poco filo da torcere a tutti. Tipico esempio della pendolarità sabauda, si mette ■ servizio di questo ■ fa lega contro quello: poi, ■■■ ■■■ ■■■ feudatari scontenti, allestisce anche una spedizione contro i «proci», ossia gli avidi, arroganti ciprioti ■ irrompendo di notte nel castello di Thonon, presso Ginevra (la dimora prediletta di Anna ■ Ludovico) ne fa fuori alcuni. Per evitarsi altre sorprese dallo scomodo figlio, il duca Ludovico si mette d'accordo col perfido re di Francia, Luigi XI per tendergli un tranello; Filippo vi casca con un gruppo dei suoi fidi ■ viene rinchiuso nel castel■■■ di Loches, dove rimarrà due anni (gli fiorisce l'estro poetico durante la prigionia ■ scrive canzoni in sirventese ■■■ che gli valgono il titolo di «ultimo dei trovieri»). Nel frattempo, l'amante ■■■■ al mondo un bambino, Renato, detto poi ■ Gran Bastardo, che alleva da sola in un castello di Carignano.

Quando Filippo eredita il ducato dal pronipote Carlo Giovanni Amedeo, nel 1496 riconosce il figlio, ormai ventiseienne. Il Gran Bastardo, capostipite della linea illegittima ■■■ Tenda, morirà da valoroso in quell'orrenda carneficina che fu la battaglia di Pavia (nella quale mercenari tedeschi, spagnoli, francesi, svizzeri, italiani, distinti appena dal colore d'una croce si ■■■ navano coi pugnali, si sbranavano coi denti, si dilaniavano con le unghie, ■ guisa di belve feroci, ■■■ tempi anche quelli), per salvare la vita ■ suo nipote, Francesco I, ■■■ di Francia; nella stessa battaglia perì il Bayardo, cavaliere ■■■■ macchia e ■■■■ paura. Fra i bastardi noti ■ Filippo II si registra■■■ anche quattro femmine, nate dagli amori ducali con Bona ■ Romagnano e precisamente: Giovanna, che andrà sposa a Giovanni II Grimaldi, signore di Antibo, Filippina, Claudia e Margherita, che si unisce a un Seriolo Costa di Chieri. Aggiungendo ai figli illegittimi i cinque legittimi, donati all'ex-Senzaterra da due mogli, Margherita di Borbone e Claudia di Bretagna, si ■■■ ■■■ di quelle belle famiglie promiscue che sempre allietarono ■ movimentarono i destini ■ ■■■ Savoia.

Clara Grifoni

Una Venere in casa reale

L'incoronazione ■■■ ■■■■■■ Anna ■ Cipro (dal «Livre d'Heures»)

I SUPER EROI

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome [illegible]

cognome telefono

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci **(GRATUITO E RISERVATO [illegible] AI PRIVATI)** sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***in casa.*** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli ■ attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi ■ strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per ■ massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo ■ L. 50.000

Ritirate la busta ■ **affrancatura ■ carico ■ Stampa** [illegible] alla vostra edicola ■ imbucatela con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

■ cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Potreste rischiare di perdere una grossa somma di denaro a causa di parenti che vi sono affezionati. Sentimentalmente potrete avere qualche contrasto ■ [illegible] ■ una [illegible] persona ma [illegible] preoccupatevi più del [illegible]: il [illegible]stro partner vi ■ sinceramente [illegible]nato.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un'influenza negativa della Luna vi creerà [illegible] momenti ■ [illegible] nell'ambiente lavorativo che potrete superare solo usando ■ vostro auto-controllo. Una interessante e piacevole proposta sentimentale attirerà il vostro interesse ■ muterà ■ vostra vita.

GEMELLI (22 maggio - ■ giugno)
La giornata si [illegible] particolarmente negativa: ■ necessario agire con la [illegible] cautela evitando soprattutto di [illegible] atteggiamenti autoritari. Per alcuni: rischio ■ perdere ■ lavoro. Sentimenti: dovrete essere più [illegible] della vostra vita familiare.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
State attraversando un [illegible] di depressione psichica e fisica: [illegible] bisogno di [illegible]o riposo, delle [illegible] di ■ buon medico e dell'affetto della persona amata. Per alcuni: il vostro [illegible] ■ [illegible] potrebbe spingervi a gesti insani: curatevi!

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Un'iniziativa che fino a pochi giorni fa era stata unicamente motivo ■ preoccupazioni, comincerà a dare finalmente ■ i suoi frutti. Potrete sperare in ■ buon successo e in un miglioramento economico. Per alcuni: trasferimenti [illegible]. Vita sentimentale soddisfacente.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Per alcuni: [illegible] il rischio ■ perdere [illegible] denaro prestato o di subire dei furti ■ dovrete [illegible] a [illegible] legale. Sentimenti: ■ rottura [illegible] temevate potrà avverarsi ma, non disperatevi, il fu[illegible] vi riserva una vita migliore in [illegible] pagnia di una [illegible] valida.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Venere è dalla parte vostra e favorirà ■ vostre questioni ■ cuore. Per [illegible] è in [illegible] di un partner: ■ fortuna ■ arriderà e potreste presto decidere ■ spo[illegible]. Positive anche ■ questioni di ■ voro: una collaborazione inaspettata vi favorirà particolarmente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Per alcuni: riceverete ■ [illegible] ■ [illegible] cambiamento di lavoro e vi troverete indecisi [illegible] da farsi; basatevi solo [illegible] vostro intuito [illegible] evitate i consigli di [illegible] ■ conoscenti. Voi soli [illegible] in grado ■ sapere qual è la [illegible] migliore per voi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In [illegible] trasformare [illegible] rapporto di amicizia in ■ sentimento più profondo con una persona che stimate ■ particolar [illegible] ■ [illegible] potrà aiutarvi [illegible] vostra professione. [illegible]tivo il lavoro. Per chi lavora ■ proprio: ingrandimento d'attività.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Influssi [illegible] positivi vi aiuteranno nella conquista di una persona particolarmente riottosa [illegible] introversa: considerate però obiettivamente se ■ [illegible] azioni sono [illegible] ■ amor proprio ■ [illegible]le interesse. [illegible] lavoro superenuovi ostacoli.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Per alcuni: la vostra superbia e l'eccessiva stima di [illegible] stessi rischiano ■ [illegible] vitare la persona amata e distaccarla da voi; siate maggiormente obiettivi nel valutare i pregi e i difetti ■ entrambi. Nel lavoro, il consiglio ■ un collega vi sarà utile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Alcuni colleghi invidiosi e poco seri [illegible] trebbero danneggiarvi [illegible] economicamente: voi continuate [illegible] applicarvi così da [illegible] il rispetto [illegible] superiori ■ neutralizzare i nemici. Sentimenti: un avvenimento improvviso apporterà [illegible] mutamenti nella vostra [illegible] familiare.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

1					E					
2					E					
3					E					
4					E					
5					E					
6					E					
7					E					

[illegible] orizzontalmente ■ ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. [illegible] due parole sono collegate mediante ■ [illegible]ra «E», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne ■ fondo grigio si leggeranno i titoli ■ [illegible] opere di Fédor Dostoevskij.

1 Il [illegible] ■ [illegible] - Esclamazione augurale
2 Volo d'api - [illegible]
3 Rosicchiare - Il liquore dei miracoli
4 E' figlio d'un... porco! - Il nostro continente
5 Spelonche - Dottrina contraria ai dogmi della Chiesa
6 Fa da scudo al polpastrello - Poema epico ■ Virgilio
7 [illegible] pendenti - Vigoria espressiva

SOLUZIONE: 1 Taiete, evviva; 2 scimmie, asilo; 3 rodere, elisir; 4 mamma, Europa; 5 grotte, eresia; 6 difese, Eneide; 7 frangia, enfasi.
Nelle due colonne: «Litiofobia» e «Il sosia».

SCACCHI

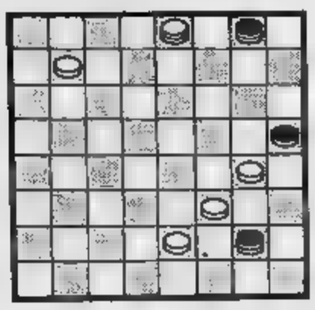
Soluzione del problema n. [illegible]: 1. Tc6 (min. 2. Tc5+, Rd6 2. Td5 matto).

N. 2248 (8+8)

B. E. e J. Rettmann
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Il B. vince ■ [illegible] (C. Massoni)



SOLUZ.: 3-7, 4-11; 5-8, 28-19; 2-6, 16-38; [illegible]

1. *Spoiler anteriore con effetto deportante.* **2.** *Pneumatici a sezione allargata per la massima tenuta.* **3.** *Cerchi in lega leggera.* **4.** *Fari allo jodio e tergicristallo* [redacted] *intermittenza per una perfetta visibilità.* **5.** *Contachilometri con parzializzatore, contagiri, voltmetro e manometro olio, per una informazione costante e precisa.* **6.** *Poggiatesta ai sedili anteriori per il massimo comfort.* **7.** *Tasche portaoggetti alle porte anteriori per un migliore impiego dello spazio.* **8.** *Volante a tre razze per una guida più sportiva.* **9.** *Specchietto esterno regolabile dall'interno.* **10.** *Specchietto retrovisore interno con dispositivo antiabbagliante.* **11.** *Modanature* [redacted] *maniglie verniciate in nero antiriflesso.* **12.** *Strisce laterali nere. È la nuova Opel Ascona Sport. Ha il nuovo motore 1.3S ad albero* [redacted] *camme in testa, con valvole autoregistranti e testata in lega leggera a flusso incrociato. Si inserisce tra la spettacolare J e la elegantissima Berlina. Guardatela e provatela dal vostro concessionario Opel–General Motors: nessuna cinque posti ha la sua grinta.*

SPORTIVA ANIMA E CORPO

OPEL. LO [redacted] DELLA NUOVA INGEGNERIA TEDESCA.

[redacted] NATO Montiglio [redacted] rustica per 2 [redacted] iglie con terreno strada luce acqua a L. 29 milioni tel. 712.062.

[redacted] Impresa Alfa [redacted] vende alloggi 1-2-3 [redacted] L. 39 milioni. [redacted], facilitazioni di [redacted]. Tel. [redacted].

GRAZZANO Badoglio libera casetta indipendente su 2 piani con magazzino e [redacted] 34 milioni. Grimaldi tel. 505.921.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento su 2 piani [redacted] soggiorno, cucina, servizio 17 milioni 500 mila.

[redacted] 0183 273.211 tratta Imperia [redacted] nuova [redacted], [redacted] soggiorno, cucinotto [redacted]

[redacted] - La Thuile, vendiamo in rustico ristrutturato, [redacted] Tel. [redacted].582, Aosta 0165 43.741.

LOANO entroterra in villa 2 camere soggiorno cucinino giardino [redacted] vista [redacted] milioni dilazioni. [redacted] 0182/970388.

LOANO (Pineland) [redacted] grande villa [redacted] ultimare. [redacted] 019 666.013 ufficio.

[redacted] 2.500 dal [redacted] 2 camere [redacted] cucinino bagno [redacted] auto [redacted] Telefonare 019 671.387 ore pasti.

PRATONEVOSO

vicino [redacted] piste impresa vende direttamente mono-bi-trilocali. Mutuo, dilazioni. Telefonare [redacted].

RUSTICO [redacted] 2 [redacted] servizio [redacted] cortile 24 milioni [redacted]. Telefonare [redacted] Gueli.

[redacted] **SICARIO** Immobilcase vende in piccolo condominio panoramico, prossimità impianti risalita, bellissimi alloggi [redacted] monocamera, duplex 3 locali, box auto. Tel. 011/651.840.

[redacted] alloggio [redacted] denziale cucinino soggiorno camera bagno terrazzo con giardino. Tel. 0184 79.437.

[redacted] in centro [redacted] impianti risalita vendiamo mono-bi-trilocali [redacted] reddito. Telefonare 011 587.014.

SARDEGNA Capo Coda Cavallo sul mare in [redacted] complesso residenziale impresa vende bi-tri-locali 900 mila al mq mutuo fondiario piscina tennis. Telefonare 011 587.014.

UTIP AT S.n.c. [redacted] villa [redacted] cucina salone [redacted] camere terreno L. 64 milioni 300 mila.

UTIP AT S.n.c. [redacted] 55.675 vende [redacted] Km [redacted] originale villa 7 vani [redacted] giardino L. [redacted] milioni 300 mila.

[redacted] km Torino [redacted] rifinitissima uni-bifamiliare 230 mq più mansarda giardino 165 milioni. Telefonare 396.635.

[redacted] contanti mutuo e di[redacted] vendesi [redacted] di Spina e [redacted] (Riviera Adriatica) appartamenti [redacted] a schiera e ville. Immobiliare Maddaloni, [redacted] Pomba [redacted] 18, tel. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affittasi [redacted] signorile centrale con giardino [redacted] camere cucina servizi libero 15 gennaio. Tel. mattino [redacted] ore [redacted] 325.300.

BARDONECCHIA [redacted] bianche in [redacted] a prezzi particolari [redacted] mese di gennaio. [redacted] su [redacted] sci; esercizi [redacted] commercianti [redacted]. 0122/901.654.

[redacted] Ligure residence Mareverde ammobiliati corredati 250 mila mensili 70 mila settimanali. Tel. ore serali 019 668.590.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 5[redacted]

INFORMITALIA informazioni [redacted] private, indagini [redacted] infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - [redacted].

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. [redacted] da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A. [redacted] di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze [redacted] solo donne [redacted] appuntamento tel. [redacted]

[redacted] rotte? Riparazione in mezz'ora rammodernamento [redacted] tipo di [redacted] mobile. Tel. 753.762.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuti, plastica. [redacted] verticali. [redacted] Bagetti 25 (angolo corso Francia), tel. 761.471 - 745.121. Le altre non sono «Divisette»!

[redacted] lampadari letti accessori camino in ferro battuto e [redacted] Officina Murri, via Lodi 17/A - Torino, tel. 287.628.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con [redacted] Noleggi e riparazioni via Cavour 6. [redacted] 78.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la [redacted] talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via [redacted] 13 Torino.

PLEXIGAS spessore 5 mm ritagli tutte [redacted]. Taglio [redacted] lastre spessore 3 a [redacted] mm a prezzi concorrenziali. [redacted], via Villa Giori 6, telefono 631.395.

[redacted] il mercato dell'antiquariato [redacted] None è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in [redacted] mq di esposizione troverete [redacted] ciò che [redacted] mai trovato in tanti anni [redacted] ricerche. Visitateci, S.S. Sestriere 23, n. 71 None. [redacted] 985.5584 - 986.9519.

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

PRAM D Nichelino via dei Mille recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box dilazioni tel. 594.633.

PRAM E Vinovo centro ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni pagamento tel. [redacted]33.

[redacted] frazione zona p. Statuto in [redacted] ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel. 696.7058.

RIVALTA Tetti Francesi appartamento [redacted] tinello cucinino 24 milioni [redacted] compreso. Gedim 517.566.

RIVOLI corso Allamano angolo via IV Novembre [redacted] recenti [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno da 38 milioni personale sul posto Gabetti 5767.

S. MAURO vendesi 1-2-3 camere cucina termo centrale servizi [redacted] liberi stessa casa. Tel. [redacted].

S. SALVARIO 2 camere cucina servizi cantina ottimo [redacted] 16 milioni 700 mila. Grimaldi tel. 505.921.

SABATELLIMMOBILI 655.359 via P. Clotilde attico 2 camere tinello angolo cottura termo bagno 21 milioni 500 mila dilazioni.

STRADA Santa Brigida libero appartamento in villa, di salone 5 camere cucina tripli servizi [redacted] giardino privato circa 1000 mq. Grimaldi tel. 505.921.

TAIT A vende libero adiacente piazza [redacted] (via Perosa) ampio alloggio di saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 98 milioni. Telefonare 502.383 - 596.425.

TAIT B vende corso Principe Oddone 2 camere soggiorno e cucina ingresso bagno L. 33 milioni locato. Telefonare 502.383 [redacted]

TAIT D vende libero via Vanchiglia ampio alloggio di camera cucina ingresso bagno L. [redacted]. Telefonare 596.425.

TAIT E vende adiacente corso Palermo camera cucina [redacted] locato L. 5 milioni 200 mila occasione. Telefonare 502.383.

TAIT G vende libero a Rivalta recente 3 camere tinello cucinino ingresso [redacted] servizi L. 66 milioni tel. 502.383/596.425.

UTIP 547.828 vende libero subito via Lombriasco 2 camere cucina bagno 42 mi[redacted] 900 mila facilitazioni pagamento permute.

[redacted] 547.828 [redacted] via [redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] milioni [redacted] mila facilitazioni di pagamento.

UTIP [redacted] vende libero [redacted] palazzina [redacted] con giardino 2 camere cucina bagno box mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende via Sesia [redacted] alloggi abbi[redacted] quali uno libero complessivamente 4 camere. Facilitazioni.

UTIP 547.828 vende libero via Beretti 2 camere [redacted] cina bagno [redacted] 35 [redacted] 900 mila dilazioni pagamento.

[redacted] 547.828 vende [redacted] subito Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi 31 milioni [redacted] mila dilazioni [redacted].

[redacted] Cigna libero subito [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] 44 milioni. Grimaldi tel. 011 505.921.

VIA dei Mercanti stessa casa [redacted] di 2 camere cucina servizi [redacted] investimento 7 milioni 900 mila. Grimaldi tel. [redacted].

VIA FRASSINETTO

fine [redacted] nto: 2 camere cucina liquidiamo. Luz Case, telefono 546.476.

VILLA libere Corio salone [redacted] camere cucina tavernetta cantina costruzione recente [redacted] ramica 2000 mq di terreno recintato 67 milioni di [redacted]. Telefonare 380.231 Gueli.

VILLA recentissima a Trana salone 3 camere [redacted] tripli servizi tavernetta [redacted] mansarda [redacted] milioni mutuo a [redacted] Sit 892.969.

VILLA signorilissima [redacted] a [redacted] no [redacted] pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda e box gioco bocce terreno mq 1500 dilazioni permute. [redacted] 542.338.

[redacted] libera residence [redacted] Torrette villa bifamiliare 280 mq garage 4 auto giardino Finci vende. Tel. [redacted] 503.318.

20 Domande affitto

A. ABA [redacted] mila affitto [redacted] per vostri alloggi [redacted] uffici per dirigenti o funzionari. [redacted]

CERCASI alloggio 2-3 camere servizi uso ufficio in Torino e cintura massime referenze garantite. Telefonare 547.926.

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria [redacted] re 556.958.

SIAMO specializzati in [redacted] di ogni [redacted] nere alloggi ville e uffici. [redacted] 545.106 547.926.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO uso esclusivo pied-à-terre alloggetto bene arredato con [redacted] interni e [redacted] golo cottura. Telefonare 745.107.

[redacted] zona [redacted] prestigioso ufficio mq. 190 circa in casa [redacted] rile esigonsi massime referenze tel. [redacted]

GEDIM A affitta centrale via San Quintino locale al piano rialzato di circa mq 200 più seminterrato [redacted] mq 400. Per informazioni tel. 517.556.

GEDIM [redacted] Casale, [redacted] via Cibrario appartamento [redacted] uso ufficio di 3 vani servizio 280 mila mensili più spese. [redacted].

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, [redacted] centro. Tel. 658.878.

[redacted] Crocetta, segreteria multilin[redacted]. Telex, recapito [redacted] e [redacted] parcheggio. Tel. 566.444.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051, Montalto, [redacted] Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino dintorni per [redacted] [redacted] falegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. [redacted] Zignali.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente [redacted] premiata ditta artigiana lavabile [redacted] mila tappezzeria [redacted] impresa [redacted] mila [redacted] 15 mila. Tel. 323.876 355.295.

42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il [redacted] compra-vendita mobili d'epoca. Massima serietà. [redacted] strada Torino 39, telefoni 640.7352 - 645.137.

43 Filatelia, collezioni

[redacted] lotti, [redacted] vante [redacted] acquisto per contanti recandomi ovunque. Tel. (0184) 663.179.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted]

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 14 milioni 900 mila rustico con 2000 mq di terreno servito da strada acqua e [redacted] e mezzi pubblici [redacted], pagamento rateale. Tel. 658.303.

AD Ospedaletti Alassio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cerisola tel. 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587.

[redacted] a cucina bagno [redacted] milioni e [redacted] occasioni nuove. [redacted] Torino 779712.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi [redacted] 16 [redacted] anticipando solo 4 milioni [redacted]. Telefonare Torino 761.581.

CANTALUPA

[redacted] vendiamo villa composta: soggiorno 2 [redacted] servizi tavernetta garage oltre 1600 mq giardino recintato, [redacted] costruzione, libera, prezzo [redacted] sione L. 114 milioni. Per [redacted] e visite Edil-Case. [redacted] 011 [redacted].

CARAVINO 35 km Torino [redacted] abitabile [redacted] pendente 6 [redacted] cucina [redacted] servizi [redacted] milioni. Telefonare 351.383.

[redacted] indipendenti abitabili comode a scuola e servizi pubblici da 9 milioni a [redacted] milioni. Telefonare 531.008.

CASALEGNO

(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASAMERCATO S.p.A. A tel. 650.3805 vende a Viù casa libera di 6 camere, 2 ingressi, 3 bagni + 12.000 mq terreno. L. 48 milioni.

[redacted] S.p.A. [redacted] d'Ulzio vende [redacted] in [redacted] signorile con portineria prestigioso alloggio completamente [redacted] composto di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi [redacted]. Prezzo molto interessante.

CASAMERCATO S.p.A. [redacted] vende a Villafranca Piemonte ingresso, due camere, cucina, servizi in stabile recente signorile con giardino condominiale box auto.

CASAMERCATO S.p.A. Z tel. 650.3805 vende libera zona lago Viverone casa d'epoca ristrutturata, ingresso, ampio salone con caminetto, camera, cucina servizi, terrazzo, tavernetta 400 mq giardino.

CASAMERCATO S.p.A. Z tel. 650.3805 vende in nuova stazione sciistica, anche separatamente 2 alloggi liberi composti di: ingresso, camera, cucina, bagno, box auto, in stabile recentissimo. Tutti i comforts. Prezzo interessante.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 [redacted] libero a [redacted] panoramico, ingresso, camera, cucinino, servizi. 28 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. A tel. 650.3805 vende libera in Ozegna 3 camere, cucina, servizi, nuova con 5000 mq terreno entro il quale esiste laghetto con licenza pesca sportiva bar e forno a legna per pizza. Prezzo L. 92 milioni.

[redacted] in campagna Bricherasio 4 camere [redacted] terreno acqua luce [redacted] milioni. Telefonare 0121 214.56.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 [redacted] TORINO - [redacted] 548.981
Via Faà [redacted] Bruno 79 Alessandria - tel. [redacted]

[redacted]

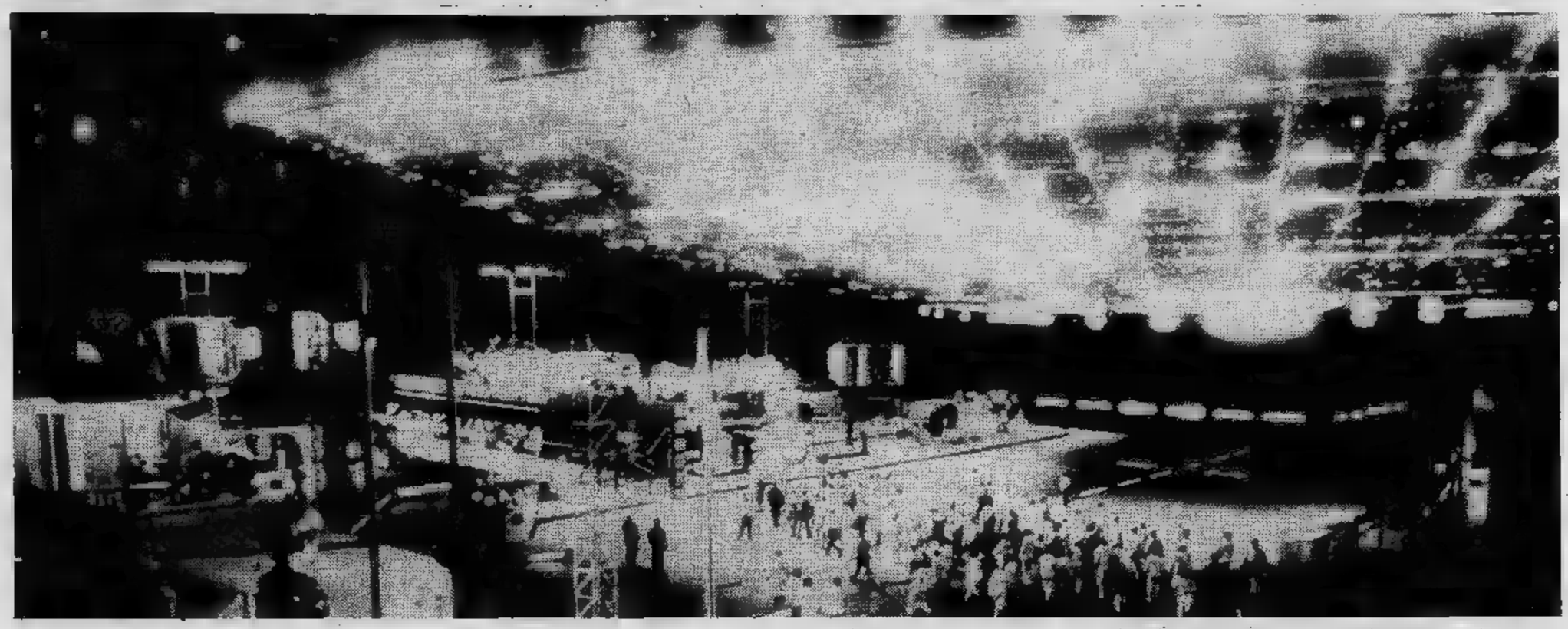
Corsi [redacted] registrazione [redacted] macchine **INFOREX**

Pratica effettiva su elaboratore elettronico.

Segnalazione dei promossi [redacted] aziende interessate.

Nuova edizione del film di Spielberg che ha aggiunto 25 minuti

Incontri ravvicinati di lusso



LONDRA — Mentre la nuova versione del suo film di maggiore successo sta mietendo allori e quattrini in America e Gran Bretagna (a Londra, al Columbia Theatre ha battuto tutti i records d'incasso), con il nuovo titolo *Edizione speciale - Incontri ravvicinati del terzo tipo*, Steven Spielberg si è trasferito a Londra, dove sta ultimando le riprese di *Raiders of the Lost Ark*. Film sul quale, com'è sua consuetudine, mantiene il massimo riserbo.

L'incontro dei giornalisti europei con Spielberg, nella capitale inglese, verte perciò sul tema *Edizione speciale - Incontri ravvicinati del terzo tipo*. Dalla documentazione fornita apprendiamo che la critica d'oltre oceano, concorde nel giudicare *Edizione speciale - Incontri ravvicinati del terzo tipo* «*un'opera che resterà nella storia del cinema come classico*» (The New York Times). Che ora il film «*è migliore, più sicuro, più agile e più chiaro del film originale*» (Los Angeles Times). Che «*Spielberg ha dato nuova anima sua ottimistica odissea*» (Newsweek). «*Edizione speciale - Incontri ravvicina del terzo tipo supera se stesso*» (Chicago Sun Times). E si potrebbe continuare a lungo.

Forniti quindi di una serie di recensioni che non sembrano concedere spazio a domande imbarazzanti per il regista, gli chiediamo perché si è accorto dopo tre anni che al suo film mancava «qualcosa».

«*Spesso* — dice Spielberg — *magari dopo qualche o qualche anno, puoi avere idee e sensazioni diverse nei confronti di un film. Scopri che vi sono elementi che potrebbero essere aggiunti per migliorare la storia. Ma con film è poterlo fare*».

— Lei però lo ha fatto.

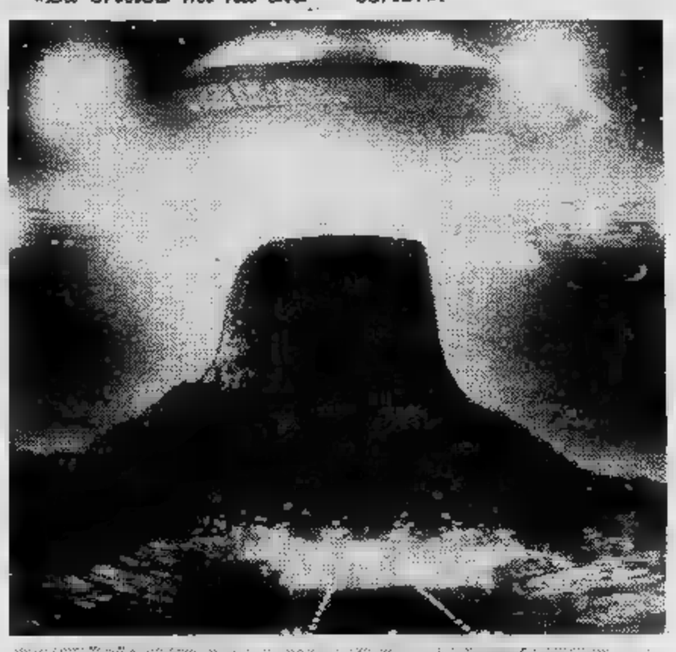
«*Ho deciso di farlo perché alla prima versione di "Incontri ravvicinati del terzo tipo" mancavano venticinque pagine sceneggiatura originale sacrificate, allora, per motivi budget. Mi sono conto, dopo una rimeditazione del testo e del film, che, avessi aggiunto le sequenze mancanti, che ero stato costretto tagliare, avrei migliorato il film, dandogli quel compiuto di storia simbolica che era nelle mie intenzioni*».

— A spingerla a rimeditare il film sono stati i pareri discordi della critica?

«*La critica mi ha aiu- a capire in ave- sbagliato, ignorando che stato costretto a tagliare, come ho già detto, venticinque pagine sceneggiatura originale. Il tempo riflessione mi hanno convinto a riesaminare il film alla fine ho deciso completarlo*».

Il critico del *New York Times*, recensendo *Edizione speciale - Incontri ravvicinati del terzo tipo* lo ha definito un classico come *2001: odissea nello spazio*. E' soddisfatto di questo giudizio?

«*Come si può non esserlo?*».



Scene del film diretto da Spielberg

Musical avveniristico per l'ex Jesus Superstar

La mela dal Duemila

George Gilmour e Grace Kennedy protagonisti di «La mela»

ROMA — *A vederlo così tranquillo, George Gilmour l'idea della multiforme attività di ballerino, cantante, compositore, mimo attore. Eppure Gilmour tutto questo, stando al «curriculum» che può fornire sulla attività artistica da quando, abbandonata la natia Scozia, si trasferito a Londra.*

Dopo aver studiato recitazione nella capitale inglese ultimato la scuola mi- Canterbury, Gilmour si buttato nella mischia del West londinese riuscendo ad imporsi prima nel ca- poi in teatro, come primo ballerino nel musical Jesus Christ Superstar. Il successo teatrale gli ha fatto ottenere un ruolo fisso nello show televisivo *Ho Boy!*, nel quale lo visto il regista Golan che lo voluto per il suo ultimo originale musical cinematografico *La mela*.

A Roma, insieme al regista Golan, per presentare alla stampa il film, stato chiesto a Gilmour parlare dell'esperienza del suo debutto in cinema.

«*Quando Manahem Golan* — dice l'attore — *mi telefonò per darmi un appuntamento pensai che forse era venuto il momento del mio debutto cinema, avrei mai immaginato che il ruolo che mi avrebbe offerto nel suo film "La mela" mi avrebbe consentito di esprimermi meglio, attingendo alle mie esperienze di cantante, attore, ballerino. Inoltre, mi resi conto che "La mela" era banale musical, qualcosa di più*».

— In che «qualcosa più»?

«*Voglio dire che la vicenda è solo un'occasione di balli e canti. La vicenda, simbolicamente, si riallaccia, almeno per me, al antiutopistico che George Orwell ha svolto nel suo "1984". "La mela" propone addirittura il 1994, anno il cui il nuovissimo rock-bim impera tirannicamente sugli uomini quella società*».

— Quale collocazione ha il rock-bim, nella storia?

«*Si identifica con il potere assolutista, fingendo di trumento ideale per l'educazione dello spirito dell'uomo*».

— Che cosa «comunica» questo film ai giovani?

«*Travolgendoli con l'ondata irresistibile dei suoi ritmi rock li aiuta, ad un certo punto, scoprire che esistono anche i sentimenti. E' un invito a non credere passivamente nei nuovi miti*».

Esordio in «Applause»

Rossella Falk la «soubrette»

MILANO — *«Oggi, Ibsen, Pirandello, Cecov non mi tentano più. Sono satura. Cosa dovrei fare, allora? Aprire una boutique, mettermi in una galleria d'arte, fare la signora borghese? No, mi son bastati questi quattro mesi».*

Rossella Falk è arrivata a Milano per la prova della verità: la verifica del successo ottenuto a Verona dove ha debuttato col suo ultimo spettacolo *Applause* proprio la sera dell'ultimo dell'anno. Dai palchi del teatro filarmonico tutti brindavano al suo ritorno.

Ma per Rossella Falk, anni 54, ex prima donna della Compagnia dei giovani, ma sempre luminosa, questo non è solo un ritorno alle scene dopo l'addio dato 4 anni fa quando si sposò il facoltoso industriale svizzero Gualtiero Giori e decise di abbandonare il teatro, ma è quasi un debutto. Perché Rossella ha scelto di lasciare il teatro «serioso» per passare al musical.

«Mentre con quale spettacolo sarei potuta ritornare al mio pubblico, mi sono ricordata delle parole di una mia amica che mi conosce bene. Son passati dieci anni, era stata a New York dove ha visto "Applause", il musical interpretato da Lauren Bacall tratto dal film "Eva contro Eva", che Bette Davis interpretò splendidamente. La mia amica ne era entusiasta e guardandomi disse "Un giorno tu dovrai dare in Italia questo lavoro"».

Forse non si sarebbe immaginata che l'attrice avrebbe aspettato dieci anni e che, presa la decisione, si sarebbe trasformata in traduttrice, produttrice (anche se alle spalle c'è una s.r.l.), attrice, cantante e ballerina. Lo spettacolo — tutti lo ricordate — è la storia di una attrice intrigante e arrivista (Ivana Monti), che con abili e perfidi maneggi riesce a portar via il ruolo di prima donna a una attrice famosa che l'ha accolta come una amica; una vera serpe.

E' un musical e Falk deve cantare le canzoni di Charles Strauss adattate in italiano da Amurri, e ballare. Chi l'ha vista a Verona dice che ha sfoderato alla sua età inimmaginabili doti di ballerina e cantante. Eppure ammette di non aver cantato neppure in bagno e di conoscere solo *Noi vogliam Dio* appreso dalle suore.

Questa trasformazione da attrice drammatica in attrice brillante le è costata una faticosa preparazione. *«Ore e ore di prove e lezioni di canto e di ballo. Questa è una svolta nella mia carriera d'attrice. Quattro anni fa avevo deciso di lasciare il teatro per ragioni personali, oggi ci torno con nuovo spirito disposta a imparare con umiltà pur di fare cose per me nuove. Pronta, le lo assicuro, ad accettare anche una sconfitta. C'è qualcosa in questa Margot nevrotica (in una scena si vedrà impastata di alcol) che mi piace fare. C'è una frase che voglio diventi un po' la mia filosofia, dice: "Pazienza, è inutile farsi venire le rughe"».*

La parte che nel film di Anna Baxter, la giovane attricetta diabolica, è stata affidata a Ivana Monti, 33 anni, milanese, è felice di questo impegno. *«Con la Falk lavoro benissimo come col regista Falqui. Rossella stessa mi ha voluto dopo avermi visto recitare con Buzzi e non ha voluto far fare nessun provino. E' una bella commedia completa che alterna momenti drammatici con momenti leggeri che servono a spezzare l'esasperazione di certe tensioni emotive».*

A [illegible] il debutto al teatro Nazionale è per il 15 gennaio, i quattro camion articolati con le scene di Enrico Job e i 200 costumi di Folco [illegible] arrivati. E' già pronto anche il disco delle musiche. E si è verificato anche un piccolo miracolo: il ritorno alla sua vita d'artista sembra aver sconfitto il malanno alla colonna vertebrale che affliggeva la Falk [illegible] quando aveva lasciato le scene.

[illegible] Galiotti

E' piemontese (non ligure) la farsa di Gipo

Commedia con tanti «maneggi»

A proposito di *I maneggi per maritare una ragazza* attualmente in [illegible] all'Italia, tutti abbiamo detto che si tratta di un vecchio successo di Bacigalupo e Govi trasferito dalla Liguria al Piemonte nella riduzione di Massimo Scaglione e Gipo Farassino.

Ora la testimonianza d'un attore novantenne, Angelo Alessio, ricostruisce le fortune della commedia in modo diametralmente opposto: i *maneggi* hanno [illegible] origine uno spettacolo del repertorio popolare piemontese, trasferiti in circostanze occasionali sulle ribalte genovesi e di lì tornati all'origine, senza che né Gipo né Scaglione pensassero di dare all'operazione un senso filologico.

Ecco come sono andate le cose. *I maneggi per maritare una ragazza* rappresentano [illegible] genovese delle commedie di Gilberto Govi: non vi si respira l'aria ricca e taccagna degli scagni, non vi si passeggia di carrugio in carrugio, persino le tipiche beghe sulle palanche non vi trovano quasi posto. Poiché dunque l'andamento dei tre atti permetteva di colorire il protagonista e gli antagonisti anche con una spolveratina turineisa, si sono aperte le trattative tra la compagnia dell'Italia e la vedova dell'attore Rina Govi.

Le trattative si sono concluse nel migliore dei modi e la signora Rina ha consegnato a Gipo un copione originale arricchito di tali postille dall'attore che alla Società Autori ed Editori *I maneggi* risultavano firmati sia da Bacigalupo che da Govi. La commedia va in [illegible] con successo a Torino per Natale, non sorgono polemiche sulla violenza eventualmente connessa con il trasferimento dell'azione da una regione all'altra.

[illegible] ecco che dalla sua casa di via Giuseppe Verdi — a quattro passi dalla Rai ma soprattutto nei paraggi dei teatri Scribe e Rossini oggi distrutti che lo videro protagonista per [illegible] quarto di colo — [illegible] avanti Angelo Alessio, attore in pensione. E' un uomo ricco di temperamento, che conobbe il successo in una memorabile edizione de *Le miserie d' monssù Travet* [illegible] '31 dove attor giovane era Erminio Macario.

E' anche un singolare esempio di vivacità [illegible] fino a non molto tempo fa i microloni della Rai diffondevano la [illegible] pittoresca caratterizzazione di Monssù Ceruti, il galantuomo in eterna polemica con madama Borel di Gabri Gemelli. Deve fare uno sforzo di memoria, infine riassume i fatti: *«La commedia originale s'intitolava* Marioma Clarin, *è dello Zoppis, in Liguria fino alla prima guerra mondiale non era conosciuta».*

Come si è giunti ai *Maneggi* classici? Un'attrice piemontese, certa Sartoris per alcune stagioni compagna d'arte di Alessio, aveva sposato un ligure e si era trasferita a Genova. Qui aveva conosciuto Govi, che [illegible] dei testi, [illegible] accontentarlo sulle prime. Però, tornata occasionalmente a Torino (tra il '18 e il '20, precisa ancora Alessio) aveva proprio da lui ricevuto l'indicazione di puntare [illegible] *Marioma Clarin*, traduzione letterale *Diamo un marito* a *Claretta.*

Nel '26 il Bacigalupo scriveva *I maneggi*, che per un trentennio sarebbero spiccati nel repertorio di Govi. Ma l'origine [illegible] bellissimo successo risaliva pur sempre alla prima della Compagnia To-

Rina Govi, la [illegible] grande comico, in colloquio con [illegible]

selli al Teatro Rossini il 25 aprile 1860 e alla prosa di Giovanni Zoppis, autore di *L' rispet uman* e commediografo tra i più significativi della ribalta dialettale con Bersezio, Garelli, Pietracqua e Leoni.

La trama è identica con [illegible] piccola variante. Nell'originale piemontese l'oggetto dei «maneggi» è un poco buono, nell'elaborazione di Bacigalupo e Govi diventa un personaggio semplice, nell'ultimissima versione è un pacioccone Riccardo interpretato da Santo Versace.

A 120 anni di distanza Clarin, fortunosamente e felicemente maritata, ha fatto il viaggio di ritorno [illegible] Riviera.

Piero Perona

Saranno di scena sedici compagnie

Gran festival a Bologna di teatro per le scuole

BOLOGNA — *Chiuso nel suo camerino dopo la rappresentazione shakespeariana, il grande attore si immagina clown e interpreta i personaggi del circo. Questo è il filo conduttore di lo proprio io, di proprio tu, tu proprio io, tu proprio tu, lo spettacolo del teatro «Panzini's zircus» di Lugano, col quale è cominciata la seconda edizione della rassegna di teatro per le scuole medie, elementari e materne che fino a fine di aprile richiamerà nei teatri le scolaresche di Bologna e dell'Emilia-Romagna.*

Sedici fra compagnie e cooperative teatrali saranno impegnate in un'esperienza che si propone di «offrire ai ragazzi un teatro che possa interessarli direttamente ad aprire un dialogo tra spettacolo e scuola che diventi punto di riferimento anche per il lavoro scolastico». Motivo ricorrente degli spettacoli che costituiscono la rassegna è la dimensione della fiaba e della magia, talora calata nella realtà quotidiana.

Fanno discorso a sé la cooperativa «Marduix Titelles» di Barcellona e la compagnia «Scapino Ballet» di Amsterdam: la prima proporrà dal 6 all'8 aprile i racconti della luna piena e si ispirerà ad elementi tradizionali della cultura catalana. La seconda, una delle più famose compagnie europee di balletto, offrirà il suo e il 25 febbraio una serie di balletti di musiche di Debussy, Schouten e Saint-Saëns.

Nel programma anche il balletto classico

La rassegna, intitolata «Un posto per i ragazzi», ha come promotori gli enti locali, alcuni quartieri e i principali circoli e associazioni culturali. Il programma prevede l'integrazione del momento teatrale col momento didattico: in questo senso «per meglio conoscere e valutare il valore di questa esperienza — si precisa in un comunicato della rassegna — verranno costituiti gruppi di lavoro con gli insegnanti e verrà svolta un'indagine sul rapporto tra esperienza teatrale e lavoro scolastico».

Rientra in questo progetto l'idea di allestire a Bologna in aprile la mostra «Burattini, marionette e pupi», già proposta a Milano, all'interno della quale troverà spazio una rassegna di burattini tradizionali dell'Emilia-Romagna.

Lo scopo divulgativo e conoscitivo della rassegna si ravvisa nell'intenzione degli organizzatori di presentare agli studenti un'idea la più completa possibile del teatro: non solo animazione dunque, ma rappresentazioni in cui entrano in gioco i codici della mimica, del movimento e della parola, e in cui ci [illegible] riferimenti puntuali alla narrativa favolistica, alla storia e ai fumetti. L'iniziativa del teatro e scuola è destinata anche quest'anno ad avere successo? Per alcuni spettacoli c'è già il «tutto esaurito».

«Agamennone» al Voltaire

Leggere il teatro

TORINO — [redacted] Cabaret [redacted] e la Compagnia [redacted] Cantoni [redacted] la [redacted] dell'attore. Non [redacted] un modo di dire, [redacted] nelle stagioni [redacted] con il [redacted] Sudano precludeva al [redacted] lavoro ogni esito positivo. [redacted] a teatro, si assiste con riserbo alla [redacted] za [redacted] teatro stesso [redacted] al [redacted] preferibilmente [redacted].

[redacted] preso [redacted] occasione per il [redacted] diniego è [redacted] più [redacted] storia [redacted] l'«Agamennone» di [redacted] inte[redacted] né [redacted] la guerra [redacted] Troia, [redacted] la tragedia degli A[redacted], [redacted] gli spiragli che si aprono [redacted] successivi capolavori [redacted] le «Coefore» [redacted] le «Eumenidi». Le pagine non vengono neppure recitate ma lette [redacted] intonazione [redacted] luce fioca di lampade che si accendono [redacted] e spengono [redacted] gione apparente.

[redacted] dia» per ravvivare il vecchio testo [redacted] rivelerà non [redacted] fallimentare. [redacted] cartuccia [redacted] nel televisore permetterà di soffermarsi su un interno borghese [redacted] un disco che gira [redacted] una [redacted] volta [redacted] precisa giustificazione.

E, [redacted] fine, il [redacted] ma di Argo a lungo celato [redacted] proiezione, si rivelerà nulla più d'una costruzione infantile. E' [redacted] «no» gridato [redacted] convenzione.

[redacted] dubbio [redacted] in definitiva più convenzionale [redacted] zi un [redacted] perché presi dalla nevrosi, piuttosto [redacted] rappresentarlo con rigore [redacted] coglien[redacted] gli echi [redacted] contemporaneo.

p. per.

Pirandello al Carignano

TORINO — Per il [redacted] tellone «Il tuo posto fis[redacted] va [redacted] stasera [redacted] 21, Teatro Carignano, il «Così è se [redacted] pare» [redacted] Luigi Pirandello.

Con [redacted] del Centro Teatrale Bresciano - La Loggetta, il regi[redacted] Massimo Castri [redacted] pleta [redacted] lungo lavoro critico sull'opera pirandelliana («Vestire gl'ignudi» nella stagione '76-77 [redacted] «La [redacted] che ti diedi» nelle stagioni '77, '78 [redacted] '79). Lo «scandaglio» di Castri percepisce un'eco che cerca [redacted] strada [redacted] profondo e giunge a individuare nell'incubo l'unica vera [redacted] del testo.

Scene e costumi [redacted] Maurizio [redacted] e musiche [redacted] Facchinetti incorniciano lo spettacolo recitato [redacted] Luisa Rossi, Virginio Gazzolo, [redacted] Bartolucci, Gigi Castejon, Patrizia Zappa Mulas. Le repliche termineranno domenica 18.

Al [redacted] in compagnia divertirsi è stare insieme

Stasera all'Alfieri Martine Brochard affascina Toulouse-Lautrec

Il folle can-can di Jane Avril

Martine Brochard nei panni di Jane Avril, la [redacted] Toulouse Lautrec

Can-Can del Moulin Rouge, stasera all'Alfieri, accompagnati [redacted] Toulouse Lautrec. Lo spettacolo ha come titolo «Lautrec una giornata alle Folies», [redacted] idealmente rappresenta una lunga giornata della fine dell'800 nella sala del Moulin Rouge, dalle pulizie della tarda mattinata, fino ai luccichii dell'inizio dello spettacolo.

In tutta [redacted] vicenda [redacted] muove sempre sulla [redacted] testimone lucido, discreto, disincantato, ironico, caustico e tollerante che spiega con efficacia lo spaccato d'epoca: è [redacted] pittore cartellonista Henry de Toulouse-Lautrec, discendente dei conti di Tolosa. Storpio per due cadute infantili, assurto come pittore a fama mondiale, allora era più noto alla cronaca per le [redacted] frustazioni amorose, per le sue solitarie ubriacature da incubo proprio nelle sale del Moulin, per gli amori impossibili, per la sua tragica morte.

L'interprete di questo Toulouse è Franco Molè, regista [redacted] attore che si prova [redacted] questa fatica della rappresentazione dell'artista che getta il [redacted] sguardo attento di uomo sugli [redacted] uomini, mentre le ore di questa lunga giornata, trascorrono [redacted] un ritmo che il pittore [redacted] via via [redacted] possedere.

I personaggi che si muovono accanto a lui gli restano sempre uniti [redacted] legami misteriosi. Ed è [redacted] susseguirsi di ricordi: da quelli della sua infanzia dorata [redacted] infelice con i suoi genitori, all'amicizia infantile con Joayant; dagli incontri con Van Gogh, Degas, Guitrys agli scontri con [redacted] delle sue celebri [redacted] delle, Yvette [redacted] al primo amore con l'acrobata da circo Suzanne Valadon, madre del grande Utrillo. Infine la stima [redacted] l'amore per la deliziosa ballerina Jane Avril, interpretata da Martine Brochard, e l'amicizia con il cantautore Aristide Bruant, sviluppano la serie di «fantasie» create da Molè.

Nello spettacolo le originali canzoni di Bruant, le danze e [redacted] cori della «Vie Parisienne» e della «Gaité Parisienne» di Offenbach, battezzano la neonata Belle Epoque.

Lautrec morirà alcolizzato e immobilizzato [redacted] sedia mentre le note del Can-Can fanno da sfondo [redacted] grido [redacted] Jean Avril che è un urlo disperato per Henry che muore e per il secolo che [redacted] ne va, inesorabilmente.

TEATRO GOBETTI ore 21
[redacted]
FRANCO BARBERO
Grande [redacted] comicissimo con
I [redacted] FELICI
[redacted] di M. [redacted]
Tel. [redacted] - 556246
1° [redacted] di repliche

TEATRO CARIGNANO ore [redacted]
Centro Teatr. Bresciano
Comp. La Loggetta
COSI' E' SE VI PARE
di L. Pirandello
Regia di Massimo [redacted]
con
Luisa Rossi - Virginio Gazzolo
Delia Bartolucci - Gigi Castejon
Carla Chiarelli - Ruggero Dondi
Marisa Germano - Sonja Gessner
Anna Goel - Salvatore Landolina
Anna Pedrini - Ermes Scaramelli
Patrizia Zappa Mulas

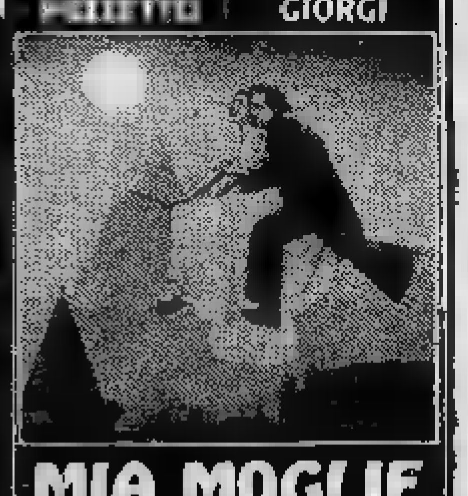
CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

IDEAL
Non è [redacted] successo
[redacted] UN TRIONFO!
Il film che non ha rivali

il Bisbetico Domato

OLIMPIA
Un triangolo che DA 2 MESI procura scroscianti risate: LEI, LUI [redacted].. UNA SCOPA

RENATO [redacted] ELEONORA GIORGI



MIA MOGLIE E' UNA STREGA
LIA TANZI con HELMUT BERGER
Regia CASTELLANO & PIPOLO
Prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
distribuzione CINERIZ

[redacted]

TO: 91-94 / CN: 91-93 / [redacted] / AT: [redacted] dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

[redacted] i voti degli [redacted] scegliere la migliore [redacted] biografiche [redacted] all'emittente monegasca il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

Mentana, 5 novembre 1980

Cara Luisella,

[redacted] chiamo Pina, [redacted] nata a Mogadiscio (Somalia) il 22 aprile 1953 e sono sposata — dal 23 dicembre 1978 — ad un greco conosciuto cinque mesi prima.

Questa, in sintesi, la [redacted] di presentazione.

Come avrai notato, sono nata a Mogadiscio, dove mio padre insegnava lettere presso il locale Liceo, e dove ho frequentato [redacted] classi della scuola elementare. Ho sofferto tanto nel lasciare «la mia terra» ed il mio sogno [redacted] quello [redacted] tornarvi. Almeno in [redacted].

Nel 1978 [redacted] 25 [redacted]. Dopo aver conseguito la maturità magistrale, avevo trovato un impiego presso [redacted] ufficio privato, non avevo un fidanzato, né [redacted] boy friend, ma — in compenso — un mucchio di sogni da [redacted].

Il matrimonio non mi interessava: [redacted] vedevo come una [redacted] zione della [redacted] individuale e, soprattutto, temevo che potesse rivelarsi (lo avevo [redacted] di[redacted] volte) la cosiddetta «tomba dell'amore».

Un amore, però, lo [redacted]. E molto. [redacted] non [redacted] adoperavo in alcun modo per realizzare [redacted] sogni. Tra l'altro [redacted] pochissime amicizie [redacted] non m'interessava farne delle nuove.

Quell'anno avevo in programma la realizzazione di [redacted] dei sogni: viaggiare. Durante [redacted] feste pasquali visitai Londra. Il mio mese di ferie estive: agosto, era [redacted] nato a visitare la Grecia.

L'organizzazione [redacted] viaggio [redacted] Grecia, in compagnia dei miei amici, presentò [redacted] coltà e contrattempi che superammo per puro caso.

Come Dio volle, sbarcammo a Patrasso, dove, circa un'ora dopo lo sbarco, conobbi Dimitri. L'uomo che oggi è mio marito. Ti posso assicurare che, fra tutti i colpi di fulmine, questo è stato, senz'altro, il più... fulminante: in dicembre ci sposammo ed io mi trasferii nella sua città.

[redacted] tanto amore [redacted] appartamentino di sogno, [redacted] dopo [redacted] dieci mesi, la fabbrica presso la quale lavorava [redacted] (è [redacted] tecnico elettronico) fallì. Ci trovammo in notevoli difficoltà. [redacted] io potevo collaborare concretamente perché — pur conoscendo la lingua greca parlata — non ero certo in grado di occuparmi presso un qualsiasi ufficio.

Lasciai la Grecia, ritornai a casa, da mia madre, e cominciai a cercarmi un impiego. Lo trovai, dopo sei [redacted] di ricerche e [redacted] umiliazioni, sebbene precario e [redacted] retribuito. [redacted] questo punto, Dimitri [redacted] vendita [redacted] ciò che avevamo (mobili, elettrodomestici, automobile), affidò l'incarico della vendita al cognato e [redacted] raggiunse in Italia.

Qui si è adattato [redacted] a fare l'operaio (lavoro nero) poi, [redacted] fa, ha trovato un regolare impiego (cioè con regolare versa[redacted] previdenziali), ma [redacted] a tempo determinato.

[redacted] dimostrando [redacted] valere ed ora, i suoi superiori, gli hanno promesso che faranno il possibile per riconfermarlo nell'impiego.

Siamo così giunti ad oggi: Dimitri ed io [redacted] dei miei genitori; non riusciamo a trovare un appartamento in affitto. [redacted] ciò che avevamo [redacted] vendita si [redacted] venduti solo gli elettrodomestici e l'automobile ed aspettiamo con ansia [redacted] vendano anche i mobili, così potremo trasferire — finalmente — il [redacted] in Italia.

Abbiamo deciso di acquistare un appartamentino: daremo tutto il ricavato [redacted] anticipo e ci sobbarcheremo di un mutuo fondiario per il pagamento totale.

Spero di non averti annoiata con questa lettera chilometrica e il saluto [redacted] molto [redacted].

Ciao Pina.

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
17,15
PANE, [redacted] E... [redacted]
Trasmissione per ragazzi condotta in studio da [redacted]. Maldotti e M. Introna
[redacted] tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
20,50
ERRORI GIUDIZIARI
Telefilm
irradiamo su [redacted] il Piemonte

lo spettacolo continua
21,30
[redacted]
CLAUDIA CARDINALE
irradiamo su tutto il Piemonte

TV NAZIONALI

Rete [illegible]

12,30 **pedagogia:** Macchine per insegnare. Seconda puntata (c)
13 — **Giorno per giorno,** attualità (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Strogoff,** sceneggiato. Ottava puntata — *Fuggito dallo scontro fra le truppe cosacche e quelle di Feofar Khan, Strogoff trova rifugio in un edificio dove incontra due giornalisti* (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Specchio [illegible] mondo,** attualità (c)
15 — **l'uomo nero,** sceneggiato. Con Nando Gazzolo, Maria Grazia Grassini. Prima puntata — *Bambino precoce, orfano di madre, trascurato dal padre troppo preso dal lavoro, [illegible] dalla seconda moglie di questo, vive in un mondo fantastico che si crea nella sua mente. Quando dichiara di aver visto un uomo nero aggirarsi per casa, tutti gli danno del bugiardo*
16 — **Sulle orme di Ulisse,** documentario (c)
16,30 **Remi,** cartoni animati (c)
17 — **TG 1 flash** (c)
FILM 17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - La famiglia Mezil, cartoni animati (c) - Le nuove avventure di Lassie: La valanga, telefilm (c)
18 — **Quale energia:** ricerche [illegible] opinioni sull'energia del futuro. Seconda puntata (c)
18,30 **Primissima,** attualità culturale (c)
19 — **Cofargol nel [illegible] dell'Africa,** cartoni animati (c)
19,20 **Un amore di contrabbasso,** sceneggiato. Quarto episodio: Il ritorno — *Dopo [illegible] breve [illegible] i genitori di Dreyfuss tornano [illegible] Boston. Poiché non possono permettersi un appartamento tutto loro, il padre [illegible] abitare da lui* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
21,45 I [illegible] **Karamazov,** sceneggiato. Con Corrado Pani, Lea Massari, Cesare Polacco, Carla Gravina. Prima puntata (replica) — *Cinico e dissoluto cinquantenne, due volte sposato e due volte vedovo festeggia il suo compleanno attorniato dai quattro figli, diversissimi tra loro* (c)
22,45 **Frontiere musicali** (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

FILM 12,30 **Il nido [illegible] [illegible]** Il patrono delle arti, telefilm (c)
13 — **TG 2 ore tredici** (c)
13,30 **Il mestiere di genitore,** inchiesta. Seconda puntata (c)
14,10 **Le [illegible] [illegible] commissario Maigret:** Il pazzo di Bergerac, sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Seconda puntata (replica) — *A poche [illegible] dall'aggressione subita da Françoise, si organizza [illegible] battuta nel bosco e si trova il cadavere dell'uomo che aveva sparato [illegible] Maigret. Il [illegible] sembrerebbe chiuso, [illegible] il commissario vuole andare più [illegible] fondo*
15,25 **Una lingua per tutti:** Il francese. Terza lezione (c)
17 — **TG 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia,** cartoni animati (c)
18 — **Il bambino e la psicanalisi,** inchiesta. Undicesima puntata: La [illegible] (c)
18,30 **TG 2 sportsera** (c)
18,50 **[illegible] pianeta Totò:** Il principe [illegible] risata raccontato [illegible] cinque puntate supplementari (c)
19,45 **TG 2** (c)
20,40 **TG 2 spazio sette,** fatti [illegible] gente della settimana (c)
FILM 21,30 **Questione [illegible] vita [illegible] [illegible] morte,** di Jack Lee Thompson, con John Mills, Horst Bucholz, Hayley Mills, Yvonne Mitchell. Drammatico 1959 — *Marinaio, tornato a [illegible] litiga con la fidanzata che si rifiuta di sposarlo perché ha conosciuto un riccone che [illegible] corteggia e incidentalmente la uccide. Accortosi che [illegible] bambina è stata [illegible] testimone del delitto, la porta via con sé. Lei gli si affeziona, [illegible] tenta [illegible] può di proteggerlo, giungendo ad accusare un innocente*
23,15 **TG 2 stanotte** (c)

Rete tre

19,30 **TV [illegible] regioni:** Viaggio sul Sesia (c)
20 — **Arago [illegible] - 001,** cartoni animati (c)
20,05 **Dal [illegible] [illegible] [illegible] al dente [illegible] giudizio.** Seconda puntata (c)
20,40 **V cantiere [illegible] d'arte,** concerto sinfonico diretto [illegible] Gianluigi Gelmetti (c)
21,30 **Soluzioni dolci** (c)
22,20 **TG 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Telefilm**
19,20 **Folklore da ogni Paese** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **La ragazza dai capelli rossi,** sceneggiato. Con Angelica Walker (c)
22 — **Telegiornale** (c)
22,10 **Martedì sport: Hockey su ghiaccio - Sci**

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **[illegible] news** (c)
17,30 **Io, tu e [illegible] scimmia,** varietà (c)
18,35 **Il [illegible] degli olandesi,** sceneggiato. Nona puntata (c)
19,15 **Charlotte,** cartoni animati (c)
19,45 **[illegible]** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco [illegible] premi (c)
FILM 20,35 **[illegible] [illegible] [illegible] ferrovia,** [illegible] L. Jeffries. Commedia
FILM 22,20 **Gli intoccabili,** telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,25 **[illegible] [illegible] non volano,** [illegible] Harry Watt, [illegible] A. Steel. Avventuroso

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,25 **L'angolino dei ragazzi** (c)
[illegible] — **[illegible] animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **La fidanzata [illegible] tutti,** di Bruce Humberstine, con Betty Grable, Dorothea Kent. Commedia
[illegible] — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,20 **[illegible] popolare** (c)
22,50 **[illegible] sorelle,** sceneggiato. Seconda parte

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **[illegible] parte [illegible] comparse.** Personaggi anonimi alla ribalta della storia. Programma di [illegible]ncesco Ventimiglia
15,30 **Errepiuno.** Radio pomeriggio [illegible] Gigi Grillo e Katia Sinò condotto [illegible] Giuliana Longari
16,30 **Passeggiate di Lamberto Lambertini [illegible] Napoli e contorni.** «Pompei: [illegible] ultime tre ore»
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche delirio: Oggi: **Al [illegible]... al rogo...**
18,35 **Retrospettiva [illegible] try west coast**
19,40 **La [illegible] [illegible] spettacolo** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
20,30 **[illegible] musica: I poeti e [illegible] zone francese**
21,30 **Check-up [illegible] un VIP** ovvero «Anche i grandi si ammalano». Oggi: Galileo Galilei. Programma [illegible] Lucio Lironi [illegible] Lu[illegible] Sterpellone
22 — **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari [illegible] Folco Portinari
22,30 **[illegible] ieri e [illegible]** con Renzo Nissim e Mimmo Fusco

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible] club.** Un appuntamento giornaliero [illegible] [illegible] cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **Il Gruppo MIM** diretto [illegible] Orazio Costa, Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci [illegible] romanzo [illegible] Alessandro Man[illegible]
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In diretta dal Caffè Greco**
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affidati [illegible] Maurizio Catalani, Stefano [illegible] e Augusto Sciarra
22 — **Nottetempo.** Condu[illegible] Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio [illegible] le.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Giandomenico Curi presenta **Un certo discorso**
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Nicco[illegible] Zapponi
21 — **Appuntamento [illegible] [illegible] scienza** [illegible] Giusto Benedetti
21,30 **Franz Schubert**
22,05 **Napoli 1879** [illegible] Sandro Cappelletto. Considerazioni del Prof. [illegible] Lombroso sul processo contro Giovanni Passanante [illegible] alla vita del Re

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
14,30 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15 — **Totò sexy,** commedia 1963 (c)
FILM 16,30 **[illegible] story,** telefilm (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Dove vai Bronson?,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Giulio Cesare,** storico 1953
FILM 23,30 **Scacco matto,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 16,30 [illegible]
FILM 18,15 [illegible]
FILM 20 — [illegible]
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

14 — **Cartoni animati** (c)
FILM 14,30 **Bruce Lee [illegible] i supermen,** avventuroso 1976 (c)
16 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **[illegible] special** (c)
19,45 **Notiziario**
[illegible] — **[illegible]oni animati** (c)
20,30 **La demoiselle d'Avignon,** sceneggiato (c)
FILM 21 — **Telefilm**
FILM 22 — **Telefilm**
22,40 **Asta di quadri** (c)
Notiziario

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
14,30 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15 — **Telefilm**
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,35 **Cartoni [illegible]** (c)
17,05 **[illegible] [illegible]** (c)
17,40 **Battaglia spaziale,** gioco [illegible] premi (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Tre flash** (c)
19,30 **[illegible] [illegible]** (c)
FILM [illegible] — **Arthur, re dei Britanni,** telefilm (c)
20,30 **E' fortissimo,** varietà. Con Claudio Lippi e Barbara D'Urso (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

[illegible] 16,30 **Film**
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18,30 **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **[illegible]**
20,45 **Le grandi congiure,** sceneggiato (c)
FILM 21,30 **Gelosia,** drammatico 1953
FILM [illegible] — **Telefilm**

STP (Casale-Vc) Canale 50

13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19 — **Un [illegible]o padre, [illegible] [illegible] famiglia** (c)
19,30 **[illegible] [illegible]** (c)
19,55 **Notizie [illegible]** (c)
FILM 20 — **[illegible] speciale,** telefilm (c)
FILM 21 — [illegible]
23,15 **Telenotte** (c)
FILM 23,30 **I quattro [illegible] [illegible] [illegible],** avventuroso 1964 (c)
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

14,15 **Speciale casa** (c)
14,30 **Melody market**, filmati musicali (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — [illegible] (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
18,30 **Le comiche di** [illegible] **e Ollio**
20,15 **Speciale casa** (c)
FILM 20,30 **Film**
22 — **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **No, il** [illegible] **felicemente risolto**, [illegible] Vittorio Salerno, con Enrico Maria Salerno, Enzo Cerusico. Poliziesco 1973 — *Impiegato, mentre pesca, [illegible] involontario testimone di [illegible] omicidio. Per non avere grane non [illegible] denuncia, ma il vero assassino lo accusa per cautelarsi* (c)
23,45 **Guerriero rosso**, di Jack Sterret, con Jody McCrea, Mary Ghawa. Western 1972 — *Giovane apache si lancia sulle tracce dei quattro fuorilegge che hanno ucciso i suoi genitori per derubarli di poche pepite d'oro* (c)
1,15 **Spogliarello** (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Film**
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Mission impossible**, telefilm (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
19,45 [illegible] **bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'inverno [illegible] farà tornare**, [illegible] Gerard Sety, Alida Valli. Drammatico 1961 — *Vedova (il marito è morto in guerra nel '44) dopo sedici anni incontra un vagabondo che vive cantando brani d'opera nei bistrot e riconosce in lui il defunto consorte, in stato di semitotale amnesia, perennemente accampato in una baracca ai margini della Senna. Con molto amore e infinita pazienza, se lo riporta a casa tentando di riportarlo alla normalità di un tempo*
22,30 [illegible] **all'onorevole Andreotti** (c)
FILM 23,30 **Improvvisamente un uomo nella notte**, di Michael Wenner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham. Drammatico 1972 — *Due giovanissimi fratelli, rimasti orfani, vivono in campagna affidati [illegible] [illegible] di una istitutrice [illegible] del sinistro giardiniere che, [illegible] del tutto cosciente, trasforma i medesimi in due piccoli mostri, sadici assassini, che pur di non perdere la compagnia dei due preferiscono ammazzarli* (c)
FILM 1,15 **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **La** [illegible] **[illegible] Aquila Nera**, avventuroso (c)
15 — **[illegible]ida alla sopravvivenza** (c)
15,15 **Cucitutto** (c)
15,30 **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20 — [illegible] **soglie dell'incredibile**, telefilm (c)
FILM 21 — **Il guanto verde**, [illegible] Rudolph Maté, con Glenn Ford, Geraldine Brooks. Avventuroso 1952 — *[illegible] guerra finita un [illegible] tenente dei marines torna in Europa per tentare di restituire un preziosissimo gioiello fortunosamente venuto in suo possesso alla chiesa [illegible] cui è stato sottratto molti anni prima. In parecchi tentano di rubargliela*
FILM 22,30 **Telefilm**
23,35 **Videonotizie**
23,45 [illegible] **pagina** (c)
FILM 24 — **Telefilm**

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 18 — [illegible]
18,30 **Parloma piemontais**
19 — **Documentario**
19,15 **Unità delle** [illegible]
FILM 20 — **Film**
21,30 **Presentazione del** [illegible] **La peste**
21,45 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 22,10 **Lassù qualcuno mi attende**, di Roy Boulting, con Peter Sellers. Commedia 1964 — *Le vicende di un parroco in [illegible] cittadina [illegible] inglese: dapprima convince una ricchissima dama [illegible] donare tutto alla chiesa, poi rischia il linciaggio per aver mandato sul lastrico centinaia di operai facendo fallire una modesta fabbrica [illegible] psicofarmaci*

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 **Donna è bello** (c)
FILM 16 — [illegible] **bestia di sangue**, [illegible] [illegible] Romero, con Eddie Garcia, Beverly Miller. Horror 1974 — *Un medico ed [illegible] giornalista sbarcano [illegible] un'isola per combattere i cosiddetti «uomini gialli», mostruose creature [illegible] di uno scienziato pazzo che oltretutto tenta di innestare la testa ancora viva di [illegible] suo collega morto sul corpo di [illegible] di loro* (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori**, settimanale di automobilismo (c)
FILM 19,30 **Film**
21,35 [illegible] **mio riscoprimi** (c)
FILM 23,30 **Operazione Poker**, di O. Civirani, con José Greci, Roger Browne. Spionaggio 1966 — *Agente Cia a Malaga, giocando ripetutamente [illegible] poker con [illegible] miliardario deve scoprire se la colossale fortuna del medesimo [illegible] davvero dovuta alle carte, [illegible] lui dichiara, [illegible] piuttosto al furto di piani segretissimi, come il controspionaggio sospetta* (c)

Telepinerolo — Canale 56

FILM 13 — **Film**
16,30 [illegible] **domani**, carosello musicale (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizio speciale** (c)
20,30 **Il Bingoo**, tombolone musicale [illegible] premi (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 14 — **Lancer**, telefilm (c)
15 — **Shaft**: Sequestro pericoloso, film per la tv (c)
FILM 16,30 **Assassinio premeditato**, di A. Store, con Joseph Cotten, John Peters. Poliziesco 1953 — *Morti il fratello [illegible] la nipote [illegible] [illegible] di una malattia sconosciuta, un uomo ha il sospetto che siano stati invece uccisi da [illegible] donna che ha ereditato tutto e che avrebbe agito inoculando loro un particolare veleno. Se l'ipotesi [illegible] plausibile, dimostrarla [illegible] però quasi impossibile* (c)
FILM 18 — **Lancer**, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20 — **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **pieno di pioggia**, di Fred Zinneman, con Lloyd Nola, E[illegible] Marie Saint. Drammatico 1956 — *Soldato americano, gravemente ferito in Corea, dopo l'operazione, tornato [illegible] casa non ha più saputo [illegible] [illegible] [illegible] della morfina. Rimasto senza un soldo, e bisognoso di quantitativi sempre più grandi [illegible] droga, obbliga il fratello a cercargli il denaro necessario. Quando anche questo non basta più, tenta la via del crimine, ma [illegible] propria coscienza si ribella*
FILM 22,15 **Rapina a** [illegible] **armata**, telefilm (c)
FILM 23,15 [illegible] [illegible] **Manciuria**, [illegible] John Ford, con Sue Lyon, Anna Lee. Drammatico 1965 — [illegible] *1935 una missione protestante americana giunge nella Manciuria sconvolta dalle scorrerie di un brigante per prestare il suo aiuto ad [illegible] dottoressa in crisi per lo scarso successo ottenuto nell'esercizio fra lei e il gruppo, i banditi penetrano nella missione minacciando di fare [illegible] strage* (c)

Tv Flash — Canale [illegible]

19 — **Le farfalle** [illegible] **preso il volo**, documenti (c)
FILM 19,20 **Film**
20,45 **Calcio** [illegible] cronaca dell'incontro Vasco De Gama - Usa (c)
FILM 22 — **Flash** [illegible] **- Pane,** [illegible] **e...**, di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sophia Loren, Antonio Cifariello. Commedia [illegible] — *Ex maresciallo dei Carabinieri, tornato alla natia Sorrento, s'innamora di una sua inquilina, bella pescivendola dal carattere bizzarro. Quando scopre che [illegible] donna ha accettato la [illegible] corte [illegible] perfino [illegible] proposta di matrimonio solo per far ingelosi[illegible] l'uomo che ama, si dà da fare cavallerescamente per unire questo a lei* - [illegible] **attualità**

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
FILM 13,30 [illegible] **Trek**, telefilm (c)
FILM 14,30 [illegible]
15 — [illegible] (c)
FILM 15,30 **Film**
17,30 [illegible] [illegible] (c)
18 — **Falco**, cartoni animati (c)
18,30 [illegible] [illegible] (c)
19 — **La principessa Zaffiro:** I mangiatori di ombre, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 [illegible]
FILM 21 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 22 — **Delitto d'autore**, di Anthony Green, [illegible] Sylva Koscina, Luigi Pistilli. Giallo 1974 — *Ricchissima nobildonna istituisce un premio musicale mettendo in palio un prezioso quadro di Rubens. A pochi giorni dalla finale qualcuno le sequestra [illegible] nipote chiedendo la tela come riscatto. Una terza persona, mentre le indagini sono in alto mare fa ulteriormente precipitare le co[illegible] uccidendo lei, la sequestrata ed i medesimi sequestratori* (c)
FILM 23,30 **Star Trek:** Le parole sacre, telefilm (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Giorno** [illegible] **giorno**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche per [illegible] donna a cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **I.B. 7 Crimini di guerra**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Pane, burro [illegible] zucchero**, per i più piccoli. Con Giò [illegible] [illegible] Maurizio Introna (c)
17,45 **Daitarn III**, cartoni animati (c)
18,10 **Peline story**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **I ragazzi della porta accanto**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **La pancia in** [illegible] la telecamera segreta (c)
20,05 **Oroscopo** (c)
FILM 20,15 **Giorno** [illegible] **giorno**, telefilm (c)
FILM 20,50 **Gli** [illegible] **giudiziari**, telefilm (c)
21,30 **Special musicale** con Claudia Cardinale (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 [illegible] **adios,** [illegible] Primo Zeglio, con Marisa Solinas, Peter Lee Lawrence. Western 1969 (c)
0,15 **Grp flash - Oroscopo** (c)
FILM 0,30 [illegible] **rovente**, di U. Lenzi, [illegible] Antonio Casagrande, Carla Romanelli. Dramma criminale 1973 — *Boss milanese della droga intima al capo del racket della prostituzione di obbligare le sue donnine [illegible] spacciare eroina per suo conto [illegible] lo minaccia facendogli trovare una delle [illegible] ragazze morta in casa sua. La battaglia che inevitabilmente [illegible] segue, viene fatta cessare dall'intervento di [illegible] mafioso italoamericano che però si serve di un'abile ragazza per volgere le cose [illegible] suo esclusivo vantaggio* (c)
0,50 [illegible] **giornali di oggi** (c)
FILM 2 — **Film no stop**

Televox — Canali 28-5

16 — **Università della** [illegible] [illegible] musica
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde [illegible] Pietrantonio
19 — **I problemi della scuola**
FILM 20 — **El Zorro la volpe**, [illegible] G. Zurli, con Femi Benussi. Avventuroso 1969 — *Sospettando che Zorro sia uno [illegible] nobili suoi oppositori, [illegible] deciso a catturarlo [illegible] ogni costo, il governatore riesce [illegible] invitarli tutti [illegible] suo castello, li rinchiude tutti in [illegible] stanza [illegible] tende la [illegible] trappola*
21,30 **Varietà**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	[redacted]●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Se[redacted] Movie One, Spezia, Vittoria, Maior, Smeraldo, Vip.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
[redacted] c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Sesso infuocato**, di Alberto Cavallone, con Patricia Ben, Danilo [redacted] (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] Commedia erotica	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 547.007	**Superman II**, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kidder, Ned Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo [redacted] avventure dell'eroe dotato di superpoteri contro trio di supercriminali. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica [redacted]● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	[redacted] **e i 7 nani**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i [redacted] simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e [redacted] cattiva regina, tornano sugli schermi per la gioia [redacted] grandi e piccoli. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	[redacted] (1938) Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il [redacted] II**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine [redacted] la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet. Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica [redacted]● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ARTISTI **EROTIC Center** v. Artisti Tel. 831.374	**Erotic moments**, di Gianni K. Ollis, con Kathy Theo, Giorgio Amadoro (Italia - Colori) — Consuete divagazioni [redacted] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. [redacted] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted]	[redacted] Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Shining**, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In [redacted] albergo deserto tra i monti, fra racconti [redacted] orrifiche fiabe e di stragi lontane, [redacted] l'incubo di una famiglia. Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantozzi contro tutti**, [redacted] Paolo Villaggio; con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo [redacted] omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Isola**, di Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Tratta [redacted] romanzo «L'isola» [redacted] Peter Benchley, autore già di «Lo squalo» [redacted] «Abissi», un'altra agghiacciante avventura marina. Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,20. Non viet. [redacted] Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
CENTR[redacted] **d'Essai** v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Vivere alla grande**, [redacted] Martin Brest, con George Burns, Art Carney, Lee Strasberg (U[redacted] - Colori) — Tragicomiche vicende di un simpatico e affascinante terzetto, sempre [redacted] di novità per vivere allegramente. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**I [redacted] domenica**, di Edouard Molinaro e [redacted] Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientate [redacted] domenica. Orario: 15,30; 18; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci [redacted]. 542.422	**The Blues Brothers**, di John Landis, [redacted] John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche [redacted] paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare un concerto per orfani. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO [redacted] L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La morte in diretta**, di Bertrand Tavernier, [redacted] Romy Schneider, Harvey Keitel, Max Von Sydow (Francia - Colori) — Drammatica ed angosciosa vicenda ambientata nella odierna e tentacolare metropoli. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,20. Non vietato. [redacted] Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Professione... giocattolo**, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato [redacted] ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare [redacted] giornalista. Non viet. Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico OO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. [redacted]	**Il [redacted]co don[redacted]** di Castell[redacted] e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza [redacted] città [redacted] innamora di [redacted] contadino dell'Oltrepò [redacted] adatta alla vita rustica [redacted] «domarlo». Non viet. Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il pap'occhio**, di [redacted]. Arbore, con [redacted]. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15; 17,40; [redacted] 22,20. Non viet. [redacted] Commedia	Critica ●[redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
LUX Gall. S. Federico [redacted]. 541.283	**[redacted] e Caterina**, di Alberto Sordi, [redacted] A. Sordi, [redacted]. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di [redacted] Caterina. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso [redacted] Tel. 683.354	**Super climax**, [redacted] Alexander Borsky, [redacted] Laura Levi e Mark Shanon (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul [redacted] del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Super lesbos**, di Jose Benazeraf, con Claudine Beccarie, Monique Chantal, Lea Landher (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [redacted] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. [redacted] Comm. erotica	[redacted] non recensita Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Zucchero, [redacted] e peperoncino**, [redacted] S. Martino, con [redacted]. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — [redacted] tre episodi [redacted] vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e [redacted] personaggi. Non viet. Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. [redacted] Commedia a episodi	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Mia moglie [redacted] una s[redacted]**, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — [redacted]la strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene... Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Dora... [redacted] carnale**, con Anne Sand e Monique Vitta (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel filone cinematografico oggi in voga delle [redacted]siddette luci rosse. Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted]censita Ingresso L. [redacted]
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Super[redacted]super**, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuele Pareze, Rika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [redacted] voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso [redacted]
REPOSI v. XX Settembre Tel. [redacted]	**[redacted] Gordon**, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, Max von Sydow, Brian Blessed (Usa - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese del noto protagonista dei fumetti. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	[redacted] (Ricordando Polvere di stelle), [redacted] Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la sua vita. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Ho [redacted] splash**, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi. [redacted]rio: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**L'[redacted] ingorda**, di Alphonse Beni, con Jacques Marbeuf, Muriel Vatel, Gilbert Servien (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted]recensita Ingresso L. [redacted]
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Il cacciatore di taglie**, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientata nella moderna Los Angeles, la storia di [redacted] uomo il cui mestiere è catturare dietro compenso i criminali. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
[redacted] v. Frejus 27 Tel. 448.764	OGGI CHIUSO	

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Non ti conosco più [redacted]**, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare il [redacted] finge [redacted] non riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Orario: 20,20; 22,30. Non viet. [redacted] Commedia	Critica [redacted]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Hello Dolly!**, [redacted] Barbra Streisand (Usa - Colori) — Una delle più note e divertenti commedie musicali hollywoodiane nell'interpretazione della grande cantante-attrice. Org. Quartiere Borgo Vittoria. Orario: 19,30; 22. Non viet. [redacted] Commedia musicale	RIEDIZIONE Ingresso L. 2500
APOLLO Lgo Giachino 91 Tel. 215.665	**[redacted] più amore**, di Sergio Corbucci, con [redacted] Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare [redacted] marito finge di non riconoscerlo, suscitando così la [redacted] gelosia. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 T[redacted]	**Saranno famosi**, [redacted] Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo [redacted] un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Orario: 20; 22,15. Non viet. ★ Musicale	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	FILM INGLESE	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai [redacted] chiedere**, di W. Allen, con W. Allen, Lynn Redgrave (Usa - Colori) — Sette capitoletti ironici sul sesso [redacted] situazioni sentimentali. Viet. 18. Orario: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. ★ Commedia a episodi	RIEDIZIO[redacted] (1972) [redacted] L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Li troverò ad ogni costo**, di James Caan, [redacted] James Caan, [redacted] Rae, Joe Grifasi, Josef Sommer (Usa - Colori) — Tratta [redacted] libro [redacted] Leslie Warren la drammatica vicenda di un [redacted] in cerca [redacted] due bimbi scomparsi. Orario: 20; [redacted] Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. [redacted]	**[redacted] gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren [redacted] (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ri[redacted] signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. [redacted]	**Odio [redacted] bionde**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Deany (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un [redacted] che scrive romanzi di successo per conto [redacted] altro divenuto ricco e famoso. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**L'aereo più pazzo del mondo**, di J. [redacted], D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julie Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato [redacted]ndo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MILANO **LUCE ROSSA** v. Milano 8 Tel. 530.256	**Corpi bagnati**, di Heiko Hagenamm, con Britta Flemming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [redacted] filone cinematografico oggi [redacted] voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	**Luxure**, di Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato anni 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. [redacted]
PUNT[redacted] **d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	OGGI [redacted]	
ROMA **Porno in blue** v. S. D[redacted]nato 40 Tel. 487.765	**[redacted] superses**, di Juegen Enz, con Anderl Vaueri, Angelina Bresini, Peter Tho (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [redacted]
SEXY **MOVIE ONE** c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La trombata**, di Sergio Bergonzelli, con Karin Well, Larry Daniels, Tina [redacted] - Colori) — Consuete divagazioni [redacted] del sesso [redacted] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Due sotto il divano**, di Ronald Neame, con G. Jackson, W. Matthau (Usa - Colori) — Agente Cia, aiutato [redacted] donna ex spia, scrive memoriale incandescente. Servizi segreti [redacted] tutto il mondo li cercano affannosamente. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000
NUOVO VIP C. Casale 106 Tel. 832.086	**[redacted]mmi**, di Franco Abussi, con Ezio Greggio, Valeria D'Obici, Cristina Moffa, El Pasador (Italia - Colori) — Vicende fiabesche e surreali di un giovanotto spesso inguaiato ma sempre fortunato. Orario: 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●[redacted] Pubblico OOO [redacted] Rid. 1200
VITTORIO V. **doppia luce rossa** p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Super[redacted]super**, di John Thomas, con G[redacted] Pontello, Emmanuele P[redacted]ze, [redacted] Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [redacted] del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; [redacted] 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [redacted]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.283)
[redacted] proibito, Sylvester Stallone, Linda Wong. Viet. [redacted]. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [redacted]. Ingr. 1200. [redacted] Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Gangster story (Bonnie and Clyde), W. Beatty, F. Dunaway. Viet. 18. ★ [redacted]

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
ore 21,30 Cartoni animati a colori, ore 22,30 [redacted] **qualcuno piace caldo**, di [redacted]. Wilder, con M. Monroe, T. Curtis, [redacted] Lemmon. ★ [redacted]

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
Cipolla Coll, Franco Nero, Martin Balsam, S. Hayden. Ore 20,30; [redacted]. Ingresso L. 1[redacted]. ★ Western

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Bruce Le[redacted]**bile**, Chong Yang. Non viet. [redacted] orientale

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, tel. 749.2362)
M.A.S.H., di R. Altman, con D. Sutherland, E. Gould. Ore 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 749.2907)
[redacted] 16-22 **La** [redacted] **du** [redacted]. Nov. [redacted] (Sogg. sonoro [redacted].) [redacted]. Ingresso soci. [redacted] Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, [redacted]. 447.2868)
Questa sera hard-core edizione lingua francese **«Die bohr-phade»**. [redacted] spettacolo [redacted] 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L)
«Nuovo cinema tedesco»: **L'abbrutimento di** [redacted] **Blum**, (v.o. con sottotitoli italiani), di Reinhard Hauff [redacted] 18,30; [redacted] **Freiheit**, (Libertà [redacted] Brema) (v.o. con sottotitoli italiani), di Rainer Werner Fassbinder Margit Carstensen. Ore 20,45; 22,30. ★ Drammatico

PO: Eroticalion. Vietato 18. [redacted] Erotico

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Tre simpatiche [redacted] S. Cri[redacted] Viet. 14. [redacted]imo 22,20. L. 750-850. [redacted] Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il Vangelo [redacted] di P. P. P[redacted]. Ore 20; 22,30. L. 1200. ★ [redacted]

ARCI SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il mucchio selvaggio, [redacted] Holden. Ore 19,45; [redacted] 22,15. [redacted]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna del film erotico: **Quella superporno di mia figlia**, Sonja Engels. Viet. 18. Or. 20,30, 22,30. L. 1200. [redacted] Erotico

ZONA S. PAOLO

[redacted] **PAOLO** (via Cesana 60, [redacted]. 372.837)
[redacted] **lo spirito del male**, S. Strasberg. Techn. Viet. [redacted]. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA [redacted]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Chinatown, [redacted] Roman Polanski, J. Nicholson, F. Dunaway. Ult. 22,15. L. [redacted]. ★ Drammatico

ZETA [redacted] (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
[redacted] **and** [redacted] P. Yates, con D. Hoffman, M. Farrow. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. [redacted] Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare [redacted], [redacted]. 287.974)
Sexy Moon. [redacted]. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA [redacted] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Il portiere di notte, [redacted] Liliana Cavani. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico
● Segnalato dalla Critica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
The Best Justine porno. Viet. 18. Ap. 15; Ingresso 800. [redacted]

* Cinema a carattere parrocchiale.

● Film segnalato dalla Critica: **Il** [redacted]**rtiere di notte** (Cabiria d'Essai).

TEATRI

[redacted] ore 20,30 fuori abbonamento [redacted] Giordano.

PICCOLO REGIO: [redacted] 21 Rassegna [redacted] Film d'Opera tedeschi. In collaborazione con il [redacted] Institut-Turin [redacted] **del Serraglio**, di W. A. M[redacted]. Ingresso libero.

PICCOLO [redacted]**IO:** ore 10,30 riservato alle scuole **Fra** [redacted] **volo**, [redacted] Daniel François Aubert. Spettacolo [redacted] burattini. Cooperativa Teatro dell'Angolo [redacted] Torino.

[redacted] (535.440): ore 21 [redacted] giorni [redacted] **giornate alle follies**, di F. Molè, con M. Brochard.

CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 **Agamennone**, di Rino Sudano, da Eschilo. Gruppo [redacted] Cantoni di Roma. Ingresso soci.

CARIGNANO: ore [redacted] **Così è se vi pare**, di Luigi Pirandello. Regia [redacted] Massimo Castri. Centro Teatrale Bresciano. Compagnia La Loggetta. Tel. 544.562 - 556.248. Prima recita.

[redacted] (tel. 837.500).

[redacted] **TORINO** (C. Battisti, 4/b): [redacted] Buddy Tate quartet.

CONSERVATORIO - RIKY [redacted] ore 21 Daniela Uccello, cantante attrice; Salvo Pirrello, liuto: [redacted] **Rinascimento inglese**. Inf. e pren. 579.070.

ERBA: vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli per le scuole.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **I tre felici, tre atti comicissimi**. Tel. 544.562 - 556.248.

ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in **I maneggi per** [redacted] **una ragazza**. Pren. v. Ni[redacted] 138, tel. 696.4021.

NUOVO: Spettacoli per le scuole.

[redacted]**ATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI:** al Teatro D'Uomo (P. S. Giovanni) ore 10 La Compagnia [redacted] Bolena presenta: **I sogni di un bamburattino**.

[redacted] **STABILE TORINO -** [redacted] **RAGAZ**[redacted] al Teatro Istituto Agnelli (v. Sarpi 117) ore 10 il Teatro [redacted] Mago Povero presenta: **Pinzellacchere**.

PALAGHIACCIO - [redacted] **ESPOSIZIONI:** orario 15-17,15; 20,30-22,45.

RITROVI

LA [redacted] ore 15,30 danze.

TROCADERO: ore 20 Escalation.

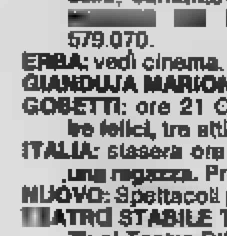
INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10 - t. 839.74.41): Piero e Pino.

[redacted] (P. Guala, 147): [redacted] Hell tutte [redacted] sere attrazioni internaz.

SHAKER - PIANO [redacted] (C. Battisti, [redacted] - [redacted]. 532.492): Thomas e Memo.

[redacted] (Moncalieri, 65 - t. 659.558).

[redacted] **DISCOTECA** (C. Battisti, 3).



Al cinema con i bambini.
[redacted] *serata in allegria.*

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

BORGARO
Royal: Sei Ami l'impero del sesso. V. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: La signora è stata violentata.
CHIERI
Nuovo Chieri: Porno exotic love.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Poliziotto sprint.
CHIVASSO
Moderno: Purché si faccia con gusto.
CIRIE'
Catalano: La puneta. Vist. 18.
Italia: Pornostrike. Techn. V. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Salon Kitty.
MONTANARO
Vittoria: Ciliò petalo del sesso. V. 18.
NICHELINO
Superga: La porno diva.
PINEROLO
Hollywood: Il Pap'occhio.
Italia: Biancaneve e i 7 nani.
Primavera: Gli anni in tasca.
Rita: Ancora tu maledetto sbirro.
SETTIMO
Garibaldi: Blow Job.
VENARIA
Dante: Take off.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Spettacolo teatrale con Renato Rascel.
Ambra: Porno rivolution.
Comunale: Spettacolo teatrale «La vita è sogno».
Corso: The blues brothers.
Cristallo: Sensual exibition.
Galleria: Caccia aperta.
Moderno: Il bisbetico domato.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Bruce Lee il maestro.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: I guerrieri della notte.
Nuovo: riposo.
Politeama: Paris erotique.
Vittorio: Porno nude look.
GAVI LIGURE
Il Forte: Tommy.
NOVI LIGURE
Cristallo: Suite sauvage.
Iris: Colpo maestro di Bruce Lee.
Italia: Gioia morbosa del sesso.
Moderno: Clito il petalo del sesso.
OVADA
Lux: Flash Gordon.
Moderno: Miss Fantomas.
Torriglia: Zombie olocausto.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: L'uomo venuto dall'impossibile.
TORTONA
Moderno: Eros perversione.
Sociale: L'amore più pazzo del mondo.
Verdi: Adolescenza porno.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Temporale Rosy.
Teatro ex Sociale: Aprili con amore.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Prestazioni particolari.
Gabrani: non pervenuto.
Roma: I seduttori della domenica.
Sociale: Il vizietto II.

ASTI

Lux: I seduttori della domenica.
Politeama: Il bisbetico domato.
Salone: chiuso.
Splendor: Excitation love.
Vittoria: Stardust memories.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Giochi erotici in famiglia.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Il massacro della Guyana.
Verdi: Superpornoeroticomania.

CUNEO

Corso: Il pap'occhio.
Fiamma: riposo.
Italia: Le porno detenute.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corino: riposo.
Eden: Porno choc.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Supertilt.
BRA
Impero: Pornodelirio.
Politeama: Cinque dita di acciaio.
Vittoria: Sos Titanic.
CORTEMILIA
Nuovo: Esperienze erotiche.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Intime carezze.
FOSSANO
Aurora: riposo.
Iride: Count down.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: I pornogiochi.
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Peccati di una monaca.
PIASCO
La Rosa: Il braccio violento della mala.
RACCONIGI
Sociale: Porno Holydais.
ROBILANTE
Robilantese: Detective Harper.
SALUZZO
Civico: E ora, punto a capo.
Italia: Yenki.
Splendor: Le porno attrici.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: La porno teensagers.
Rita: riposo.
CAMERI
Oratorio: Mano violenta del karatè.
TRECATE
Comunale: Il diletto di essere moglie.
Vittoria: Blu estasi.
VERBANIA
Apollo: Pornofrenesie di una vergine.
Vip: Delitto a Porta Romana.
Sociale (Intra): La jena di Londra.
Sociale (Pallanza): The Rose.
CANNOBIO
Diana: Porci con le ali.

NOVARA

Astra: Love sensation.
Coccia: Il pap'occhio.
Faraggiana: Bisbetico domato.
Vittoria: Bentornato Picchiatello.
S. Cuore: Dodes Ka den (cineforum).
Araldo: Le colline hanno gli occhi.
ARONA
Roma: Le porno coppie.
Moderno: Scacco matto a Scotland Yard.
Lux: Amanti miei.
BORGOMANERO
Moderno: Bruce Lee, la bestia umana.
Nuovo: Bel ami porno sweet story.
DOMODOSSOLA
Corso: Piaceri solitari.
Filodrammatici: American Graffiti n. 2.
OLEGGIO
Moderno: Pornografo.
OMEGNA
Sociale: Una coppia perfetta.

VERCELLI

Astra: Blue sensation.
Civico: ore 21, per la 2ª puntata di «Divertisse man»: Gag Pantomime Company in «Gagnan» di Boris Hybner.
Nuovo Italia: Il campo di cipolle.
Principe: Bocca da fuoco.
Verdi: riposo.
Viotti: Da Istanbul Orient Express.
GATTINARA
Italia: Quella porno erotica di mia moglie.
SALUGGIA
Comunale: per la rassegna Cine club '81: «Solaris».

BIELLA

Apollo: Sesso profondo.
Impero: Roba che scotta.
Massimo: Un mercoledì da leoni, in lingua originale inglese. Unico spettacolo alle 21,30.
BORGOSESIA
Sociale: Zucchero, miele e peperoncino.
COSSATO
Primavera: Sexy bistro.
PRAY
Excelsior: Don Giovanni e le pornovergini.
SERRAVALLE
Corso: L'avventura del grande Nord.

GENOVA

Ambassador: Pornoerotic antology.
Ariston: Delitto a Porta Romana.
Astor: Stardust memories.
Augustus: Flash Gordon.
Dionisio: Autostopiste in calore.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: Superman II.
Lux: Io e Caterina.
Nuovo Palazzo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Il vizietto II.
Le Petit Central: Sesso infuocato.
Plaza: Il bambino e il grande cacciatore.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: Luxure.
Superzaymovies: Super Climax.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: La danza delle luci - Questa terra è la mia terra.
Rita: Kagemusha.
Cristallo: Prestazioni particolari.
Ideal: Mia moglie è una strega.
Lido: Fantozzi contro tutti.
Manin: Biancaneve e i sette nani.
Alfa: Macabro.
Arsido: L'impero colpisce ancora.
Chiabrera: Inferno delle donne.
Corallo: Count down dimensione zero.
Diana: Ascensore per un delitto.
SAMPIERDARENA
Asteria: Ispettore Kallaghan Il caso Scorpio è tuo.
Eldorado: Le porno killer.
Massimo: Generazione Proteus - I sopravvissuti delle Ande.
Modena: Porno proibito.
Splendor: Joanna la pornofarfalla.
SESTRI PONENTE
Roma: riposo.
Verdi: riposo.
PEGLI
Eden: riposo.
VOLTRI
Leira: Sesso nero.
CERTOSA
Colombo: Super sexy pornomania.
BOLZANETO
Verdi: Che coppia quei due.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: riposo.
QUINTO
Fiora: Il fiume del grande caimano.
ARENZANO
Italia: riposo.
COGOLETO
Verdi: riposo.
CAMPOMORONE
Ambra: Fantasmi.
PECCO
Anna: Arizona campo 4.
SANTA MARGHERITA
Centrale: nuovo programma.
Mignon: L'amante di mia madre.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Giochi erotici in famiglia.
Italia: Pugni feroci.
CHIAVARI
Astor: nuovo programma.
Cantero: Poliziotto superpiù.
Mignon: Irma la dolce.
Nuovo: Blue exicitation.
Odeon: riposo.
SESTRI LEVANTE
Ariston: I compari.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: Delitto a Porta Romana.
Olimpia: Ultra porno sexy movie.
Diana: riposo.
Eldorado: Flash Gordon.
Ars: Le depravate del piacere.
Jolly: Josephine la viziosa.
Filmstudio: Reggae Sunsplash.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: riposo.
Rita: Le pornoconfessioni di Charlotte.
ALBENGA
Ambra: Le segrete esperienze di Lucy Sonny.
Cristallo: Super lesbos.
Astor: Ragazze insaziabili.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Senza buccia.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Erotic family.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Febbri erotica del piacere.
FINALE LIGURE
Ondina: Barbara, il mostro di Londra.
LOANO
Perla: Oliver story.
LOANESE: riposo.
MILLESIMO
Italia: All American boys.
LUX: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Emanuelle e Lolita.
VARAZZE
Teiro: Exibition blue.
Verdi: Porno violenza.

IMPERIA

Rossini: Porno cuginette.
Centrale: Fuga di mezzanotte.
Dante: Il ritorno delle 5 dita d'acciaio.
Imperia: riposo.
Ambra: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Cavour: La supplente va in città.
DIANO MARINA
Dianese: Crociera erotica.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Disco delirio.
Cerri: Lolite supersexy.
TAGGIA
Olimpia: Sexy simphony.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Il pupazzo.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europa: Fog.
SANREMO
Ariston: Il bisbetico domato.
Ritz: La dottoressa ci sta col colonnello.
Centrale: Mi faccio la barca.
Savoiarda: Le avventure erotiche di Candy.
Supercinema: L'isola.
Mignon: Shining.
Lux: Exibition '80.
Orfeo: Kramer contro Kramer.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA (v. Po, 43): Collettiva: Billetto, Campagnoli, Casorati, Colombotto, Fico, Ruggeri, Soffiantino, Cordero, Giansone.
ARTECENTRO-QUAGLINO: E. Torriero.
ARTE 121: Grafica 800-900.
CITTADELLA (Bertola, 31): A. Castano.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): Goccione.
FOYER PICCOLO REGIO: Dino Pasquero, dipinti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
ZAMBRI (P. Cavour, 10): Il ritratto e la figura in Europa dal XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Collezione di tacche russe. Collettiva di 33 pittori.
DOCUMENTA: Peter Blake.
GISSI (p. Solferino 2): G. Ceseri. Or. 10-13; 16-20 (lunedì chiuso)
LA BUSSOLA (v. Po 9): Chagall, Mirò, Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri Moderni.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Nino Caruso, terrecotte.
PIRRA (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Edgardo Corbelli (Mostra antologica).
STUFFORE: Plinio Mortelli.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): **alle 16 e 21.15 Comack,** di M. Ritt con J. Voight, H. Cronyn, P. Winfield. (St. Uniti 1974 - colori, minuti 105).

Si gira «Notturno», costa un miliardo e mezzo

Kolossal di spionaggio in tv

Tony Musante in una scena di «Notturno» di cui è protagonista

ROMA — Due ore per i normali schermi e sei per quelli televisivi: si tratta di *Notturno*, film realizzato dalla Rai con la società privata Rta e destinato, dato il carattere del soggetto (una vicenda di spionaggio tipo *La spia che venne dal freddo*) al mercato internazionale. Lo dirige Giorgio Bontempi (ex giornalista passato alla regia con *Summit* e *Contratto carnale*, nonché autore di numerose sceneggiature, firmate e no) il quale ha cominciato le riprese, quasi tutte a Roma, da otto settimane, mentre ne occorrono altre dodici per la loro conclusione.

«*Evidentemente* — ha rilevato il regista — *sceneggiati di spionaggio tipo "La talpa" e altre storie come quelle che di solito immagina Le Carré, hanno insegnato qualcosa. Ora anche la nostra televisione ha deciso di mettersi al passo con una produzione che, fra edizione cinematografica e video, verrà a costare un miliardo e mezzo di lire*».

La vicenda (scritta e sceneggiata in collaborazione con Giuseppe D'Agata) è imperniata su un conte polacco, rifugiato politico a Roma, che vede di notte come un gatto. Attorno alla sua figura, complessa e ambigua, si sviluppa una vicenda di spionaggio internazionale con al centro una coppia di amici-nemici (un agente della Cia e un colonnello del Kgb) i quali si propongono di portare a termine, in territorio neutrale (in questo caso l'Italia) uno scambio di spie ad altissimo livello.

Ma tale scambio, anche se conveniente per le due grandi potenze, viene a risultare gravemente lesivo degli interessi di una piccola nazione europea per cui è messa in atto un'ardita azione di controspionaggio. In siffatto quadro — che ha per epicentro l'aeroporto di Fiumicino e le sedi di diverse ambasciate della capitale italiana — il racconto procede con colpi di scena ed emozioni assai intense.

«*E' una storia* — ha quindi spiegato Giorgio Bontempi — *di spionaggio realista, psicologico, duro e crudele, i cui connotati hanno tutte le caratteristiche di una storia internazionale, senza precisi riferimenti locali. Ecco perché l'impegno produttivo è piuttosto ambizioso*». Il regista sostiene che non si tratta soltanto di un soggetto spionistico, con la suspense e l'azione che di solito sono ingredienti di questo tipo di racconto, ma anche di un soggetto politico. L'Italia è lo scenario della contesa con Stati Uniti e Unione Sovietica che si sono spartiti le cose da superpotenze. Ogni volta che i loro conflitti si acutizzano sono i piccoli a farne le spese. Il film, sia pure tra le righe, vuol dire tutto ciò denunciando la logica del potere che ormai regola le vicende internazionali.

Tony Musante, che ha lavorato spesso in Italia (*L'uccello dalle piume di cristallo, Anonimo Veneziano* e *Eutanasia di un amore*), ha accettato di impersonare il conte polacco rifugiato a Roma. Gli altri sono Omero Antonutti (il bravo interprete di *Padre padrone* e di *Megalexandros* di Anghelopoulos), Claudia Cassinelli, Maurizio Merli e la giovane Fiorenza Marchegiani, che proviene dal teatro. Il cast è completato da Pino Colizzi, Daniele Dublino, Susanna Martinkova, West Buchananas.

Per «Dernier metro»

Premio Stampa a Truffaut

PARIGI — François Truffaut ha ricevuto il premio «Unifrance» della stampa estera, per il suo film *Le dernier metro*.

La giuria che gli ha attribuito il premio è composta di corrispondenti esteri accreditati a Parigi.

Una menzione speciale è andata a Jacques Brel, per *Esterieur nuit*. I precedenti premi erano andati a Alain Resnais per *Providence*, Luis Buñuel per *Quell'oscuro oggetto di desiderio*, Michel Deville per *Dossier 51* e a Betrand Tavernier per *Mort en direct*.

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
«I maneggi per maritare una ragazza»

NUOVO - SALA VALENTINO
da giovedì ore 21,15
IL TEATRO DELLE DIECI presenta
spettacolo SAMUEL BECKETT
«Giorni felici» - «Fallimento»
«L'ultimo nastro di Krapp»

TEATRO MACARIO
domani mercoledì
Elena Zareschi in «ZOO DI VETRO»
di Tennessee Williams
Regia di SILVERIO BLASI
Pren. Cassa Teatro - t. 556922-533948

Vuoi una serata diversa?
EZE PUF Via Bligny 14 t. 516.068
tutte le sere CABARET con
ROBY dei BRUTOS
e l'allegra compagnia

ALFIERI
Da stasera ore 21
PER SOLI 6 GIORNI
Una giornata alle Folies
scritto e diretto da
FRANCO MOLÈ
con
Martine Brochard

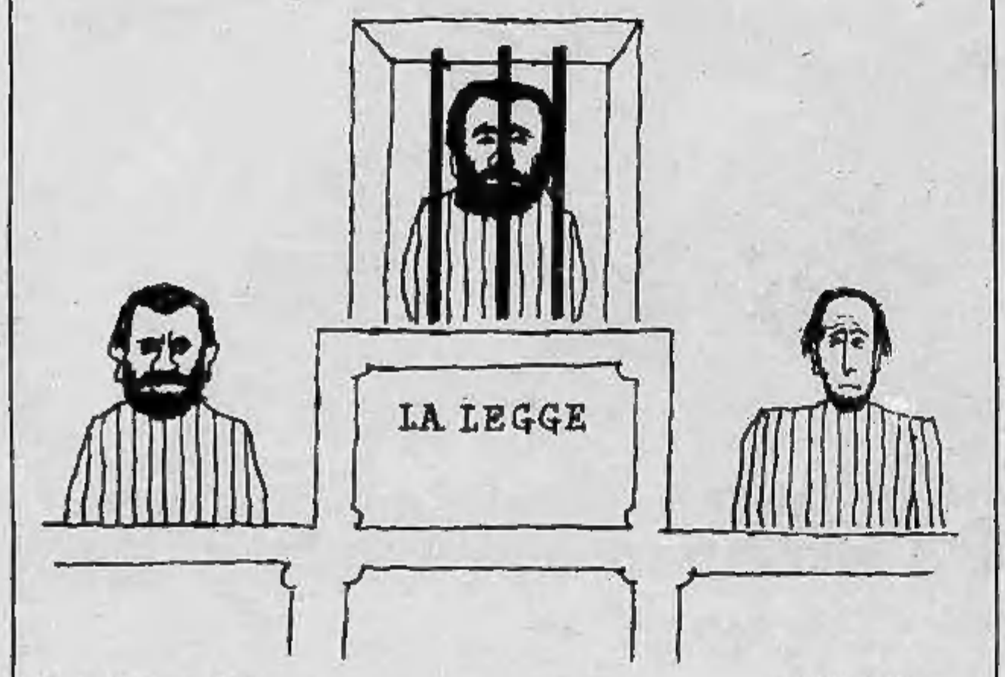
Trovadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
RADIO AURORA
«Elezione miss 1981»
Strepitoso successo del favoloso complesso
ESCALATION

Artisti erotic center
V Artisti ang. v. G. di Barolo - Tel 83.13.74

OGGI
fantastica
pornoprima
in V.O.
SEXY
EXTRA
MOVIE
INTEGRO!
EROTIC MOMENTS
Vietatissimo ai minori di 18 anni

I fatti della politica

L'inversione dei ruoli



Disegno di Manzi da il Giornale nuovo (dis. di Manzi)

● Oggi Consiglio dei ministri e domani dibattito a Montecitorio sul terrorismo — annuncia *Il Messaggero* —. In attesa di conoscere le sorti del giudice D'Urso, i partiti della maggioranza cercano di attutire le polemiche che hanno opposto nei giorni scorsi il psi al pri e alla dc convinti della necessità che il governo superi indenne il banco di prova parlamentare e, più in generale, il difficile momento. Piccoli giudica «iniquo» il tentativo delle Brigate rosse di «porre nelle mani della stampa la sorte di D'Urso».

● Piccoli, Spadolini e Longo hanno precisato che una crisi di governo è impensabile — nota *la Repubblica* —. Ma che cosa accadrà se le dichiarazioni di Forlani non saranno sufficienti come presa di distanza dal psi e come «reprimenda» nei confronti di Bettino Craxi? Oggi, in seno al Consiglio dei ministri, Forlani verificherà fino a qual punto è possibile una «mediazione». La posizione dei socialisti, in questa tempesta è molto semplice: essi sostengono che una cosa è l'appoggio leale ad un governo, una cosa atteggiamenti particolari che un partito può prendere in determinate circostanze; e ricordano, per esempio, che *Il Popolo* si espresse contro la chiusura dell'Asinara che venne invece realizzata dal governo. Balzamo ha ieri riaffermato che «i socialisti hanno mantenuto e mantengono la loro fiducia al governo che in circostanze di eccezionale difficoltà si è comportato con fermezza e con equilibrio»; ed ha ribadito che «in Parlamento i socialisti respingeranno ogni manovra tendente ad indebolire il governo e confermeranno, se sarà necessario, la nostra fiducia anche con un voto». In ogni caso l'esito del dibattito di domani non è certo scontato. Potrà svolgersi in condizioni diverse e forse con risultati diversi a seconda se la vicenda D'Urso sarà conclusa positivamente o tragicamente, o infine se sarà ancora sospesa come un macigno sul Parlamento della Repubblica.

● Gli amici di Zaccagnini — riporta *il Giornale nuovo* — hanno protestato esplicitamente perché il «secondo partito della maggioranza», cioè il psi, «ha operato e continua ad operare attivamente affinché venga rotto il silenzio stampa», osservando che «un cedimento ulteriore al ricatto dei terroristi non vale a salvare la vita di D'Urso e incoraggia invece la spirale del ricatto». Occorre «un chiarimento persuasivo in sede parlamentare» dopo «le incrinature» verificatesi nella coalizione di governo, poiché sul problema della lotta al terrorismo, secondo gli amici di Zaccagnini, «sono impossibili le mediazioni».
«L'apprezzabile intento dei socialisti di assicurare la governabilità — ha detto il senatore Granelli, sempre della corrente democristiana di Zaccagnini — deve tradursi nella coerente volontà di mettere il governo in condizioni di governare senza incrinare l'azione con discutibili comportamenti. Dai socialisti hanno preso adesso le distanze anche i socialdemocratici, la cui segreteria ha sottolineato «il senso di responsabilità» di quei giornali che hanno deciso di «negare la parola a coloro che vogliono sovvertire le nostre libere istituzioni». In ogni caso, secondo il psdi, la condotta del partito di Craxi, non è stata tale da compromettere «la tenuta ferma e responsabile del governo», che meriterebbe pertanto la conferma della fiducia della Camera, anche con il voto dei liberali, sino ad ora collocatisi in una posizione di benevola astensione.

● E' stato il ministro per i rapporti con il Parlamento, Gava, — riferisce il *Corriere della Sera* — a confermare ufficialmente che domani a Montecitorio Forlani prenderà la parola per «brevi comunicazioni sui nuovi sviluppi della vicenda terroristica». Sarà perciò una vera e propria verifica parlamentare per il governo e anche l'occasione per una precisa e impegnativa presa di posizione della classe politica sull'argomento. Forlani naturalmente aspetta l'ultimo momento per preparare una relazione che certo è legata strettamente alle prossime angosciose tappe del caso D'Urso, ma l'impostazione del suo discorso sarà molto probabilmente legata, in modo rigido, alla linea della fermezza contro il terrorismo, una linea che ieri è stata ribadita con decisione da tre segretari dei partiti della maggioranza, Piccoli, Spadolini e Longo. Il leader dc ha espresso «riconoscenza e gratitudine ai giornalisti che si sono esposti in prima linea per la difesa dello Stato democratico, rifiutandosi di diventare passivamente cassa di risonanza di aberranti proclami». Anche il partito repubblicano, in una nota, si è detto «solidale coi giornali che, fin dal primo momento, hanno deciso di non pubblicare i documenti criminali e ricattatori delle Br». Ma il pri ha anche riconosciuto la confusione di ruoli per cui si scaricano sui giornali «ricatti inammissibili» quando «la stampa non è organo né veicolo del potere politico».

Disegno di Altan da «Panorama»

Le lettere dei lettori

Buono e cattivo?

A seguito delle lettere per la disputa su Dio, a prescindere le disquisizioni filosofiche, si potrebbe sintetizzare la questione con la massima dei panteisti, i quali dicono che «non si muove foglia che Dio non voglia». Con ciò ne discende che anche il male, come il bene, è voluto da Dio. Quindi Dio è buono, misericordioso, ma anche cattivo e vendicativo quando fa perire poveri innocenti, specie bambini, nelle calamità naturali. Quando fa nascere povere vittime minorate fisiche e mentali, per tacere delle guerre, volute dagli uomini, per i quali, con la sua onnipotenza, dovrebbe fermare la mano. Manda al purgatorio i peccatori veniali e all'inferno i peccatori capitali, anziché perdonare loro per la sua bontà infinita e nonostante la redenzione suo figlio Cristo.

«Ad abundantiam», anche il clero ha commesso enormi malvagità; tra cui il Sant'Uffizio bruciava vivi gli eretici. Valga per tutti, Giordano Bruno, Galileo Galilei, accecato, Cagliostro murato vivo nel castello di San Leo, dove d'inverno erano vari gradi sotto lo zero e d'estate quasi le torture di San Lorenzo, bruciato vivo sulla graticola. Vi sono le varie guerre promosse dal clero. In Irlanda i cristiani cattolici si scannano a vicenda in nome del medesimo Cristo.

Le religioni e i partiti polici si copiano a vicenda. Il comunismo ha attinto dal cattolicesimo. Vorrebbe un mondo monastico, vestiti nello stesso modo e in povertà. Hanno istituito le cellule in contraltare alle parrocchie; hanno istituito l'autocritica copiando i tre voti religiosi; «povertà, castità, obbedienza». Come Molière nel «Malato immaginario»: «Obbedienza pronta, cieca, assoluta».

Gl'individui credono nelle religioni e nei partiti politici nei quali sono stati educati fin da piccoli. Pochi filtrano e riflettono nella maturità. Se fossero stati educati inversamente praticherebbero religioni e ideologie contrarie. Credono nel bene dell'al di là delle religioni e nelle promesse messianiche terrene dei partiti politici. Mentre tutte le religioni e i partiti politici, sono uguali e contrari.

Giovanni Migani

Alla casa del padre

I brillanti risultati ottenuti in questi mesi dalle forze dell'ordine sono anche frutto di pentimenti e di resipiscenze. Qualcuno ha, come si usa dire in linguaggio popolare, «cantato». Paura, interesse, rimorso? Propendiamo per questo ultimo motivo. Se è vero che nessun uomo è irrimediabilmente perduto, ciò vale anche per chi è irretito nelle delittuose manovre del brigantismo. Da piccoli, a scuola, c'insegnavano che l'Italia è terra di santi e d'eroi; ma ci avevano detto che l'Italia è terra di briganti. Poi, non si può vivere tutta la vita odiando. Il prodigo (i terroristi pentiti sono altrettanti figliol prodighi), la cui figura il Papa ha stupendamente illustrata nella sua recente enciclica «Dives in misericordia», ha avuto anche lui la sua crisi salutare. Il suo ritorno alla casa del padre è incominciato dall'ascolto della voce della coscienza. Nessuna cattiveria è così grande e nessuna devastazione morale così radicale da non consentire un risveglio del cuore.

Luciano Bergonzoni

Auguri dal dormitorio

Come vedo il mondo io che vivo in un dormitorio pubblico? Vedo molta zizzania, costituita dalle dittature, dal fanatismo e dalla violenza. Senza questa zizzania si sentirebbe il soave profumo della civiltà e la vita sarebbe serena e dolce. Auguriamoci che nel corso di questo nuovo anno gli uomini ritrovino l'energia per estirpare la velenosa zizzania e di far rifiorire un mondo di civiltà e di rispetto reciproco. Buon anno a tutti coloro che si rimboccano le maniche per sconfiggere le dittature, il fanatismo e la violenza.

Beniamino Pontillo

Liquidazione falcidiata

Circa le liquidazioni di fine lavoro è stato scritto: «I sindacati ci ripensino». Ma che hanno ripensato, ripensano e ripenseranno mai Cgil, Cisl e Uil che non sia quanto hanno pensato, pensano e penseranno i partiti, di cui sono strumento? Questo sindacato ha barattato l'intangibilità della scala mobile con il taglio della contingenza dalle liquidazioni. In tale modo lo scrivente, già insegnante, nel 1978, entrando in quiescenza, è stato defraudato di una dozzina di milioni di salario differito sì, ma suo. Il germogliare rigoglioso di sindacati autonomi e di comitati di base non è da attribuire a germinazione spontanea, frutto di una notte di fresca pioggia; ma è opera del servilismo e della malafede di tanti sindacalisti confederali, che hanno anteposto, antepongono e anteporranno l'interesse dei partiti ai diritti dei lavoratori.

Amedeo Toselli

Teste di cuoio

Leggo la lettera di un lettore il quale si indigna perché il nucleo di carabinieri che ha compiuto il noto blitz a Trani viene chiamato «teste di cuoio». Il lettore considera spregiativa questa denominazione e si sbaglia sia perché il cuoio è oggi un articolo preziosissimo, sia perché ad un gruppo di arditi, in altro Stato, fu dato questo nome perché portava caschi di... cuoio. Da allora tutti i gruppi di arditi che compiono missioni analoghe vengono, universalmente, chiamati teste di cuoio e non risulta che nessuno, neppure gli interessati, si sia mai adontato per questa definizione. Se la presero invece (e molto) quelli della Guardia Civil col poeta Lorca quando vennero da questi definiti teste di piombo (tanto è vero che fra le varie ipotesi sulla morte del poeta c'è anche quella che a fucilarlo fossero gli inviperiti uomini della Guardia Civil. C'è un abisso però fra le teste di cuoio e le teste di... piombo. Queste ultime sono sempre troppe.

Giorgio Frascaroli

I baffi del Piemonte

Ho letto l'interessante inserto («Stampa Sera» del 6 u.s.) su «I baffi del Piemonte» cioè sulla grande emigrazione piemontese verso l'America o le lontane Americhe, come si soleva dire oppure verso quella grande méta che era «la Merica». Si può fare un'osservazione di carattere storico: erano i tempi definiti poi della «belle époque», la bella epoca; in effetti, come più tardi molti libri dimostrarono, non fu un tempo bello né giusto; infatti accanto a chi poteva bere spumante in un vaso d'oro a forma di scarpetta femminile esistevano molti che non riuscivano ad accordare il pranzo con la cena. Forse, non esisteva più la grande miseria dei secoli passati ed, in quel tempo senza conflagrazioni mondiali, ogni sovrano sapeva accontentarsi del suo Stato ed ogni popolano della sua casupola.

Si possono fare anche osservazioni a livello letterario; alla scuola naturalistica di Zola e di Maupassant sorsero autori di valore anche a carattere popolare che non era, tuttavia, popolaresco quali la grande Carolina Invernizio, Bernardino Ferrero e moltri altri; fra quelli che descrissero la vita in Piemonte, nel Paese, il desiderio della «Merica» occorre ricordare, in primo piano, Bernardo Chiara, scrittore, insegnante, direttore didattico che offre un preciso quadro della vita dell'epoca, forse con una certa ingenuità comprensibile in un periodo in cui molto sentito era il senso dello Stato, nel bel romanzo «Regina delle Alpi» riedito verso la metà degli Anni 70 dall'editrice torinese Pacotto; la vita del popolo di Torino, del Piemonte e del popolo italiano in genere è analizzata minutamente. Bernardo Chiara, canavesano, ebbe una figlia, insegnante e delicata autrice di novelle, morta pochi anni or sono di cui fui critico e che m'inviò parecchie opere del padre. Li ricordai entrambi nell'«Almanacco Piemontese» dell'Ed. Viglongo d'alcuni anni fa.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Molti contrasti tendenza debole

TORINO — Mercato azionario ancora ricco di contrasti ma molto più attivo e dinamico di quello di ieri. Sempre in primo piano le Olivetti, il cui rialzo pare non conoscere soste: la chiusura del titolo ordinario, dopo un massimo di 4310 lire nel durante, è stata fissata a 4250 lire con un guadagno di quasi il 4 per cento; analogo l'andamento del titolo privilegiato (+3,81%). Ben tenute anche le Cir, che sono state molto richieste nel corso della seduta, ma che determinano in chiusura su basi pressoché eguali a quelle di ieri. Il resto del listino è apparso piuttosto trascurato con flessioni prevalenti, più incisive per le Fiat specialmente per il titolo privilegiato.

Fra gli assicurativi lievi cedimenti per le Generali, Ras, Sai e Toro. Pesante l'andamento dei finanziari, con perdite del 3,30% per le Centrale, del 4% per le Finsider, dell'1,63% per le Bastogi. Anche molti chimici perdono posizioni: le Italgas retrocedono del 2,65%, le Mira Lanza del 2,30 e le Pierrel del 2,44. Ma le perdite più rilevanti si sono avute per le

Alivar (—9%), Alitalia (—7,69%) e Autostrada To-Mi (—8,57%). Pesanti in genere anche i valori locali. Nel reddito fisso attività pressoché inesistente e prezzi stabili.

MILANO

Continua l'altalena dei prezzi in Borsa in un mercato apparentemente calmoe povero di affari. La situazione, in complesso, non è mutata da ieri: la vicinanza delle scadenze tecniche impone nuovi alleggerimenti mentre nel contempo c'è chi si ricopre e il denaro continua ad affluire su un numero sempre più ristretto di valori azionari, tra cui spiccano sempre le due Olivetti seguite da alcuni assicurativi (oggi alla ribalta Toro, Generali e Ras), dalle Lepetit e le farmaceutiche ed infine dalle Pirelli che si sono mosse in chiusura. Per il resto molto stabili sono apparsi ancora numerosi i bancari, resistenti le Bastogi, le Rinascente e le Ciga.

L'indice generale di Borsa è sceso nella mattinata dello 0,9 per cento, confermando la resistenza di fondo del mercatostesso, prossimo ad affrontare sia la risposta premi, sia i riporti. Sempre calme le Fiat e le Montedison con finale riflessivo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 41.500; Aedes 7240; Alleanza 33.130; Anic 8,50; Assicuratr. 71.800; Autos. To-Mi 1605; Bastogi 788; B.co Roma 45.100; Beni Imm. or. 939; Breda 2055; Burgo or. 11.550; Cantoni 13.450; Carlo Erba or. 5790.

Cementir 4760; Ciga 10.550; Cir 17.500; Coge 2860; Comit 44.000; Comp. Milano or. 22.100; Comp. Milano pr. 22.000; Comp. Toro or. 23.020; Comp. Toro pr. 18290; Cond. Acqua 250; Credit 5299; Cucirini 3820; E. Marelli 380; Falk or. 4102.

Fisac 8490; Generalfin 910; Generali 108.000; Gilardini 3920; Gim 5830; Ifi pr. 3820; Ifil 5500; Imm. Roma 2368; Iniziativa 20.300; Interbanca 33.400; Invest 3818; Italcable 11.360; Italcementi 31.150.

Italia Ass. 27.510; La Centrale 25.900; Lepetit or. 43.400; Lepetit pr. 43.100; Linificio 1713; Magneti M. 620; Mediobanca 69.010; Metalli 5150; Mira Lanza 17.610; Mondadori pr. 4680.

Olivetti or. 4302; Olivetti pr. 3994; Pacchetti 109; Pertusola 1350; Perlier 4310; Pierrel 1400; Pirelli e C. 3979; Pirelli S.p.A. 1887; Ras 287.000; Rinascente or. 366,75; Rinascente pr. 262,75; Risanamento 16.700.

Saffa 9150; Sai 42.000; Sarom 1510; Sifa 1500; Silos 4900; Sip 1135; Stampati 23.990; Standa 3610; Tecnomasio 430; Tosi Franco 35.000; Trafilerie 1890; Viscosa or. 1375; Viscosa pr. 1010; Westinghouse 19.560.

Dollaro in rialzo Oro: assestamento

AMSTERDAM — Dollaro in netta ascesa nei primi scambi europei, mentre l'oro si mantiene su valori bassi. Secondo gli operatori, a far salire le quotazioni della valuta statunitense è insiato la forte ripresa di attività. Va rilevato tuttavia che, contrariamente ad ogni aspettativa, i tassi d'interesse sono nuovamente in ascesa negli Stati Uniti: nell'asta di ieri i titoli del tesoro statunitense hanno registrato un netto miglioramento dei rendimenti. La valuta americana quota stamane circa 2 marchi, contro 1,9855 della chiusura londinese, con scambi a 1,8135 franchi svizzeri contro 1,8035 precedenti. Guadagni anche sulla moneta francese, con valori di 4,6312 franchi contro 4,5305 di ieri. La sterlina ha segnato un certo arretramento, con scambi a 2,3880 dollari contro 2,3885

Sempre secondo gli operatori, la possibilità di un'imminente soluzione della vicenda degli ostaggi detenuti a Teheran non avrebbe conseguenze di rilievo

L'oro intanto rimane su quotazioni depresse, con valori di 563-566 dollari l'oncia sul mercato di Londra; a Zurigo, dopo un'apertura a 565-568 dollari, il metallo si è assestato sui valori registrati a Londra, contro una quotazione di 561-564 dollari rilevata ieri in chiusura.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5000	4550
Eridania	17900	18000
Florio	1480	1500
Imm. Agr. Vitt.	15900	16100
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	22200	22200
C. Ass. Mi priv.	22000	22000
Comp. Latina ord.	870	870
Comp. Latina priv.	800	800
Generali	105400	105300
RAS	286000	283500
SAI	43500	43000
Toro Ass. ord.	23450	23050
Toro Ass. priv.	18700	18500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	45000	45000
Banco di Roma	46700	46700
Credito Italiano	5380	5380
Interbanca priv.	33700	33700
Mediobanca	69300	69010
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11750	11500
Burgo priv.	7700	7700
Cart. Ital. Riunite	260	245
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	150
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	835	835
Eternit pref.	780	780
Unicem	18500	18500
CHIMICI		
Anic	85	85
Italgas	1707	1660
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18100	17700
Montedison	186	180
Paramatti	1605	1600
Pierrel	1430	1395
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9490	9490
Saffa risp.	9200	9200
SAIAG	1545	1542
Schiapparelli	900	900
COMMERCIO		
Rinascente ord.	365	365
Rinascente priv.	257	257
Silos Genova	4900	4900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1200
Autostr. To-Mi	1750	1600
Italcable	11500	11450
NAI	225	225
SIP	1155	1135
Torino Nord	74	75
ELETTROTEC.		
M. Marelli	615	618
E. Marelli	380	380
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	787	784
Borgosesia ord.	4900	4900
Borgosesia risp.	3550	3550
Centrale	26500	25800
Finsider	78	73
GIM	5800	5800
IFI priv.	3810	3810
IFIL	5250	5250
Invest	3840	3800
Mittel	1885	1900
Fiscambi	3480	3230
Pirelli & C.	3920	3920
Pirelli S.p.A.	1870	1840
SAROM	1530	1530
SME	2800	2780
SMI	5150	5150
SIFA	1500	1500
STET	1222	1220
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	—	850
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	255	255
Fer-Co	324 50	317
Gen. Imm. Sogene	2385	2350
I.P.I.	3240	3240
ISVIM	13000	13000
Risan. Napoli	17200	17000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1300	1300
FIAT ord.	1850	—
FIAT priv.	1215	—
Gilardini	3930	3930
Graziano	1250	1300
Olivetti ord.	4080	4250
Olivetti priv.	3805	3950
Westinghouse	19400	19600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	451 50	455
Italsider	238	238
Talco Grafite	32500	32500
TESSILI		
Cantoni	13400	13350
Fisac	8350	8500
Snia Visc. ord.	1455	1454
Snia Visc. priv.	1048	1045
DIVERSI		
Acque Potabili	2005	2010
CIGA	10650	10600
CIR	17800	17850
Pacchetti	109	109
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	137	137
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	105	105
M. Mont. 7% 73/88	78	78
M. Oliv. 12% 79/89	404	412
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	90	90

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-1	13-1	Titoli	12-1	13-1
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	85 50	85 50
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% '70	84 80	85
Edil. Scol. 5,50% 68	64	64	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	82	82	P.S.Agr. 6% Sp VIII	87	87
» » 6% 70	78	78	» 7% II	87	87
» » 6% 71	75	75	ICIPU vent. 6%	73 20	73 70
» » 6% 72	72	72	» » 7% I	61	61
» » 9% 75/90	78	78	Imi XXVI 6%	73 50	73
» » 9% 76/91	75	73	» XXIX 7%	73 60	73 60
» » 10% 77/97	83	83	» XXXIII 7%	71 50	71 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	62 50	64 50
» » » 1/8/80	—	—	» XI,II 6%	85	85
» » » 1/12/80	—	—	» IL 10%	74 30	74 30
» » » 1/3/81	99 60	83 85	Isveimer 7% '71 XIX	77	77
» » » 1/5/82	100	100	» 6% XIII	88 50	89 50
» » » 1/7/81	96 35	96 35	Torino Asm 5,50% 60	79 80	79 80
» » » 1/7/82	96 50	96 50	» » 5,50% 62	79 80	79 80
B.T.N 5,50% 1982	92 50	94 50	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	—	—	» » 6% conv.	84	84
» 12% 1982 I	97	97 10	S. Paolo 6%	58 50	58 50
» 12% 1982 II	95 40	95 40	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	91 60	92	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91	91	» O.P. 6% ex 5%	54	54
» 12% 1984 II	91 60	91 50	» » 6%	56	56
» 12% 1987	89	89	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	76 30	76 30	Banco Napoli 6%	84 80	84 80
» » '69 II	68	67 25	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	62 50	62 50	Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
Enel '74 indicizz.	136	136	» » 7% '70	80	80
» 10% '75 II	94	92 50	C. R. PP.LL. 6%	59	59
» '77 ind. II	118 80	118	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	91 80	91 80	F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
» 12% '78 II	91	91	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	92 30	92 30	Olivetti 5,50 '62 II	90	90
I.R.I. 6% '65	84 20	84 20	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '68 I	89 50	89 50	Viscosa 6% '84	88	88
» 6% '69	86 50	86 50	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	77 50	75 50	Città Milano 10% '75	86	86
OO.PP. 6%	54	54 50	RIV 5,50%	83 20	89 20
» 7%	53 10	53 80	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	54 30	54 30	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
» Int. St. 6% IV	87	88 10	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	53 50	53 80	M. Olivetti 12%	398	410
» Anas 6% 66	52 10	52 10	M. Sip 7%	90	90
» » 7% 72 I	53 20	53 50	M. Viscosa 7%	96	99
» Autostr. 7% II	54	54	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	76 50	76 50	Ini Stet 7% 73/88	82 50	82 50
» 6% '67	73 20	71 80	S. Paolo It. 12%	194	194

Non vedono la Tv

Tanti cuneesi protestano contro la Rai

CUNEO — Le «zone d'ombra» tv restano una realtà in molte vallate del Cuneese. In Valle Vermenagna gli utenti ricevono solo il primo canale; in alcuni quartieri di Dronero e in vari Comuni della Val Maira non si vede decentemente un programma. Problemi anche in Valle Grana. Un anno fa, la Regione aveva stanziato contributi per l'installazione di nuovi ripetitori per coprire le zone d'ombra, ma gli interventi previsti non sono ancora stati .....izzati.

A Robilante i lavori di installazione sul Monte Rescasso di un nuovo ripetitore che avrebbe permesso la ricezione del secondo canale in tutta la Val Vermenagna, sono stati interrotti «senza una precisa motivazione — dice il sindaco, Giuseppe Battaglia — quando al completamento mancavano pochi giorni». «Siamo stanchi delle solite promesse — dicono alcuni abitanti del paese — da anni chiediamo di poter vedere regolarmente i due programmi nazionali, ma finora la nostra richiesta è rimasta insoddisfatta. A questo punto se non ci saranno date precise garanzie circa la possibilità di ricevere regolarmente i due canali nazionali non pagheremo il canone televisivo».

Una simile decisione è stata minacciata anche da un centinaio di abitanti delle zone Picco, Santamaria e Passatore di Dronero, dove non si riceve regolarmente alcun programma. Le lettere di protesta inviate alla Rai sono rimaste insoddisfatte. «Da un anno ci sono i finanziamenti per l'installazione di un ripetitore su Montemale, che risolverebbe tutti i problemi. p. p. l.

Già danneggiati frutteti e campi di grano - Apprensione degli allevatori

Nelle Langhe si teme per il raccolto la neve è arrivata forse troppo tardi

ALBA — *Nella notte è cominciato a nevicare ed i contadini hanno tirato un sospiro di sollievo vedendo stamane i campi coperti di neve: la prolungata siccità stava arrecando disagi e danni nelle Langhe. In parecchi Comuni, specie quelli non ancora serviti dall'Acquedotto consorziale da tempo l'acqua scarseggia o addirittura manca per alcune ore nella giornata.*

La situazione è particolarmente critica a Perletto, nell'Alta Langa. Dice il sindaco Maggiorino Bosio: «Siamo preoccupati soprattutto per gli allevamenti di bestiame. Nel nostro Comune la scarsità d'acqua è sempre stata un problema grosso, ora sta diventando ancora più grave».

A Barbaresco, dove è imminente l'allacciamento con l'acquedotto delle Lagnhe, da qualche tempo l'acqua viene portata con autocisterne. Difficoltà anche nel Comune di Neive, per l'abbassamento della falda acquifera.

Preoccupazione fra i contadini. «La campagna, in questo periodo — sostiene il direttore della Federazione Coltivatori diretti di Alba, Fiorenzo Ravotto — dovrebbe riposare sotto una spessa coltre di neve. L'insolito bel tempo ha già compromesso in buona parte il raccolto del grano e, se continuerà, anche le piante da frutto germoglieranno, con danni molto seri. Vi è timore soprattutto per i noccioli che sono tra le piante più precoci». La nevicata, seppure molto tardiva, può ancora ridurre in gran parte i danni.

Un altro fenomeno insolito per questi giorni: nelle posizioni più assolate si possono già trovare i fiori primaverili. A Rodello, ad esempio, sulla piazza del municipio e in piazza Vittorio Emanuele, vi è una eccezionale fioritura di rose di cespuglio. Sulla collina di Manera a Benevello sono fiorite le primule. g. f.

«Non è colpa nostra se i prezzi son tanto alti»

I commercianti si difendono

SAVONA — *Il gelo di questi giorni che ha arrecato gravissimi danni alle coltivazioni ortofrutticole e floricole della Liguria e di altre regioni, il terremoto che ha sconvolto l'agricoltura di una parte del Sud, sono all'origine dei prezzi altissimi raggiunti dalla verdura e dalla frutta.*

«Costa tutto molto caro — afferma il rag. Luigi Minuto, presidente dell'Associazione savonese grossisti ortofrutticoli aderente alla Confcommercio — i rifornimenti sono assai scarsi, e non è sicuramente colpa dei grossisti. Le cose potrebbero andare forse meglio se il nostro mercato all'ingrosso, uno dei più importanti di tutta la zona, fosse oggetto di maggiore attenzione da parte delle autorità locali».

I grossisti del mercato ortofrutticolo di corso Ricci attendono tra l'altro che la Regione provveda con sollecitudine alla nomina della commissione amministratrice del mercato stesso.

«Così — sostiene Minuto — non si può andare avanti. La Regione, anni fa, aveva nominato una commissione in cui la nostra associazione, che rappresenta la totalità o quasi dei grossisti, era stata gravemente discriminata a vantaggio della Confesercenti. Avevamo presentato ricorso al Tar ed il Tribunale amministrativo regionale aveva accolto nel 1971 le nostre tesi. La Regione però non ha mai ottemperato a quella decisione e la commissione non è stata più ricostituita. E' per questo motivo, per questa grave inadempienza, che nell'ottobre scorso abbiamo inviato un esposto alla procura della Repubblica che sappiamo essere stato trasmesso per competenza al pretore di Savona. Ora confidiamo nella nuova giunta regionale».

Altri problemi di cui i grossisti sollecitano la soluzione sono quelli degli operatori «clandestini», che esercitano al di fuori di ogni controllo, e del trasferimento del mercato. «Sui primi e non sono pochi — sottolinea Minuto — non viene svolta alcuna sorta di vigilanza, sono ignorati dai vigili dell'Annona, quindi sfuggono a qualsiasi regolamento».

«Per lo spostamento del mercato siamo perfettamente d'accordo sul ventilato trasferimento a Pilalunga di Quiliano. n. si.

Sanremo: tutta la notte bruciavano i copertoni per salvare i loro fiori

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — In Riviera la temperatura è tornata a salire. Anche nelle ore più fredde della notte la colonnina del mercurio non scende più sotto lo zero. «Nuvole e vento sono arrivati troppo tardi: i danni ormai sono fatti», ha commentato un floricoltore, ieri mattina al mercato di Sanremo. In due notti, quelle di giovedì e venerdì, il gelo ha messo in ginocchio floricoltori e agricoltori della Riviera.

Quanto siano costate esattamente quelle poche ore di freddo nessuno si azzarda a dirlo. Non pochi però parlano di miliardi di lire. Giustificano questa stima ricordando che intere coltivazioni sono andate distrutte.

Centinaia e centinaia di famiglie non riusciranno più a recuperare. Alla fine di questa stagione, il loro bilancio sarà quasi certamente in rosso. Lo sarà sicuramente per quanti avevano puntato tutto sulle margherite o sui garofani in pien'aria. Ma lo sarà anche per chi coltivava le rose sotto le serre non riscaldate. Il gelo ha bruciato fino il 90 per cento di questi fiori.

In quelle due notti, in cui il termometro ha fatto registrare temperature anche di otto gradi sotto zero, nelle campagne si sono visti molti fuochi. Li avevano accesi i floricoltori. A bruciare erano copertoni, gomme di auto e di camion. Il fumo dovrebbe rompere un po' la condensa, proteggere le piante. «Li abbiamo tenuti accesi tutta la notte, non è servito. Ha fatto troppo freddo», hanno spiegato due floricoltori.

Al mercato di Sanremo, ieri mattina, sono giunte soltanto duecento ceste di rose e quattrocento di garofani, un numero molto inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E si sono viste rose con i petali neri e rattrappiti, margherite e garofani danneggiati dal gelo. Sono le prime conseguenze. «Gli effetti maggiori, però, si sentiranno più avanti e per molto tempo» ha commentato un'impiegata del mercato.

I prezzi si sono mantenuti bassi, anche per la scarsità della domanda. Le rose più belle sono state pagate dalle 1000 alle 1500 lire l'una, i garofani delle varietà più pregiate sono stati quotati al massimo 300 lire lo stelo. r. bo.

STAMPA SERA

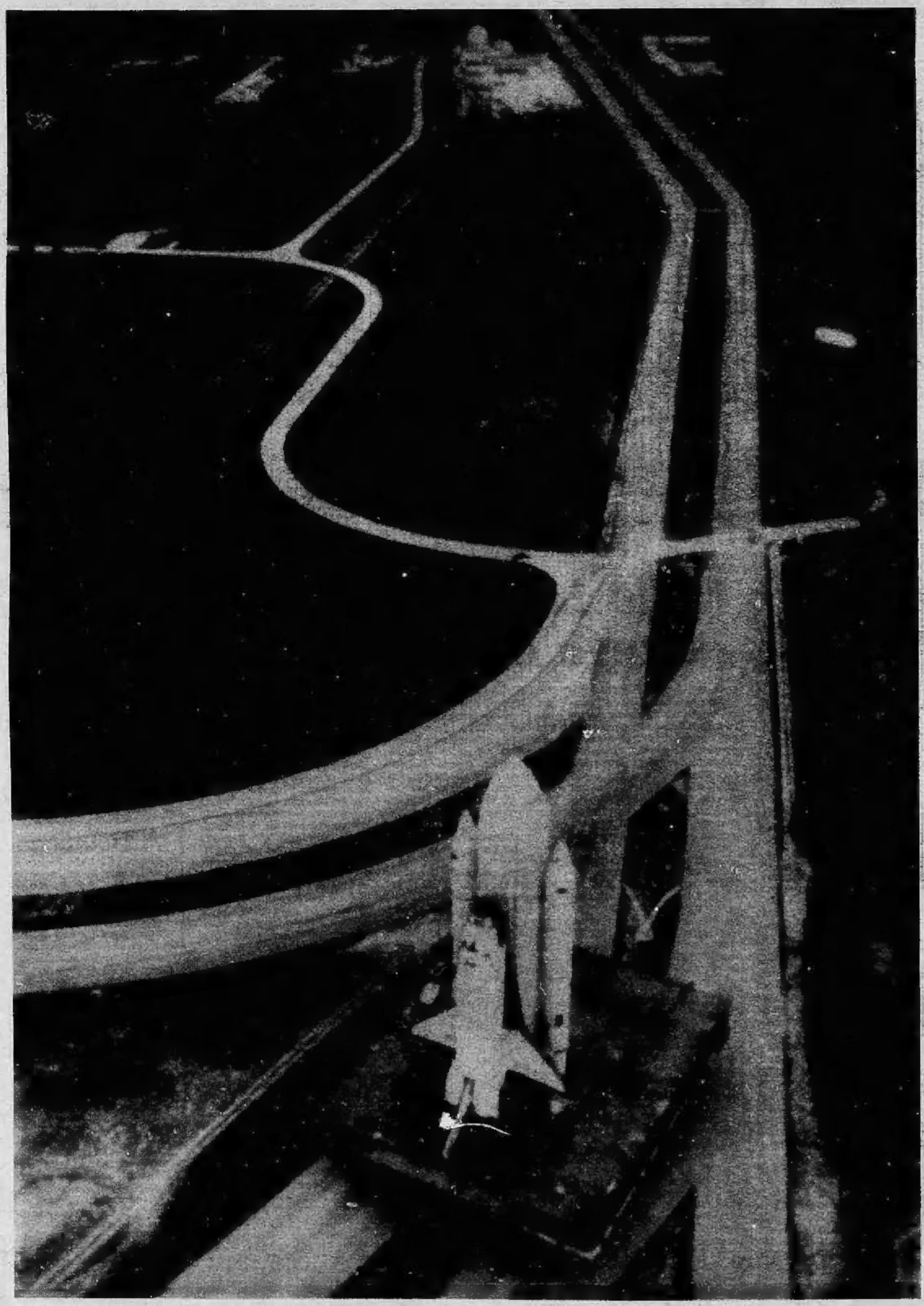
Temperatura ore 13 a Torino: +2 - Ieri max +4 min —3

SITUAZIONE: la perturbazione associata alla circolazione depressionaria centrata ad Ovest della Sardegna, si sposta lentamente verso Levante e tende a interessare tutte le nostre regioni. TEMPO PREVISTO: stazionarie le massime, in aumento le minime. VENTI: al Nord deboli variabili. MARI: generalmente mossi.

In Italia		
Bolzano	—10	+ 4
Verona	— 7	+ 5
Milano	— 6	+ 5
Firenze	— 7	+ 7
Bologna	— 5	+ 3
Roma	— 2	+ 6
Napoli	+ 4	+11
Reggio C.	+ 8	+14
Palermo	+ 7	+13
Aosta	— 3	+ 1
Alessandria	— 3	+ 3
Asti	— 4	+ 3
Cuneo	— 4	+ 1
Novara	— 3	+ 2
Vercelli	— 3	0
Biella	— 5	+ 1
Genova	+ 3	+ 7
Imperia	+ 4	+ 9
Savona	+ 2	+ 8

All'estero		
Atene	+ 3	+14
Beirut	+ 8	+14
Belgrado	— 4	0
Berlino		n.p.
Bruxelles	— 3	+ 4
B. Aires	+20	+29
Il Cairo	+ 6	+15
Ginevra	— 1	+ 1
Lisbona	+ 6	+16
Londra	+ 1	+ 5
Madrid	— 2	+ 5
Montreal	—27	—22
Mosca	—10	— 9
New York	—14	— 7
Parigi	— 2	+ 2
Stoccolma	+ 1	+ 4
Sydney	+19	+23
Tokyo	— 1	+ 8
Vienna	—11	— 5

Pronto il «bus dello spazio»



A Capo Canaveral, si lavora senza sosta: la navetta spaziale è in posizione sul poligono di lancio da cui partirà il 14 marzo (ma non è improbabile un rinvio a maggio) per il primo collaudo nell'ambiente in cui dovrà operare, lo spazio. Sarà un collaudo breve — upa cinquantina di ore —, ultimo test prima dell'entrata in servizio operativo di «Columbia».

La navetta spaziale è stata costruita dalla Nasa per sostituire i grandi e costosissimi razzi vettori «Saturno S», che sino a oggi hanno messo in orbita le capsule spaziali americane e che, una volta esaurito il loro compito, ricadono a pezzi sulla Terra o si perdono nello spazio o, ancora, diventano a loro volta satelliti della Terra. La navetta spaziale sarà invece riutilizzabile: posta in orbita come un razzo (al decollo si porta sotto il ventre un enorme serbatoio di carburante), esaurito il suo compito torna a terra come un aereo. Prove di atterraggio sono già state compiute: la navetta è stata portata in aria sulla schiena di un «Boeing 747» appositamente attrezzato, poi lasciata andare, ed è tornata planando come un normale aereo. Tornerà a terra anche il serbatoio sganciato all'andata e potrà essere nuovamente adoperato.

La «Columbia» è grande come un «DC 9»: lunga 37 metri, pesa 75 tonnellate. Nel suo vano di carico potrebbe trasportare 200 passeggeri.

Ieri, il complesso formato dallo «space shuttle» e dal suo serbaotio, alto 56 metri, è stato trasportato sulla rampa di lancio «39 B» di Capo Canaveral: l'evento è stato salutato con entusiasmo dagli uomini che da anni vi stanno lavorando, e in particolare dai due astronauti che per primi lo piloteranno, John Young e Robert Crippen. «Si apre un'era nuova nella cosmonautica»; «Comincia un nuovo modo di esplorare lo spazio», sono stati i loro commenti. E da parte della Nasa si spera che, con l'avvicinarsi della data del lancio, si risvegli l'interesse della Casa Bianca e del Congresso per le attività spaziali e che quindi la nuova amministrazione Reagan riapra i cordoni della borsa. I tre anni di ritardo nel lancio sono imputati infatti dalla Nasa ai mancati finanziamenti del programma. Da notare che per l'autobus spaziale sono stati spesi finora più di 8000 miliardi di lire.